 eni S.p.A. Distretto Centro Settentrionale	Data Agosto 2015	Doc. SICS_207_Integraz Integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale Pozzo esplorativo “Carpignano Sesia 1 dir”	All. 3.4
---	------------------------	---	----------

INTEGRAZIONI ALLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Pozzo esplorativo “Carpignano Sesia 1 Dir”

*Capitolo 3 – Risposta alle Richieste di integrazioni della
Regione Piemonte prot. 5588/A19070 del 13/04/2015*

*Allegato 3.4 – Caratterizzazione fluidi di perforazione e degli
additivi da utilizzare per Progetto Carpignano Sesia 1 Dir*



eni spa

EPLAB

ORGANIZING DEPARTMENT

TYPE OF ACTIVITY

ISSUING DEPT.

DOC. TYPE

REF. N.

PAG. 1

OF 27

LAAP

G

2

R

25097


CARATTERIZZAZIONE FLUIDI DI PERFORAZIONE E DEGLI ADDITIVI DA UTILIZZARE PER PROGETTO CARPIGNANO SESIA 1 DIR

DISTRIBUTION LIST

DICS
FLUP
EPLAB


Date of issue: **10/08/2015**

E				
D				
C				
B		D. Meredov.		
A	Issued by	S. Minoia	L.M.F. Sabatino	L. Del Gaudio
	REVISIONS	PREP'D	CHK'D	APPR'D

 eni spa EPLAB	IDENTIFICATION CODE LAAP-G-2-R-25097	PAG 2 OF 27					
		REVISION					
		A					

INDEX

1.	INTRODUZIONE	3
2.	CONCLUSIONI	3
3.	FLUIDI DI PERFORAZIONE.	5
3.1	MISCELAZIONE E CARATTERIZZAZIONE DI FW-PO ED FW-HT.	6
3.2	FILTRAZIONE SU SETTI POROSI	8
4.	TEST DI TOSSICITÀ ED ECOTOSSICITÀ	10
4.1	TEST TOSSICITÀ: CLASSIFICAZIONE DELLE SPECIE CHIMICHE.	10
4.2	DATI TOSSICITÀ PER GLI ADDITIVI E I FLUIDI PROPOSTI DA AVA.	11
5.	TEST DI CESSIONE E LISCIVAZIONE.	14
APPENDIX A	TEST DI CESSIONE E LISCIVAZIONE.	15
APPENDIX B	SCHEDE SICUREZZA.	27

 eni spa EPLAB	IDENTIFICATION CODE LAAP-G-2-R-25097	PAG 3 OF 27					
		REVISION					
		A					

1. INTRODUZIONE

Per la concessione del permesso di ricerca di idrocarburi nel campo esplorativo di Carpignano Sesia 1 dir, la Regione Piemonte ha inoltrato la richiesta di integrazioni documentali relative ai seguenti argomenti:

1. Aspetti tecnico-minerario relativi alla perforazione.
2. Aspetti relativi all'ambiente idrico superficiale.
3. Aspetti relativi all'ambiente idrico sotterraneo.
4. Aspetti relativi alla compatibilità con la pianificazione territoriale.
5. Aspetti relativi alle emissioni in atmosfera.
6. Aspetti relativi alle componenti ambientali suolo e fauna.
7. Aspetti relativi alle emissioni sonore e vibrazioni.

Le integrazioni richieste per i fluidi di perforazione sono, principalmente, correlate ai punti 1, 2, 3, 4 e 6. In particolare sono state richieste le seguenti indicazioni:

- composizione dei fluidi;
- diffusione in un sottosuolo permeabile per porosità;
- tossicità dei fluidi;
- test di cessione;
- test di liscivazione;

I fluidi, a base acquosa, che verranno utilizzati sono FW-GE, costituito solo da acqua e bentonite, FW-PO, fluido a base acqua contenente bentonite e specie polimeriche, FW-HT, fluido a base acqua da utilizzare in condizioni di alta temperatura e pressione.

I due componenti di FW-GE, acqua e bentonite, sono eco-compatibili, infatti essi sono definiti a basso rischio per l'ambiente.¹ Questo fluido pertanto, non necessita di ulteriori indagini.


Gli altri due fluidi, FW-PO ed FW-HT sono stati confezionati e caratterizzati seguendo le richieste della Regione Piemonte. Gli additivi necessari per la miscelazione sono stati forniti da AVA Newpark, la compagnia di servizio che effettuerà le operazioni.

2. CONCLUSIONI

I fluidi proposti per il campo esplorativo di Carpignano Sesia sono stati miscelati e caratterizzati presso i laboratori eni.

La filtrazione su setti porosi, effettuata per valutare la permeabilità dei fluidi confezionati indica che, in condizioni statiche, a 35 bar di pressione, la percentuale del filtrato di FW-PO, con setto da 400 mD a 30°C (condizioni di utilizzo del fluido), in 30 minuti è inferiore al 2% del volume iniziale. Il filtrato ottenuto con FW-HT a 150°C con setti porosi da 400 e 750 mD di permeabilità è inferiore al 6% del volume di fluido analizzato.


Tutti gli additivi che saranno utilizzati per il confezionamento dei fluidi di perforazione rispondono ai requisiti di compatibilità ambientale. Alcuni degli additivi presenti nella formulazione hanno anche

 eni spa EPLAB	IDENTIFICATION CODE LAAP-G-2-R-25097	PAG 4 OF 27					
		REVISION					
		A					

applicazioni nella preparazione di cosmetici, di farmaci e di alimenti (p.e. bentonite, xanthan gum)¹. Poiché il confezionamento del fluido di perforazione non altera la natura chimica degli additivi, ed essendo i costituenti non tossici, il fango ottenuto può essere anch'esso definito non tossico.

I test di cessione sono stati effettuati da un laboratorio esterno certificato Accredia, l'Ente Italiano di Accreditamento. Elementi quali As, Cd, Co, Cr, Ni, Hg, Pb, V, Zn risultano nei limiti consentiti. Questi test sono stati effettuati per avere un indice per una eventuale contaminazione dell'ambiente circostante. Durante la perforazione la contaminazione potrebbe verificarsi in caso di sversamento accidentale del fluido di perforazione. La probabilità che si possano verificare sversamenti è comunque bassa, praticamente nulla. La contaminazione dell'ambiente circostante è quindi piuttosto remota.

¹ I prodotti come Xanthan Gum, PAC, barite, bentonite, carbonato di sodio etc, sono definiti PLONOR (Poses Little Or No Risk to the environmental) come riportato da OSPAR Commission Protecting and Conserving the North East Atlantic and its resources, in http://www.cefas.defra.gov.uk/media/29136/13-06e_plonor.pdf

 eni spa	EPLAB	IDENTIFICATION CODE	PAG 5 OF 27				
		LAAP-G-2-R-25097	REVISION				
			A				

3. FLUIDI DI PERFORAZIONE.

I fluidi di perforazione previsti per il campo esplorativo di Carpignano sono costituiti da una base acquosa resa colloidale ed appesantita con opportuni additivi. Per il confezionamento di questi fanghi saranno utilizzati gli additivi AVA-Newpark riportati in Tabella 1.


I fluidi a base acqua proposti per il campo esplorativo di Carpignano Sesia, che sono stati miscelati e caratterizzati, sono i seguenti:

- Fluido polimerico a base acquosa avente denominazione, FW-PO,
- Fluido a base acquosa per utilizzi in condizioni di alta temperatura e alta pressione, FW-HT.

Tabella 1. Additivi utilizzati per il confezionamento dei fluidi di perforazione.

Fango Polimerico FW-PO		
ACQUA	ACQUA	Fluido base
BENTONITE	ARGILLA	Viscosizzante principale
POLICELL SL	CARBOSSIMETILCELLULOSA	Riduttore di filtrato
VISCO XC 84	BIOPOLIMERO	Viscosizzante secondario
BARITE	BARITE (BaSO ₄)	Regolatore di peso

Fango Alta temperatura FW-HT		
ACQUA	ACQUA	Fluido base
EVOVIS™	POLIMERO	Viscosizzante
EVOLUBE™	LUBRIFICANTE	Lubrificante
EVOCON™	SURFATTANTE	Agente bagnate
EVOMOD™	POLIMERO	Modificatore reologico HT
SODA ASH	SODIO CARBONATO	Sequestrante ione Ca ⁺⁺
CAUSTIC SODA	SODA CAUSTICA	Alcalinizzante
BARITE	BARITE (BaSO ₄)	Appesantente
VISCO XC 84 LQD	XANTHAN GUM LIQUIDO	Viscosizzante
AVAPOLY HT	POLIMERO	Riduttore HT
AVADEFAM EV	POLIMERO	Antischiuma

 eni spa	EPLAB IDENTIFICATION CODE LAAP-G-2-R-25097	PAG 6 OF 27					
		REVISION					
		A					

3.1 MISCELAZIONE E CARATTERIZZAZIONE DI FW-PO ED FW-HT.

La composizione dei fluidi confezionati c/o la boratori eni è riportata in Tabella 2 e Tabella 3.

Tabella 2. Composizione del fluido FW-PO.

Additivo	g/l	% (p/p)
Acqua	885	88.5
Bentonite	40	1.3
Policell SL	8	1.2
Visco XC 84	2	0.1
Avaextradrill	40	3.5
Barite	226	5.4

Tabella 3. Composizione del fluido FW-HT.

Additivo	g/l	% (p/p)
Acqua	551	55.1
Evovis	8	0.8
Evolube	10	1.1
Evocon	0.2	0.0
Evomod	4	0.2
Sodio Carbonato	2.5	0.1
Soda Caustica	1	0.047
Visco XC 84 LQD	2	0.2
Avastabhole	30	3.0
Avapoly HT	5	0.5
Avadefoam HT	4	0.4
Barite	1632	38.9

Per i due fluidi, FW-PO ed FW-HT, sono state determinate le proprietà chimico-fisiche (densità, pH, reologia) di seguito riportate.

Fluido	FW-PO	FW-HT
Densità (kg/l)	1.19	2.29
pH	9.05	9.10



Le misure reologiche per i due fluidi sono state determinate utilizzando il viscosimetro Fann 35 e il reometro RSF3. Le misure reologiche sono state effettuate a due valori di temperatura, 25 e 50°C, e per ogni campione è stata eseguita la misura ciclica con andata, da 10 a 1000 sec⁻¹, e ritorno, da 1000 a 10 sec⁻¹.

I dati Fann 35 sono stati convertiti utilizzando le seguenti formule:

- Share Rate (sec⁻¹) = 1.703 ▪ RPM
- Viscosità (Pa) = (0.5107 ▪ Rdg) / (1.703 ▪ RPM)

Dove: Rdg = lettura Fann 35

RPM = velocità Fann 35.

In Figura 1 e Figura 2 sono riportate le curve di flusso dei due campioni di fango studiati. Per confronto sono riportati i valori, dopo aver effettuato la conversione, ottenuti con Fann 35 a 50°C.

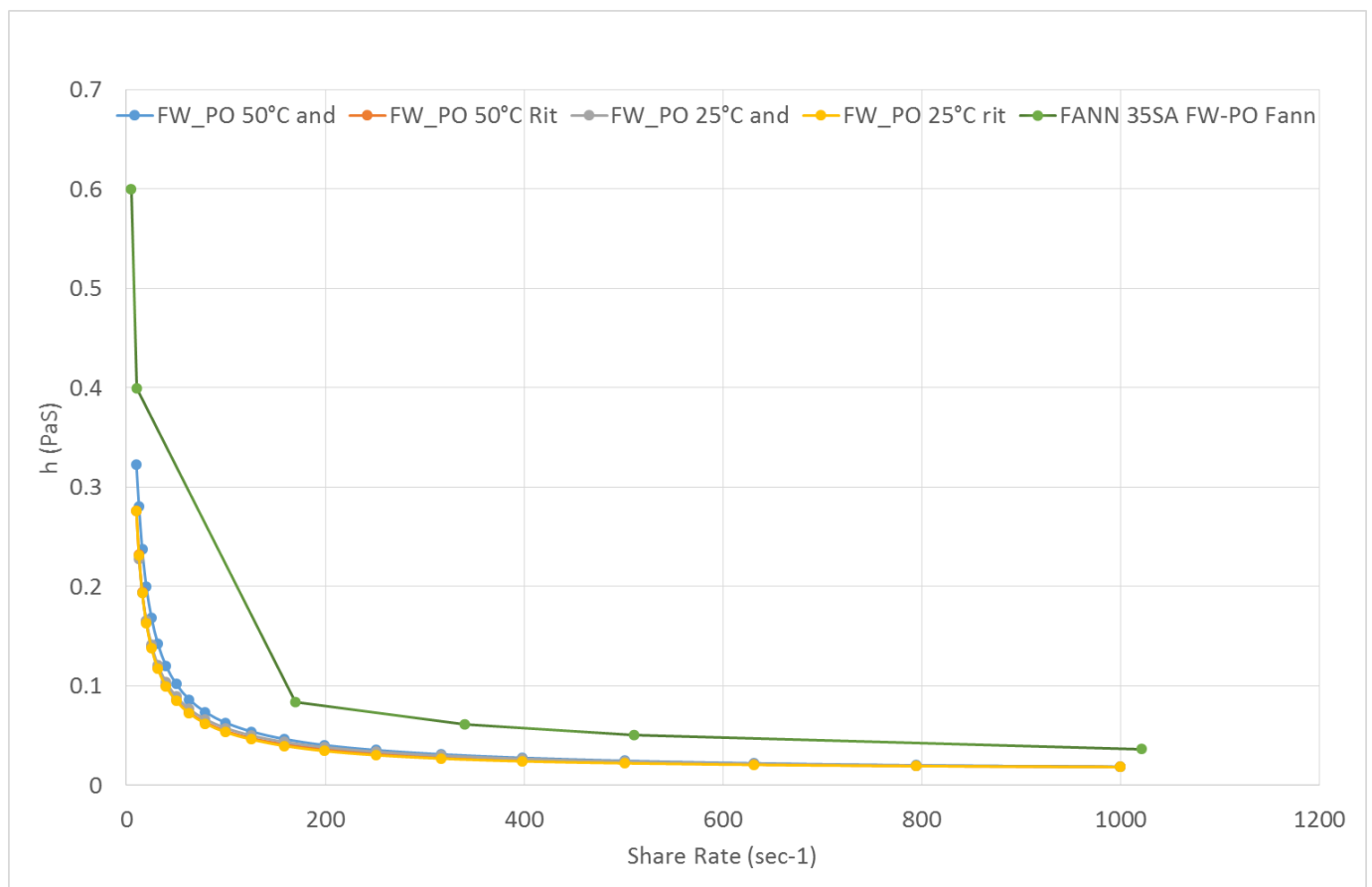


Figura 1. Curve di flusso per FW-PO a 25 e 50°C e dati reologici ottenuti con Fann 35:

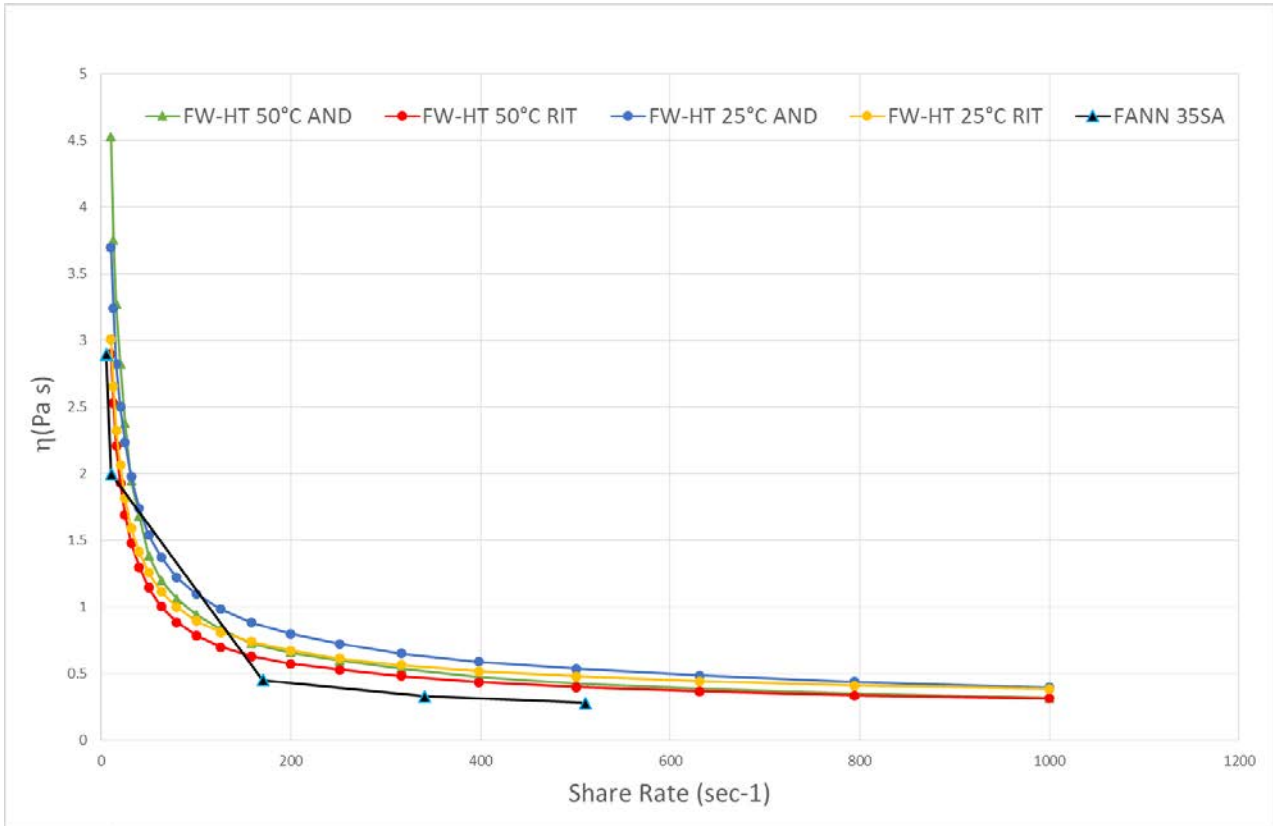


Figura 2. Curve di flusso per FW-HT a 25 e 50°C e dati reologici ottenuti con Fann 35 a 50°C.

I due set di dati, tenendo conto delle diverse tipologie di strumenti, mostrano valori confrontabili.

3.2 FILTRAZIONE SU SETTI POROSI

Allo scopo di valutare la capacità di permeare, attraverso sistemi porosi, dei fluidi di perforazione del presente studio è stato considerato come valore di riferimento quello di formazioni analoghe di cui erano disponibili i dati sperimentali. I pozzi superficiali per piezometri presi quale esempio arrivano a circa 300 metri di profondità, e presentano sequenze argillose e livelli porosi le cui permeabilità variano tra 0.2 mD (argille) fino a 200 mD (sabbie).

La sperimentazione è stata effettuata valutando le proprietà di filtrazione attraverso setti ceramici porosi, setti standard per lo studio dei fluidi di perforazione secondo le norme API, aventi la seguente porosità e permeabilità:

Diametro dei pori	Porosità (Darcy)
3 μm	400 mD
5 μm	750 mD
60 μm	20 D



I test sono stati effettuati a pressione pari a 35 bar e a due valori di temperatura 30°C e 150°C. I risultati sono riportati in Tabella 4 e 5.

Tabella 4. Filtrazione su setti porosi di FW-PO a 35 bar.

	3 µm (400 mD)	5 µm (750 mD)	60 µm (20 D)	3 µm (400 mD)	5 µm (750 mD)	60 µm (20 D)
T (°C)	30	30	30	150	150	150
Spurt (ml)	0.0	0.0	0.0	2.4	3.2	4.0
15' (ml)	1.9	2.2	3.4	7.7	10.2	12.5
30' (ml)	3.2	3.3	4.8	13.4	13.2	16.5
60' (ml)	5.2	5	5.9			
% 30'	1.9	1.9	2.9	7.9	7.9	9.7

Tabella 4. Filtrazione su setti porosi di FW-HT a 35 bar.


	3 µm (400 mD)	5 µm (750 mD)	60 µm (20 D)	3 µm (400 mD)	5 µm (750 mD)	60 µm (20 D)
T (°C)	30	30	30	150	150	150
Spurt (ml)	0	0	9.0	0	0.7	1.2
15' (ml)	0.5	0.5	9.8	3.3	6.7	6.7
30' (ml)	1.4	1.3	10.5	6.2	9.5	9.7
60' (ml)	2.2	2.0	11.4			
% 30'	0.8	0.6	0.9	3.6	5.6	5.7

Nelle precedenti Tabelle, oltre alle letture sperimentali, si riporta la percentuale di filtrato a 30 minuti, valore considerato standard, rispetto al volume di fluido analizzato.

Per il fluido FW-PO, nelle condizioni di utilizzo, a valori di temperatura pari a 30°C, il volume di filtrato anche utilizzando setti porosi ad alta permeabilità, 20 Darcy, risulta inferiore al 3% del totale.

Per il fluido FW-HT anche ad alta temperatura, 150°C, il volume del filtrato è inferiore al 6% del totale anche con il setto poroso a più alta permeabilità.

I due fluidi nelle condizioni di utilizzo presentano bassa tendenza a permeare anche in presenza di sistemi altamente porosi.

 eni spa EPLAB	IDENTIFICATION CODE LAAP-G-2-R-25097	PAG 10 OF 27					
		REVISION					
		A					

4. TEST DI TOSSICITÀ ED ECOTOSSICITÀ

Nei seguenti paragrafi si riporta:

1. la suddivisione dei composti chimici in base alla tossicità secondo le classificazioni di letteratura
2. i dati di tossicità forniti dalla compagnia di servizio Ava Newpark per gli additivi di interesse.

4.1 TEST TOSSICITÀ: CLASSIFICAZIONE DELLE SPECIE CHIMICHE.

Secondo la legislazione Norvegese, nota tra quelle più restrittive, i composti chimici possono essere suddivisi nelle seguenti classi:

“Black Chemicals”: composti chimici tossici. Essi possono essere facilmente accumulati nei pesci e negli altri organismi. Degradano difficilmente. I composti nella lista nera non possono essere utilizzati. Per questa classe i valori di degradabilità/tossicità risultano essere:

- Degradabilità in 28 giorni: BOD₂₈ < 20%;
- Bioaccumulazione: Log P_{ow} ≥ 5
- Tossicità: LC₅₀ o EC₅₀ ≤ 10 mg/l

“Red Chemicals”: possono essere tossici. Rispetto ai chimici della lista nera mostrano minore capacità di bioaccumulazione e maggiore velocità di degradazione. Questa classe dovrebbe essere sostituita con composti a più basso impatto. Per essere classificati in questa serie i composti devono rispondere ad almeno due dei tre requisiti sotto riportati:

- Degradabilità in 28 giorni: BOD₂₈ < 60%
- Bioaccumulazione: Log P_{ow} ≥ 3
- Tossicità: LC₅₀ o EC₅₀ ≤ 10 mg/l

“Yellow Chemicals”: composti che non sono considerati tossici. Mostrano bassa bioaccumulazione e degradano rapidamente. Per appartenere a questa classe i prodotti chimici rispondono ad almeno due dei seguenti requisiti:

- Degradabilità in ventotto giorni: BOD₂₈ > 60%
- Bioaccumulazione: Log P_{ow} ≤ 3
- Tossicità: LC₅₀ o EC₅₀ ≥ 10 mg/l

“Green Chemicals”: si tratta dei prodotti chimici inseriti nella lista PLONOR². Questi composti non hanno effetto negativo sull'ambiente.

Per valutarne la tossicità dei fluidi di perforazione a base acqua verso gli organismi marini si può fare riferimento anche alla classificazione GESAMP³. In Tabella 5 sono riportati i dati di tossicità acuta (LC/EC/IC₅₀) e di tossicità cronica (quando non si osservano effetti della concentrazione) in mg/l (parti per milione in acqua) secondo la classificazione GESAMP.

² <http://www.ospar.org/welcome.asp?menu=0>

³ http://www.jodc.go.jp/info/ioc_doc/GESAMP/GESAMP64.pdf


 eni spa	EPLAB	IDENTIFICATION CODE	PAG 11 OF 27			
		LAAP-G-2-R-25097	REVISION			
			A			

Tabella 5. Classificazione GESAMP per valutare la tossicità di chemicals verso organismi marini.

Toxicity Rating	Acute Toxicity	Chronic Toxicity
Non-toxic	>1000	>1.0
Practically non-toxic	>100 - ≤1000	>0.1 - ≤1.0
Slightly toxic	>10 - ≤100	>0.01 - ≤0.1
Moderately toxic	>1.0 - ≤10	>0.001 - ≤0.01
Highly toxic	0.1 - ≤1.0	<0.001 (1 part per billion)
Very highly toxic	>0.01 - ≤0.1	---
Extremely toxic	<0.01	---

4.2 DATI TOSSICITÀ PER GLI ADDITIVI E I FLUIDI PROPOSTI DA AVA.

In Tabella 6 e Tabella 7 sono riportati i dati di Tossicità (orale, inalazione, cutanea) e di ecotossicità verso pesci, alghe e crostacei forniti da Ava Newpark, la compagnia di servizio che segue questo progetto, per gli additivi dei sistemi proposti per Carpignano Sesia 1 dir.

Tabella 6. Classificazione, tossicità ed ecotossicità degli additivi e del fluido FW-PO

DESCRIZIONE	CLASSIFICAZIONE		TOSSICITA'			
fornitore AVA	Classe	¹ Frase H	Orale (LD50Ratto) ²	Inalazione (LC50 Ratto) ²	Cutanea (LD50 Coniglio) ²	
acqua	Non Classificato Pericoloso		n.d.	n.d.	n.d.	
bentonite	Non Classificato Pericoloso		> 2000 mg/kg	> 5,27 mg/l	n.d.	
policell SL	Non Classificato Pericoloso		> 2000 mg/kg	n.d.	n.d.	
visco XC 84	Non Classificato Pericoloso		n.d.	n.d.	n.d.	
barite	Non Classificato Pericoloso		n.d.	n.d.	n.d.	
FLUIDO	Non Classificato Pericoloso		²STA > 2000 mg/kg	STA > 5 mg/l	STA n.d.	
DESCRIZIONE	CLASSIFICAZIONE		ECOTOSSICITA' (Acqua)			
AVA	Classe	¹ Frase H	Pesci (LC50 96h) ²	Dafnia Magna (LC5048 h) ²	Alga 72 (EC50 72h) ²	Crostacei
acqua	Non Classificato Pericoloso		n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
bentonite	Non Classificato Pericoloso		2800 - 3200 mg/l	> 100 mg/l	> 100 mg/l	n.d.
policell SL	Non Classificato Pericoloso		> 100 mg/l	n.d.	> 100 mg/l	> 100 mg/l
visco XC 84	Non Classificato Pericoloso		n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
barite	Non Classificato Pericoloso		n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
FLUIDO	Non Classificato Pericoloso		> 100 mg/l	> 100 mg/l	> 100 mg/l	> 100 mg/l




Tabella 7. Classificazione, tossicità ed ecotossicità degli additivi e del fluido FW-HT

DESCRIZIONE	CLASSIFICAZIONE		TOSSICITA'			
	fornitore AVA	Classe	¹ Frase H	Orale (LD50Ratto) ²	Inalazione (LC50 Ratto) ²	Cutanea (LD50 Coniglio) ²
ACQUA		Non Classificato Pericoloso		n.d.	n.d.	n.d.
EVOVIS™		Non Classificato Pericoloso		n.d.	n.d.	n.d.
EVOLUBE™		Non Classificato Pericoloso		n.d.	n.d.	n.d.
EVOCON™		Eye Dam. 1	H 318	n.d.	n.d.	n.d.
EVOMOD™		Non Classificato Pericoloso		> 2000 mg/kg	> 200 mg/kg	> 2000 mg/kg
SODA ASH		Eye Irr. 2	H 319	> 2000 mg/kg	> 2300 mg/m3	> 2000 mg/kg
CAUSTIC SODA		Skin Corr. 1A	H 314	> 2000 mg/kg	n.d.	n.d.
BARITE		Non Classificato Pericoloso		n.d.	n.d.	n.d.
VISCO XC 84 LQD		Non Classificato Pericoloso		n.d.	n.d.	n.d.
AVAPOLY HT		Non Classificato Pericoloso		> 2000 mg/kg	n.d.	> 2000 mg/kg
AVADEFAM EV		Asp. Tox. 1	H304	> 5000 mg/kg	> 4951 mg/kg	> 2000 mg/kg
FLUIDO		Non Classificato Pericoloso		²STA > 2000 mg/kg	STA > 5 mg/l	STA > 2000 mg/kg
DESCRIZIONE	CLASSIFICAZIONE		ECOTOSSICITA' (Acqua)			
fornitore AVA	Classe	Frase H	Pesci (LC50 96h) ²	Dafnia Magna (LC5048 h) ²	Alga 72 (EC50 72h) ²	Crosteacei
ACQUA		Non Classificato Pericoloso	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
EVOVIS™		Non Classificato Pericoloso	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
EVOLUBE™		Non Classificato Pericoloso	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
EVOCON™		Eye Dam. 1	H 318	n.d.	n.d.	n.d.
EVOMOD™		Non Classificato Pericoloso		> 100 mg/l	> 100 mg/l	> 100 mg/l
SODA ASH		Eye Irr. 2	H 319	> 100 mg/l	> 100 mg/l	n.d.
CAUSTIC SODA		Skin Corr. 1A	H 314	35 - 189 mg/l	40 mg/l	n.d.
BARITE		Non Classificato Pericoloso		n.d.	n.d.	n.d.
VISCO XC 84 LQD		Non Classificato Pericoloso		n.d.	n.d.	n.d.
AVAPOLY HT		Non Classificato Pericoloso		> 100 mg/l	> 100 mg/l	640 mg/l
AVADEFAM EV		Asp. Tox. 1	H304	n.d.	n.d.	n.d.
FLUIDO		Non Classificato Pericoloso		> 100 mg/l	> 100 mg/l	> 100 mg/l

¹H304 – Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H314 – Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H318 – Provoca gravi lesioni oculari. H319 – Provoca grave irritazione oculare.

²LC = Concentrazione Letale; LD = Dose Letale; EC = Concentrazione Efficace; STA = Stima Tossicità Acuta

Tutti gli additivi utilizzati per la formulazione del fluido FW-PO, in base ai dati presenti nella schede di sicurezza, riportati in Tabella 6, sono classificati come non pericolosi e non tossici per gli organismi acquatici.

 eni spa EPLAB	IDENTIFICATION CODE LAAP-G-2-R-25097	PAG 13 OF 27					
		REVISION					
		A					

Alcuni additivi presenti nella formulazione FW-HT possono provocare irritazione se non utilizzati in modo corretto. Essi non risultano tossici per gli organismi acquatici. Pertanto il fluido ottenuto miscelando questi additivi, cioè FW-HT, non è classificato come pericoloso.



5. TEST DI CESSIONE E LISCIVAZIONE.


I fluidi ottenuti per miscelazione degli additivi AVA Newpark, riportati in Tabella 1 e Tabella 2 sono stati analizzati da un laboratorio esterno certificato al fine di valutare le proprietà di cessione e liscivazione.

I campioni ed i test sono stati effettuati secondo le normative vigenti riportate in CNR IRSA - Quaderno 64 per i test di cessione e nella norma UNI ISO 12457-2-2004.

I certificati delle analisi effettuate dal laboratorio pH s.r.l. sui campioni di fango sono riportati in Appendice C.

Di seguito si riporta una tabella con i valori limiti come riportato nel DM 5/2/1998 Allegato 3 aggiornato con le modifiche apportate dal D.M. 9 gennaio 2003; D.M. 27 luglio 2004 e D.M. 186 del 5 aprile 2006.

<i>Parametri</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Concentrazioni limite</i>
nitriti	mg/l NO ₂	50
nitriti	mg/l NO ₃	50
fluoruri	mg/l F	1,5
solforati	mg/l SO ₄	250
cloruri	mg/l Cl	100
bario	mg/l Ba	1
rame	mg/Cu	0,05
zinco	mg/l Zn	3
cobalto	µg/l Co	250
nicel	µg/l Ni	10
vanadio	µg/l V	250
arsenico	µg/l As	50
cadmio	µg/l Cd	5
cromo totale	µg/l Cr	50
piombo	µg/l Pb	50
selenio	µg/l Se	10
mercurio	µg/l Hg	1
pH		5,5 ÷ 12,0

 eni spa EPLAB	IDENTIFICATION CODE LAAP-G-2-R-25097	PAG 15 OF 27					
		REVISION					
		A					

APPENDIX A TEST DI CESSIONE E LISCIVAZIONE.

[Dati Lab_pH_srl.pdf](#)



LAB N° 0069

pH s.r.l. Società Unipersonale

Sede legale e Laboratorio Alimenti: via Sangallo, 29 - 50028 Tavarnelle V.P. (FI)

tel. +39 055 80961 fax. +39 055 8071099

Uffici e Laboratorio Ambiente: via Bramante, 10/12 - 50028 Tavarnelle V.P. (FI)

tel. +39 055 80677 fax. +39 055 8067850

e-mail: info@pHsrl.it PEC: pHsrl@pec.pHsrl.itweb: www.pHsrl.it

RAPPORTO DI PROVA

N°15-AM21884

Numero di identificazione 15-AM21884
Descrizione del campione FW-PO liquid (filtrate)
Campionamento effettuato da: Cliente (§)
Ritiro effettuato da: Corriere
Richiedente: ENI SPA - DIVISIONE EXPLORATION & PRODUCTION - UNITA LAAP
 VIA F. MARITANO, 26
 SAN DONATO MILANESE 20097 MI
Data arrivo campione: 21/07/2015

(§)Il laboratorio declina ogni responsabilità per le modalità di campionamento.

ESITO D'ESAME

Determinazione	Risultato	u.m.	Metodo	Note		
				Inizio	Fine	
Richiesta chimica di ossigeno (C.O.D.)	19000	mg/l	APAT CNR IRSA 5130 Man 29 2003	nc	21/07	22/07
Carbonio organico totale (TOC)	6840.8	mg/l	APAT CNR IRSA 5040 Man 29 2003		27/07	27/07

I risultati riportati sono riferiti al solo campione sottoposto a prova.

u.m. = unità di misura;

Le condizioni di arrivo del campione sono registrate nel sistema gestionale del laboratorio.

I campioni alimentari ed i campioni non deteriorabili sottoposti ad analisi sono conservati per 30 giorni dalla data di arrivo del campione.

Campioni di acque, compost e di altre matrici deteriorabili sono conservati fino all'emissione del Rapporto di Prova.

Li, 06/08/2015

per il Responsabile di Laboratorio
Dott. Fabrizio Ferraro

pH srl è iscritta al numero 013 dell'elenco regionale dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari (L.R. Toscana n°9 09/03/2006).

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto in forma parziale salvo l'approvazione scritta del Laboratorio.

Il rapporto di prova originale viene fornito in formato digitale, file 15-AM21884.p7m, firmato con sistema di firma digitale certificata dal responsabile autorizzato. Eventuali copie stampate del suddetto documento digitale originale non hanno validità legale.

Mod RDP_SENZA_LIMITI rev.17 del 15/07/2015

Pagina 1 di 1



pH s.r.l. Società Unipersonale

Sede legale e Laboratorio Alimenti: via Sangallo, 29 - 50028 Tavarnelle V.P. (FI)

tel. +39 055 80961 fax. +39 055 8071099

Uffici e Laboratorio Ambiente: via Bramante, 10/12 - 50028 Tavarnelle V.P. (FI)

tel. +39 055 80677 fax. +39 055 8067850

e-mail: info@pHsrl.it PEC: pHsrl@pec.pHsrl.it

web: www.pHsrl.it

RAPPORTO DI PROVA

N°15-AM21885

Numero di identificazione 15-AM21885
 Descrizione del campione FW-PO Solids
 Campionamento effettuato da: Cliente (§)

Richiedente: ENI SPA - DIVISIONE EXPLORATION & PRODUCTION
 - UNITA LAAP
 VIA F. MARITANO, 26
 SAN DONATO MILANESE 20097 MI

Data arrivo campione: 21/07/2015

(§)Il laboratorio declina ogni responsabilità per le modalità di campionamento.

ESITO D'ESAME

Determinazione	Risultato	Inc	u.m.	Metodo	Note	Inizio	Fine
TEST DI CESSIONE in ACIDO ACETICO 0.5M				CNR IRSA Q 64 App. II 1986			
pH iniziale dell'eluato	7.90			CNR IRSA Q 64 App. II 1986 + APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003		30/07	31/07
pH finale dell'eluato	5.10			CNR IRSA Q 64 App. II 1986 + APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003		30/07	31/07
Alluminio	0.837	±0.167	mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	30/07
Arsenico	0.008	±0.002	mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	30/07
Boro	0.039	±0.012	mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	31/07
Bario	2.891	±0.867	mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	30/07
Calcio	12.8	±1.9	mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	03/08
Cadmio	0.0007	±0.0001	mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	30/07
Cobalto	0.004	±0.001	mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	30/07
Cromo	0.004		mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	30/07
Cromo (VI)	< 0.01		mg/l	EPA 7196A 1992		30/07	31/07
Rame	0.045	±0.007	mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	30/07
Ferro	0.732	±0.146	mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	30/07
Potassio	30.1	±6.0	mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	03/08
Litio	< 0.10		mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	05/08
Magnesio	6.7	±1.0	mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	03/08
Manganese	2.18	±0.44	mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	03/08
Molibdeno	< 0.005		mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	30/07
Sodio	221.2	±33.2	mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	03/08
Nichel	0.040	±0.008	mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	30/07
Piombo	0.072	±0.011	mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	30/07
Antimonio	0.023	±0.007	mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	30/07
Selenio	< 0.002		mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	30/07
Silicio	5.6	±0.8	mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	05/08
Stagno	< 0.02		mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	30/07

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto in forma parziale salvo l'approvazione scritta del Laboratorio.
 Il rapporto di prova originale viene fornito in formato digitale, file 15-AM21885.p7m, firmato con sistema di firma digitale certificata dal responsabile autorizzato. Eventuali copie stampate del suddetto documento digitale originale non hanno validità legale.

Modello RDP_SENZA_LIMITI_CON_INC-sh rev.9 del 15/07/2015

Pagina 1 di 2



pH s.r.l. Società Unipersonale

Sede legale e Laboratorio Alimenti: via Sangallo, 29 - 50028 Tavarnelle V.P. (FI)

tel. +39 055 80961 fax. +39 055 8071099

Uffici e Laboratorio Ambiente: via Bramante, 10/12 - 50028 Tavarnelle V.P. (FI)

tel. +39 055 80677 fax. +39 055 8067850

e-mail: info@phsrl.it PEC: phsrl@pec.phsrl.it

web: www.phsrl.it

N°15-AM21885

Determinazione	Risultato	Inc	u.m.	Metodo	Note	Inizio	Fine
Stronzio	0.198	±0.030	mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	30/07
Vanadio	0.002	±0.000	mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	30/07
Zinco	0.033	±0.005	mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	30/07
Mercurio	0.0001	±0.0000	mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	30/07
Nitriti	< 0.03		mg/l	EPA 9056A 2007		27/07	31/07
Cloruri	155	±31	mg/l	EPA 9056A 2007		27/07	31/07
Solfati	29.0	±4.4	mg/l	EPA 9056A 2007		27/07	31/07
Fluoruri	< 0.020		mg/l	EPA 9056A 2007		27/07	31/07
Fosforo totale (come P)	2.928	±0.293	mg/l	UNI EN ISO 6878:2004		27/07	05/08
Azoto ammoniacale (come NH4+)	< 0.05		mg/l	APAT CNR IRSA 4030 A2 Man 29 2003		27/07	03/08
Carbonio organico totale (TOC)	1490.0	±298.0	mg/l	APAT CNR IRSA 5040 Man 29 2003		30/07	31/07

Sono riportati i valori di incertezza estesa riferiti ad un intervallo di confidenza del 95%. Fattore di copertura k=2.

Per i parametri microbiologici l'incertezza è espressa come intervallo di confidenza al 95% di probabilità.

I risultati riportati sono riferiti al solo campione sottoposto a prova.

u.m. = unità di misura; Inc = Incertezza;

Le condizioni di arrivo del campione sono registrate nel sistema gestionale del laboratorio.

I campioni alimentari ed i campioni non deteriorabili sottoposti ad analisi sono conservati per 30 giorni dalla data di arrivo del campione.

Campioni di acque, compost e di altre matrici deteriorabili sono conservati fino all'emissione del Rapporto di Prova.

Li, 06/08/2015



per il Responsabile di Laboratorio
Dott. Fabrizio Ferraro

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto in forma parziale salvo l'approvazione scritta del Laboratorio. Il rapporto di prova originale viene fornito in formato digitale, file 15-AM21885.p7m, firmato con sistema di firma digitale certificata dal responsabile autorizzato. Eventuali copie stampate del suddetto documento digitale originale non hanno validità legale.

Modello RDP_SENZA_LIMITI_CON_INC-sh rev.9 del 15/07/2015

Pagina 2 di 2



LAB N° 0069

pH s.r.l. Società Unipersonale
 Sede legale e Laboratorio Alimenti: via Sangallo, 29 - 50028 Tavarnelle V.P. (FI)
 tel. +39 055 80961 fax. +39 055 8071099
 Uffici e Laboratorio Ambiente: via Bramante, 10/12 - 50028 Tavarnelle V.P. (FI)
 tel. +39 055 80677 fax. +39 055 8067850
 e-mail: info@pshr.it PEC: pshr.it@pec.pshr.it
 web: www.pshr.it

RAPPORTO DI PROVA

N°15-AM21934

Numero di identificazione 15-AM21934
Descrizione del campione FW-PO Solids
Campionamento effettuato da: Cliente (§)
Richiedente: ENI SPA - DIVISIONE EXPLORATION & PRODUCTION - UNITA LAAP
 VIA F. MARITANO, 26
 SAN DONATO MILANESE 20097 MI
Data arrivo campione: 21/07/2015

(§)Il laboratorio declina ogni responsabilità per le modalità di campionamento.

ESITO D'ESAME

Determinazione	Risultato	Inc	u.m.	Classificazione	Limiti	Metodo	Inizio	Fine
TEST DI CESSIONE						DM 27/09/2010 GU n° 281 01/12/2010 + UNI 10802:2002 + UNI EN 12457-2:2004		
Alluminio	0.109	±0.022	mg/l			* EPA 6020A 2007	27/07	30/07
Arsenico	0.005	±0.001	mg/l			EPA 6020A 2007	27/07	30/07
Boro	0.020	±0.006	mg/l			* EPA 6020A 2007	27/07	31/07
Bario	1.571	±0.471	mg/l			EPA 6020A 2007	27/07	30/07
Calcio	0.6	±0.1	mg/l			* EPA 6020A 2007	27/07	03/08
Cadmio	< 0.0005		mg/l			EPA 6020A 2007	27/07	30/07
Cobalto	0.001	±0.000	mg/l			EPA 6020A 2007	27/07	30/07
Cromo	0.002		mg/l			EPA 6020A 2007	27/07	30/07
Cromo (VI)	< 0.01		mg/l			EPA 7196A 1992	30/07	31/07
Rame	0.045	±0.007	mg/l			EPA 6020A 2007	27/07	30/07
Ferro	0.068	±0.014	mg/l			* EPA 6020A 2007	27/07	30/07
Potassio	11.7	±2.3	mg/l			* EPA 6020A 2007	27/07	03/08
Litio	< 0.10		mg/l			* EPA 6020A 2007	27/07	05/08
Magnesio	1.5	±0.2	mg/l			* EPA 6020A 2007	27/07	03/08
Manganese	0.02	±0.00	mg/l			* EPA 6020A 2007	27/07	30/07
Molibdeno	< 0.005		mg/l			EPA 6020A 2007	27/07	30/07
Sodio	170.3	±25.6	mg/l			* EPA 6020A 2007	27/07	03/08

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto in forma parziale salvo l'approvazione scritta del Laboratorio.

Il rapporto di prova originale viene fornito in formato digitale, file 15-AM21934.p7m, firmato con sistema di firma digitale certificata dal responsabile autorizzato. Eventuali copie stampate del suddetto documento digitale originale non hanno validità legale.

Modello RDP_CON_2LIMITI - RIF2015 rev.1 del 15/07/2015 Società soggetta al controllo ed al coordinamento di TÜV SÜD AG, Capitale Sociale esistente all'ultimo bilancio € 80.000,00 i.v. C.F. P.IVA - Reg.Imp.FIRENZE n. 01964230484



LAB N° 0069

pH s.r.l. Società Unipersonale

Sede legale e Laboratorio Alimenti: via Sangallo, 29 - 50028 Tavarnelle V.P. (FI)

tel. +39 055 80961 fax. +39 055 8071099

Uffici e Laboratorio Ambiente: via Bramante, 10/12 - 50028 Tavarnelle V.P. (FI)

tel. +39 055 80677 fax. +39 055 8067850

e-mail: info@pshr.it PEC: pshr.it@pec.pshr.itweb: www.pshr.it

N°15-AM21934

Determinazione	Risultato	Inc	u.m.	Classificazione	Limiti	Metodo	Inizio	Fine
Nichel	0.022	±0.004	mg/l			EPA 6020A 2007	27/07	30/07
Piombo	0.002	±0.000	mg/l			EPA 6020A 2007	27/07	30/07
Antimonio	0.018	±0.005	mg/l			EPA 6020A 2007	27/07	30/07
Selenio	< 0.002		mg/l			EPA 6020A 2007	27/07	30/07
Silicio	2.3	±0.3	mg/l			* EPA 6020A 2007	27/07	05/08
Stagno	< 0.02		mg/l			* EPA 6020A 2007	27/07	30/07
Stronzio	0.032	±0.005	mg/l			* EPA 6020A 2007	27/07	30/07
Vanadio	0.004	±0.001	mg/l			EPA 6020A 2007	27/07	30/07
Zinco	< 0.005		mg/l			EPA 6020A 2007	27/07	30/07
Mercurio	0.0001	±0.0000	mg/l			EPA 6020A 2007	27/07	30/07
Nitriti	< 0.03		mg/l			* EPA 9056A 2007	27/07	31/07
Cloruri	147	±29	mg/l			EPA 9056A 2007	27/07	31/07
Solfati	29.5	±4.4	mg/l			EPA 9056A 2007	27/07	31/07
Fluoruri	0.085	±0.004	mg/l			EPA 9056A 2007	27/07	31/07
Fosforo totale (come P)	1.538	±0.154	mg/l			* UNI EN ISO 6878:2004	27/07	05/08
Azoto ammoniacale (come NH4+)	< 0.05		mg/l			* APAT CNR IRSA 4030 A2 Man 29 2003	27/07	03/08
Carbonio organico totale (TOC)	636.0	±127.2	mg/l			APAT CNR IRSA 5040 Man 29 2003	30/07	31/07

Sono riportati i valori di incertezza estesa riferiti ad un intervallo di confidenza del 95%. Fattore di copertura k=2.

Limiti riferiti a:

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto in forma parziale salvo l'approvazione scritta del Laboratorio.

Il rapporto di prova originale viene fornito in formato digitale, file 15-AM21934.p7m, firmato con sistema di firma digitale certificata dal responsabile autorizzato. Eventuali copie stampate del suddetto documento digitale originale non hanno validità legale.

Modello RDP_CON_2LIMITI - RIF2015 rev.1 del 15/07/2015 Società soggetta al controllo ed al coordinamento di TÜV SÜD AG, Capitale Sociale esistente all'ultimo bilancio € 80.000,00 i.v. C.F. P.IVA - Reg.Imp.FIRENZE n. 01964230484



LAB N° 0069

pH s.r.l. Società Unipersonale

Sede legale e Laboratorio Alimenti: via Sangallo, 29 - 50028 Tavarnelle V.P. (FI)

tel. +39 055 80961 fax. +39 055 8071099

Uffici e Laboratorio Ambiente: via Bramante, 10/12 - 50028 Tavarnelle V.P. (FI)

tel. +39 055 80677 fax. +39 055 8067850

e-mail: info@phsrl.it PEC: phsrl@pec.phsrl.it

web: www.phsrl.it

N°15-AM21934

I risultati riportati sono riferiti al solo campione sottoposto a prova. (*=metodo non accreditato)

u.m. = unità di misura; Inc = Incertezza;

Le condizioni di arrivo del campione sono registrate nel sistema gestionale del laboratorio.

I campioni alimentari ed i campioni non deteriorabili sottoposti ad analisi sono conservati per 30 giorni dalla data di arrivo del campione.

Campioni di acque, compost e di altre matrici deteriorabili sono conservati fino all'emissione del Rapporto di Prova.

Li, 11/08/2015



per il Responsabile di Laboratorio
Dott. Fabrizio Ferraro

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto in forma parziale salvo l'approvazione scritta del Laboratorio.

Il rapporto di prova originale viene fornito in formato digitale, file 15-AM21934.p7m, firmato con sistema di firma digitale certificata dal responsabile autorizzato. Eventuali copie stampate del suddetto documento digitale originale non hanno validità legale.

Modello RDP_CON_2LIMITI - RIF2015 rev.1 del 15/07/2015 Società soggetta al controllo ed al coordinamento di TÜV SÜD AG, Capitale Sociale esistente all'ultimo bilancio € 80.000,00 i.v. C.F. P.IVA - Reg.Imp.FIRENZE n. 01964230484



LAB N° 0069

pH s.r.l. Società Unipersonale

Sede legale e Laboratorio Alimenti: via Sangallo, 29 - 50028 Tavarnelle V.P. (FI)

tel. +39 055 80961 fax. +39 055 8071099

Uffici e Laboratorio Ambiente: via Bramante, 10/12 - 50028 Tavarnelle V.P. (FI)

tel. +39 055 80677 fax. +39 055 8067850

e-mail: info@pHsrl.it PEC: pHsrl@pec.pHsrl.itweb: www.pHsrl.it

RAPPORTO DI PROVA

N°15-AM21882

Numero di identificazione 15-AM21882
Descrizione del campione FW-HT liquid (filtrate)

Campionamento effettuato da: Cliente (§)

Ritiro effettuato da: Corriere

Richiedente: ENI SPA - DIVISIONE EXPLORATION & PRODUCTION - UNITA LAAP
 VIA F. MARITANO, 26
 SAN DONATO MILANESE 20097 MI

Data arrivo campione: 21/07/2015

(§)Il laboratorio declina ogni responsabilità per le modalità di campionamento.

ESITO D'ESAME

Determinazione	Risultato	u.m.	Metodo	Note		
				Inizio	Fine	
Richiesta chimica di ossigeno (C.O.D.)	24800	mg/l	APAT CNR IRSA 5130 Man 29 2003	nc	21/07	22/07
Carbonio organico totale (TOC)	9245.1	mg/l	APAT CNR IRSA 5040 Man 29 2003		27/07	27/07

I risultati riportati sono riferiti al solo campione sottoposto a prova.

u.m. = unità di misura;

Le condizioni di arrivo del campione sono registrate nel sistema gestionale del laboratorio.

I campioni alimentari ed i campioni non deteriorabili sottoposti ad analisi sono conservati per 30 giorni dalla data di arrivo del campione.

Campioni di acque, compost e di altre matrici deteriorabili sono conservati fino all'emissione del Rapporto di Prova.

Li, 06/08/2015



per il Responsabile di Laboratorio
 Dott. Fabrizio Ferraro

pH srl è iscritta al numero 013 dell'elenco regionale dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari (L.R. Toscana n°9 09/03/2006).

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto in forma parziale salvo l'approvazione scritta del Laboratorio.

Il rapporto di prova originale viene fornito in formato digitale, file 15-AM21882.p7m, firmato con sistema di firma digitale certificata dal responsabile autorizzato. Eventuali copie stampate del suddetto documento digitale originale non hanno validità legale.

Mod RDP_SENZA_LIMITI rev.17 del 15/07/2015

Pagina 1 di 1



pH s.r.l. Società Unipersonale
 Sede legale e Laboratorio Alimenti: via Sangallo, 29 - 50028 Tavarnelle V.P. (FI)
 tel. +39 055 80961 fax. +39 055 8071099
 Uffici e Laboratorio Ambiente: via Bramante, 10/12 - 50028 Tavarnelle V.P. (FI)
 tel. +39 055 80677 fax. +39 055 8067850
 e-mail: info@pHsrl.it PEC: pHsrl@pec.pHsrl.it
 web: www.pHsrl.it

RAPPORTO DI PROVA

N°15-AM21883

Numero di identificazione 15-AM21883
Descrizione del campione FW-HT Solids
Campionamento effettuato da: Cliente (§)
Richiedente: ENI SPA - DIVISIONE EXPLORATION & PRODUCTION
 - UNITA LAAP
 VIA F. MARITANO, 26
 SAN DONATO MILANESE 20097 MI
Data arrivo campione: 21/07/2015

(§)Il laboratorio declina ogni responsabilità per le modalità di campionamento.

ESITO D'ESAME

Determinazione	Risultato	Inc	u.m.	Metodo	Note	Inizio	Fine
TEST DI CESSIONE in ACIDO ACETICO 0.5M				CNR IRSA Q 64 App. II 1986			
pH iniziale dell'eluato	8.40			CNR IRSA Q 64 App. II 1986 + APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003		30/07	31/07
pH finale dell'eluato	5.10			CNR IRSA Q 64 App. II 1986 + APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003		30/07	31/07
Alluminio	0.015	±0.003	mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	30/07
Arsenico	0.002	±0.000	mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	30/07
Boro	0.007	±0.002	mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	31/07
Bario	0.589	±0.177	mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	30/07
Calcio	0.4	±0.1	mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	03/08
Cadmio	< 0.0005		mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	30/07
Cobalto	< 0.001		mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	30/07
Cromo	0.001		mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	30/07
Cromo (VI)	< 0.01		mg/l	EPA 7196A 1992		30/07	31/07
Rame	0.006	±0.001	mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	30/07
Ferro	0.021	±0.004	mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	30/07
Potassio	38.2	±7.6	mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	03/08
Litio	< 0.10		mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	05/08
Magnesio	1.0	±0.1	mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	03/08
Manganese	0.03	±0.01	mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	30/07
Molibdeno	< 0.005		mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	30/07
Sodio	37.3	±5.6	mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	03/08
Nichel	< 0.001		mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	30/07
Piombo	0.013	±0.002	mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	30/07
Antimonio	< 0.002		mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	30/07
Selenio	< 0.002		mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	30/07
Silicio	0.5	±0.1	mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	05/08
Stagno	< 0.02		mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	30/07

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto in forma parziale salvo l'approvazione scritta del Laboratorio.
 Il rapporto di prova originale viene fornito in formato digitale, file 15-AM21883.p7m, firmato con sistema di firma digitale certificata dal responsabile autorizzato. Eventuali copie stampate del suddetto documento digitale originale non hanno validità legale.

Modello RDP_SENZA_LIMITI_CON_INC-sh rev.9 del 15/07/2015

Pagina 1 di 2



pH s.r.l. Società Unipersonale

Sede legale e Laboratorio Alimenti: via Sangallo, 29 - 50028 Tavarnelle V.P. (FI)

tel. +39 055 80961 fax. +39 055 8071099

Uffici e Laboratorio Ambiente: via Bramante, 10/12 - 50028 Tavarnelle V.P. (FI)

tel. +39 055 80677 fax. +39 055 8067850

e-mail: info@pHsrl.it PEC: pHsrl@pec.pHsrl.it

web: www.pHsrl.it

N°15-AM21883

Determinazione	Risultato	Inc	u.m.	Metodo	Note	Inizio	Fine
Stronzio	< 0.020		mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	30/07
Vanadio	< 0.001		mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	30/07
Zinco	< 0.005		mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	30/07
Mercurio	0.0001	±0.0000	mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	30/07
Nitriti	0.03	±0.00	mg/l	EPA 9056A 2007		27/07	31/07
Cloruri	33.4	±6.7	mg/l	EPA 9056A 2007		27/07	31/07
Solfati	16.3	±2.4	mg/l	EPA 9056A 2007		27/07	31/07
Fluoruri	< 0.020		mg/l	EPA 9056A 2007		27/07	31/07
Fosforo totale (come P)	0.257	±0.026	mg/l	UNI EN ISO 6878:2004		27/07	05/08
Azoto ammoniacale (come NH4+)	< 0.05		mg/l	APAT CNR IRSA 4030 A2 Man 29 2003		27/07	03/08
Carbonio organico totale (TOC)	270.3	±54.1	mg/l	APAT CNR IRSA 5040 Man 29 2003		30/07	31/07

Sono riportati i valori di incertezza estesa riferiti ad un intervallo di confidenza del 95%. Fattore di copertura k=2.

Per i parametri microbiologici l'incertezza è espressa come intervallo di confidenza al 95% di probabilità.

I risultati riportati sono riferiti al solo campione sottoposto a prova.

u.m. = unità di misura; Inc = Incertezza;

Le condizioni di arrivo del campione sono registrate nel sistema gestionale del laboratorio.

I campioni alimentari ed i campioni non deteriorabili sottoposti ad analisi sono conservati per 30 giorni dalla data di arrivo del campione.

Campioni di acque, compost e di altre matrici deteriorabili sono conservati fino all'emissione del Rapporto di Prova.

Li, 06/08/2015



per il Responsabile di Laboratorio
Dott. Fabrizio Ferraro

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto in forma parziale salvo l'approvazione scritta del Laboratorio. Il rapporto di prova originale viene fornito in formato digitale, file 15-AM21883.p7m, firmato con sistema di firma digitale certificata dal responsabile autorizzato. Eventuali copie stampate del suddetto documento digitale originale non hanno validità legale.

Modello RDP_SENZA_LIMITI_CON_INC-sh rev.9 del 15/07/2015

Pagina 2 di 2



LAB N° 0069

pH s.r.l. Società Unipersonale
 Sede legale e Laboratorio Alimenti: via Sangallo, 29 - 50028 Tavarnelle V.P. (FI)
 tel. +39 055 80961 fax. +39 055 8071099
 Uffici e Laboratorio Ambiente: via Bramante, 10/12 - 50028 Tavarnelle V.P. (FI)
 tel. +39 055 80677 fax. +39 055 8067850
 e-mail: info@pHsrl.it PEC: pHsrl@pec.pHsrl.it
 web: www.pHsrl.it

RAPPORTO DI PROVA

N°15-AM21933

Numero di identificazione 15-AM21933
Descrizione del campione FW-HT Solids
Campionamento effettuato da: Cliente (§)

Richiedente: ENI SPA - DIVISIONE EXPLORATION & PRODUCTION
 - UNITA LAAP
 VIA F. MARITANO, 26
 SAN DONATO MILANESE 20097 MI

Data arrivo campione: 21/07/2015

(§)Il laboratorio declina ogni responsabilità per le modalità di campionamento.

ESITO D'ESAME

Determinazione	Risultato	Inc	u.m.	Metodo	Note	Inizio	Fine
TEST DI CESSIONE				DM 27/09/2010 GU n° 281 01/12/2010 + UNI 10802:2002 + UNI EN 12457-2:2004			
Alluminio	0.029	±0.006	mg/l	* EPA 6020A 2007		27/07	30/07
Arsenico	0.001	±0.000	mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	30/07
Boro	0.006	±0.002	mg/l	* EPA 6020A 2007		27/07	31/07
Bario	1.925	±0.578	mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	30/07
Calcio	0.2	±0.0	mg/l	* EPA 6020A 2007		27/07	03/08
Cadmio	< 0.0005		mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	30/07
Cobalto	< 0.001		mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	30/07
Cromo	0.002		mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	30/07
Cromo (VI)	< 0.01		mg/l	EPA 7196A 1992		30/07	31/07
Rame	0.006	±0.001	mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	30/07
Ferro	0.035	±0.007	mg/l	* EPA 6020A 2007		27/07	30/07
Potassio	15.5	±3.1	mg/l	* EPA 6020A 2007		27/07	03/08
Litio	< 0.10		mg/l	* EPA 6020A 2007		27/07	05/08
Magnesio	0.7	±0.1	mg/l	* EPA 6020A 2007		27/07	03/08
Manganese	< 0.01		mg/l	* EPA 6020A 2007		27/07	30/07
Molibdeno	< 0.005		mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	30/07
Sodio	25.8	±3.9	mg/l	* EPA 6020A 2007		27/07	03/08
Nichel	< 0.001		mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	30/07
Piombo	0.012	±0.002	mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	30/07
Antimonio	< 0.002		mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	30/07
Selenio	< 0.002		mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	30/07
Silicio	0.8	±0.1	mg/l	* EPA 6020A 2007		27/07	05/08
Stagno	< 0.02		mg/l	* EPA 6020A 2007		27/07	30/07
Stronzio	< 0.020		mg/l	* EPA 6020A 2007		27/07	30/07
Vanadio	< 0.001		mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	30/07
Zinco	< 0.005		mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	30/07

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto in forma parziale salvo l'approvazione scritta del Laboratorio.
 Il rapporto di prova originale viene fornito in formato digitale, file 15-AM21933.p7m, firmato con sistema di firma digitale certificata dal responsabile autorizzato. Eventuali copie stampate del suddetto documento digitale originale non hanno validità legale.
 Modello RDP_SENZA_LIMITI_CON_INC-sh rev.9 del 15/07/2015

Pagina 1 di 2



LAB N° 0069

pH s.r.l. Società Unipersonale

Sede legale e Laboratorio Alimenti: via Sangallo, 29 - 50028 Tavarnelle V.P. (FI)

tel. +39 055 80961 fax. +39 055 8071099

Uffici e Laboratorio Ambiente: via Bramante, 10/12 - 50028 Tavarnelle V.P. (FI)

tel. +39 055 80677 fax. +39 055 8067850

e-mail: info@pHsrl.it PEC: pHsrl@pec.pHsrl.itweb: www.pHsrl.it

N°15-AM21933

Determinazione	Risultato	Inc	u.m.	Metodo	Note	Inizio	Fine
Mercurio	0.0001	±0.0000	mg/l	EPA 6020A 2007		27/07	30/07
Nitriti	< 0.03		mg/l	* EPA 9056A 2007		27/07	31/07
Cloruri	15.3	±3.1	mg/l	EPA 9056A 2007		27/07	31/07
Solfati	10.3	±1.5	mg/l	EPA 9056A 2007		27/07	31/07
Fluoruri	< 0.020		mg/l	EPA 9056A 2007		27/07	31/07
Fosforo totale (come P)	0.237	±0.024	mg/l	* UNI EN ISO 6878:2004		27/07	05/08
Azoto ammoniacale (come NH4+)	< 0.05		mg/l	* APAT CNR IRSA 4030 A2 Man 29 2003		27/07	03/08
Carbonio organico totale (TOC)	193.0	±38.6	mg/l	APAT CNR IRSA 5040 Man 29 2003		30/07	31/07

Sono riportati i valori di incertezza estesa riferiti ad un intervallo di confidenza del 95%. Fattore di copertura k=2.

Per i parametri microbiologici l'incertezza è espressa come intervallo di confidenza al 95% di probabilità.

I risultati riportati sono riferiti al solo campione sottoposto a prova. (*=metodo non accreditato)
u.m. = unità di misura; Inc = Incertezza;

Le condizioni di arrivo del campione sono registrate nel sistema gestionale del laboratorio.

I campioni alimentari ed i campioni non deteriorabili sottoposti ad analisi sono conservati per 30 giorni dalla data di arrivo del campione.

Campioni di acque, compost e di altre matrici deteriorabili sono conservati fino all'emissione del Rapporto di Prova.


Li, 11/08/2015

per il Responsabile di Laboratorio
Dott. Fabrizio Ferraro

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto in forma parziale salvo l'approvazione scritta del Laboratorio.
Il rapporto di prova originale viene fornito in formato digitale, file 15-AM21933.p7m, firmato con sistema di firma digitale certificata dal responsabile autorizzato. Eventuali copie stampate del suddetto documento digitale originale non hanno validità legale.

Modello RDP_SENZA_LIMITI_CON_INC-sh rev.9 del 15/07/2015

Pagina 2 di 2

 eni spa EPLAB	IDENTIFICATION CODE LAAP-G-2-R-25097	PAG 27 OF 27					
		REVISION					
		A					

APPENDIX B SCHEDE SICUREZZA.

Di seguito si riportano le schede di sicurezza degli additivi utilizzati per il confezionamento del fluido di perforazione:

- Barite
- Bentonite
- Policell SL
- Visco XC 84
- Evovis
- Evocon
- Evomod
- Evolube
- Visco XC 84
- Soda ash
- Soda caustica
- Avastabhole
- Avapoly HT
- Avadefoam EV

[MSDS_Carpignano.pdf](#)



AVA S.p.A.

Sede legale: Via Salaria 1313/c
00138 Roma

SCHEDA DI SICUREZZA

Regolamento CE 1272/2008

BARITE

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
1.1. Identificazione sostanza		
Nome Commerciale:	BARITE	
1.2. Uso della sostanza		
Applicazione:	Materiale di appesantimento per fluidi di perforazione	
1.3. Identificazione della società		
Ragione Sociale:	Ava S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
1.4. Numeri telefonici di emergenza		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
1.5. e-mail responsabile		
e-mail:	laboratorio.roma@newpark.com	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
2.1. Classificazione della sostanza o miscela		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
LA SOSTANZA/MISCELA NON È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE		
Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE (DPP) o direttiva 1999/45/CE (DSP)		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
2.2. Elementi dell'etichetta		
Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Prudenza:	P260: Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol	
Smaltimento:	P501: Smaltire il prodotto / contenitore come da regolamento	
Etichettatura secondo Direttiva 67/548/CEE (DPP)		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Sicurezza:	S22: Non respirare le polveri S26: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico S24/25: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle	
Smaltimento:		
2.3. Altri pericoli		

**- BARITE -****3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**

3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela						
Composizione:	Sostanza					
Contiene:	Come da tabella a seguire					
Formula Molecolare:	---					
Numero EC:	---					
Numero CAS:	---					
Numero REACH:	---					
3.2. Componenti pericolosi						
Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
Barite REACH No. 01-2119491274-35-XXXX	7727-43-7	231-784-4	100%	---	---	---

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso	
Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza
Inalazione:	Portare all'aria aperta. Consultare il medico se si hanno problemi di respirazione
Contatto con la pelle:	Sciacquarsi con acqua e sapone. Consultare il medico in caso di irritazioni
Contatto con gli occhi:	Sciacquare con acqua corrente. Consultare il medico in caso di irritazioni
Ingestione:	Bere acqua. Se si è ingerito una quantità rilevante della sostanza consultare il medico
Ulteriori informazioni:	N.d.
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	
Sintomi:	N.d.
4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	
Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	---

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso di incendio attenersi alle seguenti disposizioni
Mezzi di estinzione idonei:	Non infiammabile, non esplosivo
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	N.d.
Pericoli derivanti dalla combustione:	Non ritenuto esplosivo
Equipaggiamento speciale antincendio:	Indossare il respiratore e indumenti di protezione

**- BARITE -**

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE	
6.1. Precauzioni individuali	
Equipaggiamento di protezione:	Indossare equipaggiamento protettivo (Guanti, occhiali e indumenti). in caso di esposizione prolungata o di elevato livello di polvere sospesa indossare una protezione delle vie respiratorie in conformità alla legislazione nazionale
Procedure di emergenza:	N.d.
6.2. Precauzioni ambientali	
Mezzi di contenimento:	N.d.
Metodi di contenimento:	Evitare di spazzare a secco spruzzando acqua o usare un sistema di aspirazione per prevenire la formazione di polvere. Tenere presente che la bentonite bagnata può essere scivolosa
Ulteriori informazioni:	Nessun effetto negativo atteso

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO	
7.1. Precauzioni per la manipolazione	
Precauzioni per la manipolazione:	Evitare formazione di polvere. Provvedere ad una adeguata ventilazione nei locali dove si forma polvere. In caso di ventilazione insufficiente indossare un adatto equipaggiamento protettivo per le vie respiratorie
7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento	
Condizioni di immagazzinamento:	Provvedere ad una appropriata ventilazione ed immagazzinare prevenendo danni accidentali. Tenere al riparo dall'umidità
Specifiche area di stoccaggio:	Stoccare in luogo fresco e asciutto, aree ventilate
Specifiche contenitori:	Mantenere i contenitori ben chiusi
Incompatibilità:	N.d.
7.3. Usi particolari:	
Particolari orientamenti:	Materiale di appesantimento per fluidi di perforazione

**- BARITE -**

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE		
8.1. Valori limite di esposizione		
Sostanza		
TLV _{Ceiling} :		---
TLV _{TWA} :		---
TLV _{STEL} :		---
Limite biologico:		---
8.2. Controlli esposizione professionale		
Precauzioni impiantistiche:		Fornire adeguata ventilazione
Protezioni collettive:		Ventilazione consigliata
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Protezione normalmente non necessaria. Evitare di generare le polveri. Maschera antipolvere minimo tipo FFP1 in caso di esposizione alle polveri
	Occhi:	Occhiali di sicurezza raccomandati
	Mani:	Guanti protezione
	Corpo:	Indumenti protettivi
8.3. Controlli esposizione ambientale		
Scenari espositivi:		N.d.

**- BARITE -**

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE	
9.1. Informazioni generali	
Forma:	Solido
Aspetto:	Polvere o granulare
Colore:	Rossastro
Odore:	Inodore
Soglia olfattiva:	N.d.
9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente	
pH (10 g/l) a 25 °C:	N.d.
Temperatura di fusione:	1580°C
Temperatura di ebollizione:	N.d.
Punto di infiammabilità:	Non infiammabile
Infiammabilità (solidi, gas):	N.d.
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	Non esplosivo
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Densità a 20 °C:	N.d.
Densità apparente (20°C):	4,2 – 4,4g/ml
Densità relativa:	N.d.
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	Trascurabile
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	N.d.
Granulometria:	N.d.
9.3. Altre informazioni	
Ulteriori informazioni:	N.d.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ	
10.1. Reattività	
Condizioni da evitare:	Chimicamente stabile, nessuna particolare incompatibilità
10.2. Stabilità chimica	
Materiali incompatibili:	Nessuno in particolare
Possibilità reazioni pericolose:	N.d.
10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi	
Ulteriori informazioni:	Sopra i 1580°C si decompone emettendo fumi tossici

**- BARITE -**

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
11.1. Tossicità acuta	
Tossicità Sostanza	<i>Barite CAS No. 7727-43-7</i>
Orale:	N.d.
Per inalazione:	N.d.
Per via cutanea:	N.d.
11.2. Corrosività	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
11.3. Irritabilità primaria	
Pelle:	Non irritante
Occhi:	Moderatamente irritante
11.4. Nocività	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
11.5. Sensibilizzazione	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
12.1. Tossicità	
Tossicità nell'acqua:	N.d.
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
12.2. Persistenza e degradabilità	
Ulteriori informazioni:	Non persistente
12.3. Potenziale bioaccumulo	
Ulteriori informazioni:	Non bioaccumulante
12.4. Mobilità nel suolo	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	
PBT:	N.d.
vPvB:	N.d.
12.6. Altri effetti avversi	
Ulteriori informazioni:	N.d.

**- BARITE -**

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
13.1. Metodi di smaltimento del prodotto	
Consigli:	Il materiale deve essere interrato per prevenire emissioni di polvere respirabile. Il riciclo dovrebbe essere preferito allo smaltimento
Codice Rifiuto:	N.d.
13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio	
Consigli:	Nessuna disposizione particolare. In ogni caso deve essere evitata la formazione di polvere dai residui degli imballi e garantite le adeguate protezioni ai lavoratori. Il riciclaggio e lo smaltimento degli imballaggi deve essere effettuato da una società di gestione dei rifiuti adeguata
Altre raccomandazioni:	N.d.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)	
Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Norme di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.
14.2. Trasporto marittimo (IMDG)	
Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.
14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)	
Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Classe IATA:	N.d.
14.4. Trasporto alla rinfusa	
Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE	
15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)	
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)	
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)	
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)	
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)	
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)	
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)	
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)	
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)	
Direttiva 1999/45/CE (DSP)	
Direttiva 67/548/CEE (DPP)	

- BARITE -**16. ALTRE INFORMAZIONI****16.1. Principali fonti bibliografiche**

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition

16.2. Dichiarazioni

Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio.

Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo

Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.

Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.

16.3. Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

ACGIH: American Conference of Industrial Hygienists

EC50: concentrazione media effettiva (median effective concentration)

LC50: concentrazione media letale (median lethal concentration)

LD50: dose letale media (median lethal dose)

NOEC: concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)

PNEC: concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)

PBT: persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)

vPvB: prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)

TLV-TWA: Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore

TLV-STEL: Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine

TLV-C: Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco

Consigli di prudenza / frasi di sicurezza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso

P260: Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol

P501: Smaltire il prodotto / contenitore come da regolamento

S22: Non respirare le polveri

S26: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico

S24/25: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle



AVA S.p.A.

Sede legale: Via Salaria 1313/c
00138 Roma

SCHEDA DI SICUREZZA

Regolamento CE 1272/2008

VISCO XC 84

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
1.1. Identificazione sostanza		
Nome Commerciale:	VISCO XC 84	
1.2. Uso della sostanza		
Applicazione:	Viscosizzante per fluidi di perforazione	
1.3. Identificazione della società		
Ragione Sociale:	Ava S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
1.4. Numeri telefonici di emergenza		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
1.5. e-mail responsabile		
e-mail:	laboratorio.roma@newpark.com	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
2.1. Classificazione della sostanza o miscela		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
LA SOSTANZA/MISCELA NON È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE		
Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE (DPP) o direttiva 1999/45/CE (DSP)		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
2.2. Elementi dell'etichetta		
Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Prudenza:	P260: Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol P280: Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone	
Smaltimento:	P501: Smaltire il prodotto / recipiente come da regolamento	
Etichettatura secondo Direttiva 67/548/CEE (DPP)		
Identificazione dei Pericoli:	---	Non classificato pericoloso ai sensi della normativa in vigore
Consigli di Sicurezza:	S22: Non respirare le polveri S28: In caso di contatto con la pelle, lavare abbondantemente con acqua e sapone	
Smaltimento:		
2.3. Altri pericoli		

**- VISCO XC 84 -****3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**

3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela						
Composizione:	Miscela					
Contiene:	Come da tabella a seguire					
Formula Molecolare:	---					
Numero ID:	---					
Numero Indice:	---					
CE / EINECS No.:	---					
CAS No.:	---					
Numero REACH:	---					
3.2. Componenti pericolosi						
Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frasi di Rischio
Xanthan Gum	11138-66-2	---	---	---	---	---

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso	
Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza
Inalazione:	Spostare l'infortunato all'aria aperta, consultare un medico
Contatto con la pelle:	Lavare con abbondante acqua e sapone
Contatto con gli occhi:	Lavare gli occhi con acqua come precauzione
Ingestione:	Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Sciacquare la bocca
Ulteriori informazioni:	N.d.
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	
Sintomi:	N.d.
4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	
Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	N.d.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso d'incendio attenersi alle seguenti disposizioni
Mezzi di estinzione idonei:	Utilizzare misure appropriate alle circostanze locali e all'ambiente circostante
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	Nessuno
Pericoli derivanti dalla combustione:	N.d.
Equipaggiamento speciale antincendio:	Autorespiratore e tuta di protezione se necessario

**- VISCO XC 84 -**

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE	
6.1. Precauzioni individuali	
Equipaggiamento di protezione:	Evitare la formazione di polvere
Procedure di emergenza:	N.d.
6.2. Precauzioni ambientali	
Mezzi di contenimento:	Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento
Metodi di contenimento:	Ritirare e provvedere allo smaltimento senza creare polvere. Spazzare via e spalare
Ulteriori informazioni:	N.d.

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO	
7.1. Precauzioni per la manipolazione	
Precauzioni per la manipolazione:	Prevedere un'adeguata ventilazione nei luoghi dove la polvere è formata
7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento	
Condizioni di immagazzinamento:	Conservare in luogo fresco e ventilato. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso
Specifiche area di stoccaggio:	Conservare in luogo fresco e ventilato
Specifiche contenitori:	Tenere il contenitore chiuso
Incompatibilità:	N.d.
7.3. Usi particolari:	
Particolari orientamenti:	Viscosizzante per fluidi di perforazione

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE		
8.1. Valori limite di esposizione		
Miscela		
TLV _{Ceiling} :	---	
TLV _{TWA} :	---	
TLV _{STEL} :	---	
Limite biologico:	---	
8.2. Controlli esposizione professionale		
Precauzioni impiantistiche:	Adeguata ventilazione raccomandata	
Protezioni collettive:	Fornire adeguata ventilazione. Fontana per gli occhi nelle vicinanze	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Normalmente non richiesta
	Occhi:	Occhiali di protezione
	Mani:	Utilizzare guanti protettivi
	Corpo:	Indumenti protettivi standard
8.3. Controlli esposizione ambientale		
Scenari espositivi:	N.d.	

**- VISCO XC 84 -**

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE	
9.1. Informazioni generali	
Forma:	Solido
Aspetto:	Polvere
Colore:	Bianco-giallino
Odore:	Lieve
Soglia olfattiva:	N.d.
9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente	
pH:	5.5 – 8.5
Temperatura di fusione:	N.d.
Punto di scorrimento:	N.d.
Temperatura di ebollizione:	N.d.
Punto di infiammabilità:	N.d.
Infiammabilità (solidi, gas):	N.d.
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	N.d.
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	1,4 – 1,6
Densità a 20 °C:	N.d.
Densità apparente (20°C):	N.d.
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	Completamente solubile
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	N.d.
9.3. Altre informazioni	
Ulteriori informazioni:	N.d.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ	
10.1. Reattività	
Reattività:	
Condizioni da evitare:	Stabile nelle normali condizioni di utilizzo
10.2. Stabilità chimica	
Materiali incompatibili:	N.d.
Possibilità reazioni pericolose:	Stabile nelle normali condizioni di utilizzo
10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi	
Ulteriori informazioni:	Stabile nelle normali condizioni di utilizzo

**- VISCO XC 84 -**

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
11.1. Tossicità acuta	
Miscela	
Orale:	N.d.
Per inalazione:	N.d.
Per via cutanea:	N.d.
11.2. Corrosività	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
11.3. Irritabilità primaria	
Pelle:	Non provoca irritazione della pelle
Occhi:	Non provoca irritazione agli occhi
11.4. Nocività	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
11.5. Sensibilizzazione	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
12.1. Tossicità	
Tossicità nell'acqua:	N.d.
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
12.2. Persistenza e degradabilità	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.3. Potenziale bioaccumulo	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.4. Mobilità nel suolo	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	
PBT:	N.d.
vPvB:	N.d.
12.6. Altri effetti avversi	
Ulteriori informazioni:	N.d.

**- VISCO XC 84 -****13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1. Metodi di smaltimento del prodotto**

Consigli:	Riciclare se possibile. Questo materiale, se deve essere eliminato, potrebbe rientrare nei criteri di rifiuti pericolosi come definito dalla US EPA sotto RCRA (40 CFR 261) o ad altre normative statali e locali. Smaltire presso una struttura autorizzata per lo smaltimento di rifiuti pericolosi
Codice Rifiuto:	N.d.

13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio

Consigli:	N.d.
Altre raccomandazioni:	I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)**

Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Nome di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.

14.2. Trasporto marittimo (IMDG)

Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.

14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)

Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Classe IATA:	N.d.

14.4. Trasporto alla rinfusa

Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)
Direttiva 1999/45/CE (DSP)
Direttiva 67/548/CEE (DPP)

**- VISCO XC 84 -****16. ALTRE INFORMAZIONI****16.1. Principali fonti bibliografiche**

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition

16.2. Dichiarazioni

Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio.

Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo

Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.

Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.

16.3. Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

ACGIH: American Conference of Industrial Hygienists

EC50: concentrazione media effettiva (median effective concentration)

LC50: concentrazione media letale (median lethal concentration)

LD50: dose letale media (median lethal dose)

NOEC: concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)

PNEC: concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)

PBT: persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)

vPvB: prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)

TLV-TWA: Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore

TLV-STEL: Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine

TLV-C : Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco

Consigli di prudenza / frasi di sicurezza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso

P260: Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol

P280: Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso

P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone

P501: Smaltire il prodotto / recipiente come da regolamento

S22: Non respirare le polveri

S28: In caso di contatto con la pelle, lavare abbondantemente con acqua e sapone



AVA S.p.A.

Sede legale: Via Salaria 1313/c
00138 Roma

SCHEDA DI SICUREZZA

Regolamento CE 1272/2008

POLICELL SL

IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
1.1. Identificazione sostanza		
Nome Commerciale:	POLICELL SL	
1.2. Uso della sostanza		
Applicazione:	Loss reducer per fluidi di perforazione	
1.3. Identificazione della società		
Ragione Sociale:	Ava S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
1.4. Numeri telefonici di emergenza		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
1.5. e-mail responsabile		
e-mail:	laboratorio.roma@newpark.com	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
2.1. Classificazione della sostanza o miscela		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
LA SOSTANZA/MISCELA NON È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE		
<i>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</i>		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
2.2. Elementi dell'etichetta		
<i>Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)</i>		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Prudenza:	P262: Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti	
Smaltimento:	P501: Smaltire il prodotto / contenitore come da regolamento	
2.3. Altri pericoli		

**- POLICELL SL -****3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**

3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela						
Composizione:	Miscela					
Contiene:	Come da tabella a seguire					
Formula Molecolare:	---					
CAS No.:	---					
CE / EINECS No.:	---					
Numero ID:	---					
Numero Indice:	---					
Numero REACH:	---					
3.2. Componenti pericolosi						
Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
---	---	---	---	---	---	---

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso	
Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa Scheda di Sicurezza
Inalazione:	Trasportare all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo
Contatto con la pelle:	Lavare abbondantemente con acqua e sapone
Contatto con gli occhi:	In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua. Consultare un medico
Ingestione:	Non provocare assolutamente vomito. Consultare immediatamente un medico
Ulteriori informazioni:	N.d.
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	
Sintomi:	N.d.
4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	
Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	---

**- POLICELL SL -**

5. MISURE ANTINCENDIO	
5.1. Mezzi di estinzione	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso d'incendio attenersi alle seguenti disposizioni
Mezzi di estinzione idonei:	Usare: acqua, CO2
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	Nessuno conosciuto
Pericoli derivanti dalla combustione:	Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione
Equipaggiamento speciale antincendio:	In caso di incendio indossare autorespiratore e tuta di protezione

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE	
6.1. Precauzioni individuali	
Equipaggiamento di protezione:	Indossare i dispositivi di protezione individuale
Procedure di emergenza:	Allontanare le persone non equipaggiate. Fornire adeguata ventilazione
6.2. Precauzioni ambientali	
Mezzi di contenimento:	Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
Metodi di contenimento:	Lavare con abbondante acqua
Ulteriori informazioni:	N.d.

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO	
7.1. Precauzioni per la manipolazione	
Precauzioni per la manipolazione:	Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie
7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento	
Condizioni di immagazzinamento:	Evitare l'accumulo di carica elettrostatica
Specifiche area di stoccaggio:	Conservare in luogo fresco e asciutto
Specifiche contenitori:	Sacchi di carta multistrato, interno P.E
Incompatibilità:	Conservare lontano da fonti di ignizione
7.3. Usi particolari:	
Particolari orientamenti:	N.d.

**- POLICELL SL -**

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE		
8.1. Valori limite di esposizione		
Miscela		
TLV _{Ceiling} :		---
TLV _{TWA} :		---
TLV _{STEL} :		---
Limite biologico:		---
8.2. Controlli esposizione professionale		
Precauzioni impiantistiche:		Ventilazione generale consigliata
Protezioni collettive:		Fornire ed assicurare adeguata ventilazione
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Normalmente non richiesta
	Occhi:	Occhiali di sicurezza
	Mani:	Guanti di protezione
	Corpo:	Indumenti protettivi raccomandati
8.3. Controlli esposizione ambientale		
Scenari espositivi:		N.d.

**- POLICELL SL -**

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE	
9.1. Informazioni generali	
Forma:	Solido
Aspetto:	Polvere
Colore:	N.d.
Odore:	Inodore
Soglia olfattiva:	N.d.
9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente	
pH (10 g/l) a 25 °C:	6.5-10.5
Temperatura di fusione:	N.d.
Punto di scorrimento:	N.d.
Temperatura di ebollizione:	N.d.
Punto di infiammabilità:	N.d.
Infiammabilità (solidi, gas):	Infiammabilità solidi (nube): 360°C Infiammabilità solidi (strato): 280°C
Temperatura di auto-ignizione:	170°C
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	N.d.
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	< 10E-06 mm/Hg
Densità a 20 °C:	N.d.
Densità apparente (20°C):	N.d.
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	Solubile
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	N.d.
9.3. Altre informazioni	
Ulteriori informazioni:	N.d.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ	
10.1. Reattività	
Condizioni da evitare:	Stabile nelle normali condizioni di utilizzo
10.2. Stabilità chimica	
Materiali incompatibili:	Materiali ossidanti
Possibilità reazioni pericolose:	Stabile nelle normali condizioni di utilizzo
10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi	
Ulteriori informazioni:	Stabile nelle normali condizioni di utilizzo

**- POLICELL SL -**

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
11.1. Tossicità acuta	
Tossicità Miscela	
Orale:	LD50: >2000 mg/kg
Per inalazione:	N.d.
Per via cutanea:	N.d.
11.2. Corrosività	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
11.3. Irritabilità primaria	
Pelle:	Può causare leggera irritazione alla pelle
Occhi:	Può causare leggera irritazione agli occhi
11.4. Nocività	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
11.5. Sensibilizzazione	
Pelle:	Non sensibilizzante
Occhi:	N.d.
11.6. Altre informazioni	
Ulteriori informazioni:	N.d.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
12.1. Tossicità	
Tossicità nell'acqua:	LC50 (Pesci): >100 mg/l LC50 (Crostacei): >100 mg/l LC50 (Alga): >100 mg/l
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
12.2. Persistenza e degradabilità	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.3. Potenziale bioaccumulo	
Ulteriori informazioni:	log pow < 3 (MW > 1000)
12.4. Mobilità nel suolo	
Ulteriori informazioni:	Koc: > 5000
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	
PBT:	N.d.
vPvB:	N.d.
12.6. Altri effetti avversi	
Ulteriori informazioni:	Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative

**- POLICELL SL -****13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1. Metodi di smaltimento del prodotto**

Consigli:	Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali
Codice Rifiuto:	N.d.

13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio

Consigli:	Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali
Altre raccomandazioni:	N.d.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)**

Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Nome di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.

14.2. Trasporto marittimo (IMDG)

Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.

14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)

Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Classe IATA:	N.d.

14.4. Trasporto alla rinfusa

Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)
Direttiva 1999/45/CE (DSP)
Direttiva 67/548/CEE (DPP)

**- POLICELL SL -**

16. ALTRE INFORMAZIONI
16.1. Principali fonti bibliografiche
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition
16.2. Dichiarazioni
Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio. Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni. La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE. Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.
16.3. Abbreviazioni e acronimi:
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road) RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail) GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society) ACGIH: American Conference of Industrial Hygienists EC50: concentrazione media effettiva (median effective concentration) LC50: concentrazione media letale (median lethal concentration) LD50: dose letale media (median lethal dose) NOEC: concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration) PNEC: concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration) PBT: persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical) PPPB: prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical) TLV-TWA: Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore TLV-STEL: Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine TLV-C : Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco
16.4. Altre informazioni
Consigli di prudenza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso
P262: Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti P501: Smaltire il prodotto / contenitore come da regolamento



AVA S.p.A.

Sede legale: Via Salaria 1313/c
00138 Roma

SCHEDA DI SICUREZZA

Regolamento CE 1272/2008

EVOVIS® - trade mark of Newpark Drilling Fluids

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
1.1. Identificazione sostanza		
Nome Commerciale:	EVOVIS® - trade mark of Newpark Drilling Fluids	
1.2. Uso della sostanza		
Applicazione:	Viscosizzante per fluidi di perforazione	
1.3. Identificazione della società		
Ragione Sociale:	Ava S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
1.4. Numeri telefonici di emergenza		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
1.5. e-mail responsabile		
e-mail:	laboratorio.roma@newpark.com	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
2.1. Classificazione della sostanza o miscela		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
LA SOSTANZA/MISCELA NON È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE		
<i>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</i>		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
<i>Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE (DPP) o direttiva 1999/45/CE (DSP)</i>		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
2.2. Elementi dell'etichetta		
<i>Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)</i>		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Prudenza:	P262: Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso	
Smaltimento:	P501: Smaltire il prodotto / contenitore come da regolamento	
<i>Etichettatura secondo Direttiva 67/548/CEE (DPP)</i>		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Sicurezza:	S24/25: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle S36/37/39: Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia	
Smaltimento:		
2.3. Altri pericoli		

**- EVOVIS® - trade mark of Newpark Drilling Fluids -****3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI****3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela**

Composizione:	Miscela
Contiene:	Come da tabella a seguire
Formula Molecolare:	---
CE / EINECS No.:	---
CAS No.:	---
Numero UN:	---
Numero REACH:	---

3.2. Componenti pericolosi

Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
---	---	---	---	---	---	---

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza
Inalazione:	Trasportare all'aria aperta. Trattare la sintomatologia. Rivolgersi ad un medico
Contatto con la pelle:	Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la parte contaminata con acqua e sapone
Contatto con gli occhi:	Sciacquare accuratamente con acqua per almeno 15 minuti. Se l'irritazione persiste rivolgersi ad un medico
Ingestione:	Non indurre il vomito. Sciacquarsi prontamente più volte la bocca con acqua. Se necessario rivolgersi al medico
Ulteriori informazioni:	N.d.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi:	N.d.
----------	------

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	N.d.

**- EVOVIS® - trade mark of Newpark Drilling Fluids -**

5. MISURE ANTINCENDIO	
5.1. Mezzi di estinzione	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso d'incendio attenersi alle seguenti disposizioni
Mezzi di estinzione idonei:	In caso di incendio usare: spruzzi di acqua nebulizzata, schiuma resistente all'alcool, polvere, anidride carbonica
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	Getti di acqua
Pericoli derivanti dalla combustione:	Conservare il prodotto e i recipienti vuoti lontano da fonti di calore e di accensione
Equipaggiamento speciale antincendio:	Autorespiratore e tuta di protezione
Altro:	---

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE	
6.1. Precauzioni individuali	
Equipaggiamento di protezione:	Indossare equipaggiamento protettivo (Guanti, occhiali e indumenti)
Procedure di emergenza:	Evitare ulteriori perdite se è possibile farlo in sicurezza. Non immettere nelle fognature o corsi d'acqua
6.2. Precauzioni ambientali	
Mezzi di contenimento:	Raccogliere con materiali inerti: sabbia, terra
Metodi di contenimento:	Utilizzare acqua nebulizzata per ridurre i vapori. Lavare pavimento con acqua e sapone
Ulteriori informazioni:	N.d.

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO	
7.1. Precauzioni per la manipolazione	
Precauzioni per la manipolazione:	Fornire e assicurare adeguata ventilazione. Non respirare gli aerosol e nebbie
7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento	
Condizioni di immagazzinamento:	Conservare i contenitori ben chiusi in locali asciutti, freschi e ben areati
Specifiche area di stoccaggio:	Conservare in luogo asciutto e ben ventilato
Specifiche contenitori:	Contenitori ben chiusi
Incompatibilità:	N.d.
7.3. Usi particolari:	
Particolari orientamenti:	Viscosizzante per fluidi di perforazione

**- EVOVIS® - trade mark of Newpark Drilling Fluids -**

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE		
8.1. Valori limite di esposizione		
Miscela		
TLV _{Ceiling} :	---	
TLV _{TWA} :	---	
TLV _{STEL} :	---	
Limite biologico:	---	
8.2. Controlli esposizione professionale		
Precauzioni impiantistiche:	Ventilazione generale raccomandata	
Protezioni collettive:	Fontana per gli occhi nelle vicinanze. Disponibilità di una doccia di sicurezza	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Normalmente non richiesta
	Occhi:	Occhiali di sicurezza raccomandati
	Mani:	Guanti protettivi
	Corpo:	Indumenti protettivi raccomandati
8.3. Controlli esposizione ambientale		
Scenari espositivi:	N.d.	

**- EVOVIS® - trade mark of Newpark Drilling Fluids -**

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE	
9.1. Informazioni generali	
Forma:	Liquido
Aspetto:	Liquido
Colore:	Crema, beige
Odore:	Lieve odore oleoso
Soglia olfattiva:	N.d.
9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente	
pH (sol. 2%) a 23 °C:	6.0-7.0
Temperatura di fusione:	N.d.
Punto di scorrimento:	N.d.
Temperatura di ebollizione:	N.d.
Punto di infiammabilità:	<105°C
Infiammabilità (solidi, gas):	N.d.
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	N.d.
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Densità a 20 °C:	N.d.
Densità apparente (20°C):	N.d.
Densità relativa 20°C:	0,99
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	Parzialmente solubile
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	N.d.
9.3. Altre informazioni	
Ulteriori informazioni:	N.d.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ	
10.1. Reattività	
Condizioni da evitare:	Stabile nelle normali condizioni di utilizzo
10.2. Stabilità chimica	
Materiali incompatibili:	Forti agenti ossidanti, basi forti
Possibilità reazioni pericolose:	Se coinvolto in un incendio può sviluppare fumi tossici: CO, CO2
10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi	
Ulteriori informazioni:	Tenere lontano da calore, fiamme libere, scintille o sorgenti di ignizione

**- EVOVIS® - trade mark of Newpark Drilling Fluids -**

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
11.1. Tossicità acuta	
Tossicità Miscela	
Orale:	N.d.
Per inalazione:	N.d.
Per via cutanea:	N.d.
11.2. Corrosività	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
11.3. Irritabilità primaria	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
11.4. Nocività	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
11.5. Sensibilizzazione	
Pelle:	Non sensibilizzante per la pelle
Occhi:	N.d.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
12.1. Tossicità	
Tossicità nell'acqua:	N.d.
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
12.2. Persistenza e degradabilità	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.3. Potenziale bio accumulo	
Ulteriori informazioni:	Non bioaccumulabile
12.4. Mobilità nel suolo	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	
PBT:	N.d.
vPvB:	N.d.
12.6. Altri effetti avversi	
Ulteriori informazioni:	Non contiene sostanze pericolose per l'ambiente o non degradabili

**- EVOVIS® - trade mark of Newpark Drilling Fluids -****13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1. Metodi di smaltimento del prodotto**

Consigli:	Rivolgersi a ditta autorizzata allo smaltimento secondo la normativa vigente. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente, smaltire i residui in un punto di raccolta rifiuti autorizzato
Codice Rifiuto:	N.d.

13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio

Consigli:	Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali
Altre raccomandazioni:	N.d.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)**

Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sul trasporto
Nome di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.

14.2. Trasporto marittimo (IMDG)

Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.

14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)

Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sul trasporto
Classe IATA:	N.d.

14.4. Trasporto alla rinfusa

Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)
Direttiva 1999/45/CE (DSP)
Direttiva 67/548/CEE (DPP)

**- EVOVIS® - trade mark of Newpark Drilling Fluids -****16. ALTRE INFORMAZIONI****16.1. Principali fonti bibliografiche**

ECCIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition

16.2. Dichiarazioni

Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio.

Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo

Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.

Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.

16.3. Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labeling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

ACGIH: American Conference of Industrial Hygienists

EC50: concentrazione media effettiva (median effective concentration)

LC50: concentrazione media letale (median lethal concentration)

LD50: dose letale media (median lethal dose)

NOEC: concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)

PNEC: concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)

PBT: persistenti, bio accumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)

vPvB: prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)

TLV-TWA: Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore

TLV-STEL: Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine

TLV-C : Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco

16.4. Altre informazioni**Consigli di prudenza / sicurezza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso**

P262: Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti

P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso

P501: Smaltire il prodotto / contenitore come da regolamento

S24/25: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

S36/37/39: Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia



AVA S.p.A.

Sede legale: Via Salaria 1313/c
00138 Roma

SCHEDA DI SICUREZZA

Regolamento CE 1272/2008

EVOLUBE® DPE – trademark of Newpark Drilling Fluids

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
1.1. Identificazione sostanza		
Nome Commerciale:	EVOLUBE® DPE – trademark of Newpark Drilling Fluids	
1.2. Uso della sostanza		
Applicazione:	Lubrificante per fluidi di perforazione	
1.3. Identificazione della società		
Ragione Sociale:	Ava S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
1.4. Numeri telefonici di emergenza		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
1.5. e-mail responsabile		
e-mail:	laboratorio.roma@newpark.com	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
2.1. Classificazione della sostanza o miscela		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
LA SOSTANZA/MISCELA NON È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE		
Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE (DPP) o direttiva 1999/45/CE (DSP)		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
2.2. Elementi dell'etichetta		
Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Prudenza:		
Smaltimento:	P501: Smaltire il prodotto utilizzando recipienti adatti	
Etichettatura secondo Direttiva 67/548/CEE (DPP)		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Sicurezza:	S23: Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosol [termine(i) appropriato(i) da precisare da parte del produttore] S24/25: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle S36/37/39: Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia	
Smaltimento:		
2.3. Altri pericoli		

**- EVOLUBE® DPE – trademark of Newpark Drilling Fluids -****3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI****3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela**

Composizione:	Miscela
Contiene:	Composizione come da tabella a seguire
Formula Molecolare:	---
Numero ID:	---
Numero Indice:	---
Numero EC:	---
Numero CAS:	---
Numero Reach:	---

3.2. Componenti pericolosi

Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
---	---	---	---	---	---	---

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza
Inalazione:	Portare subito la persona esposta all'aria aperta. Consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta
Contatto con la pelle:	Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare con acqua e sapone. Consultare un medico
Contatto con gli occhi:	In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua. Rimuovere le lenti a contatto
Ingestione:	Sciacquare la bocca con acqua e bere acqua. Chiamare un medico
Ulteriori informazioni:	---

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi:	N.d.
----------	------

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	---

**- EVOLUBE® DPE – trademark of Newpark Drilling Fluids -**

5. MISURE ANTINCENDIO	
5.1. Mezzi di estinzione	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso d'incendio attenersi alle seguenti disposizioni
Mezzi di estinzione idonei:	Usare: polvere chimica, acqua nebulizzata, anidride carbonica (CO ₂), schiuma resistente all'alcool
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	Conservare prodotto e recipiente vuoto lontano dal calore e dalle sorgenti di accensione. Se coinvolto in un incendio: Monossido di carbonio, anidride carbonica e altri gas tossici
Pericoli derivanti dalla combustione:	Conservare prodotto e recipiente vuoto lontano dal calore e dalle sorgenti di accensione. Se coinvolto in un incendio: Monossido di carbonio, anidride carbonica e altri gas tossici
Equipaggiamento speciale antincendio:	Indossare il respiratore e indumenti di protezione

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE	
6.1. Precauzioni individuali	
Equipaggiamento di protezione:	Le persone che non indossano dispositivi di protezione dovrebbero essere escluse dall'area della perdita fino a quando non sia stata pulita. Indossare un respiratore NIOSH (o equivalente), approvato
Procedure di emergenza:	Evitare ulteriori colature o perdite se è sicuro farlo. Non immettere nelle fognature o corsi d'acqua
6.2. Precauzioni ambientali	
Mezzi di contenimento:	Utilizzare materiale assorbente, organico, sabbia
Metodi di contenimento:	Arrestare la fonte di rilascio se è possibile farlo senza rischi. Contenere il rilascio per evitare l'ulteriore contaminazione del suolo, delle acque superficiali o sotterranee. Spegnerle tutte le fonti di accensione. Non ci dovrebbero essere candele, sigarette o fiamme nell'area
Ulteriori informazioni:	N.d.

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO	
7.1. Precauzioni per la manipolazione	
Precauzioni per la manipolazione:	Prevedere una ventilazione adeguata. Non respirare gli aerosol e nebbie. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Indossare indumenti protettivi adatti. Durante il lavoro non mangiare, bere o fumare
7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento	
Condizioni di immagazzinamento:	Ventilazione generale richiesta
Specifiche area di stoccaggio:	Stoccare in luoghi asciutti e ben ventilati
Specifiche contenitori:	Tenere i contenitori chiusi
Incompatibilità:	N.a.
7.3. Usi particolari:	
Particolari orientamenti:	Lubrificante per fluidi di perforazione

**- EVOLUBE® DPE – trademark of Newpark Drilling Fluids -**

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE		
8.1. Valori limite di esposizione		
Miscela		
TLV _{Ceiling} :	---	
TLV _{TWA} :	---	
TLV _{STEL} :	---	
Limite biologico:	Questo prodotto non contiene alcun materiale pericoloso con limiti di esposizione professionale stabiliti dalla enti normativi specifici	
8.2. Controlli esposizione professionale		
Precauzioni impiantistiche:	Ventilazione generale raccomandata	
Protezioni collettive:	Quando si è di fronte concentrazioni superiori al limite di esposizione, usare una protezione respiratoria adeguata certificata. Mezza maschera con filtro anti-particolato P2	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Nessuna richiesta in cui esiste una ventilazione adeguata. Se la concentrazione ambientale è elevata, si raccomanda un respiratore cartuccia chimica con cartuccia vapori organici. Se la concentrazione supera
	Occhi:	Occhiali di sicurezza se richiesti
	Mani:	In caso di prolungato o ripetuto contatto indossare guanti protettivi
	Corpo:	Indumenti protettivi
8.3. Controlli esposizione ambientale		
Scenari espositivi:	N.d.	

**- EVOLUBE® DPE – trademark of Newpark Drilling Fluids -**

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE	
9.1. Informazioni generali	
Forma:	Liquido
Aspetto:	Liquido
Colore:	Giallo, ambra
Odore:	Caratteristico/lieve
Soglia olfattiva:	N.d.
9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente	
pH (100 g/l) a 20 °C:	N.d.
Temperatura di fusione:	N.d.
Temperatura di ebollizione:	>150°C
Punto di infiammabilità:	>100°C
Infiammabilità (solidi, gas):	N.d.
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	N.d.
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Densità a 20 °C:	0,83-0,88 g/cm ³
Densità apparente (20°C):	N.d.
Densità relativa:	N.d.
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	Insolubile
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	POW: >3
Viscosità:	N.d.
9.3. Altre informazioni	
Ulteriori informazioni:	N.d.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ	
10.1. Reattività	
Condizioni da evitare:	Calore fiamme e scintille
10.2. Stabilità chimica	
Materiali incompatibili:	Forti agenti ossidanti
Possibilità reazioni pericolose:	Stabile nelle normali condizioni di utilizzo
10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi	
Ulteriori informazioni:	Se coinvolto in un incendio, può produrre fumi tossici: Anidride carbonica (CO ₂). monossido di carbonio

**- EVOLUBE® DPE – trademark of Newpark Drilling Fluids -**

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
11.1. Tossicità acuta	
Tossicità Miscela	
Orale:	
Per inalazione:	N.d.
Per via cutanea:	N.d.
11.2. Corrosività	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
11.3. Irritabilità primaria	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
11.4. Nocività	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
11.5. Sensibilizzazione	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
12.1. Tossicità	
Tossicità nell'acqua:	N.d.
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
12.2. Persistenza e degradabilità	
Ulteriori informazioni:	Questi minerali non sono biodegradabili
12.3. Potenziale bio accumulo	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.4. Mobilità nel suolo	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	
PBT:	N.d.
vPvB:	N.d.
12.6. Altri effetti avversi	
Ulteriori informazioni:	Non contiene sostanze riconosciute come pericolose per l'ambiente o non degradabili in impianti di trattamento delle acque reflue

**- EVOLUBE® DPE – trademark of Newpark Drilling Fluids -**

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
13.1. Metodi di smaltimento del prodotto	
Consigli:	Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente, smaltire secondo le normative locali e nazionali
Codice Rifiuto:	N.d.
13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio	
Consigli:	N.d.
Altre raccomandazioni:	I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)	
Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Norme di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.
14.2. Trasporto marittimo (IMDG)	
Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.
14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)	
Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Classe IATA:	N.d.
14.4. Trasporto alla rinfusa	
Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE	
15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)	
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)	
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)	
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)	
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)	
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)	
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)	
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)	
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)	
Direttiva 1999/45/CE (DSP)	
Direttiva 67/548/CEE (DPP)	

**- EVOLUBE® DPE – trademark of Newpark Drilling Fluids -**

16. ALTRE INFORMAZIONI
16.1. Principali fonti bibliografiche
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition
16.2. Dichiarazioni
Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio.
Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo
Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.
La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.
Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.
16.3. Abbreviazioni e acronimi:
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
ACGIH: American Conference of Industrial Hygienists
EC50: concentrazione media effettiva (median effective concentration)
LC50: concentrazione media letale (median lethal concentration)
LD50: dose letale media (median lethal dose)
NOEC: concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)
PNEC: concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)
PBT: persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)
vPvB: prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)
TLV-TWA: Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore
TLV-STEL: Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine
TLV-C: Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco
16.4. Altre informazioni
Indicazioni di pericolo presenti nelle varie sezioni riportate per esteso
P501: Smaltire il prodotto utilizzando recipienti adatti
S23: Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosol [termine(i) appropriato(i) da precisare da parte del produttore]
S24/25: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S36/37/39: Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia



AVA S.p.A.



Sede legale: Via Salaria 1313/c
00138 Roma

SCHEDA DI SICUREZZA



Regolamento CE 1272/2008

EVOCON® – trademark of Newpark Drilling Fluids

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
1.1. Identificazione sostanza		
Nome Commerciale:	EVOCON® – trademark of Newpark Drilling Fluids	
1.2. Uso della sostanza		
Applicazione:	Water-based fluid stabilizer/thinner per Evolution®	
1.3. Identificazione della società		
Ragione Sociale:	Ava S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
1.4. Numeri telefonici di emergenza		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
1.5. e-mail responsabile		
e-mail:	laboratorio.roma@newpark.com	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
2.1. Classificazione della sostanza o miscela		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
LA SOSTANZA/MISCELA È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE		
<i>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</i>		
	GHS05	Eye Dam. 1 H318: Provoca gravi lesioni oculari
<i>Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE (DPP) o direttiva 1999/45/CE (DSP)</i>		
	Xi - Irritante	R41: Rischio di gravi lesioni oculari

- EVOCON® – trademark of Newpark Drilling Fluids -



2.2. Elementi dell'etichetta	
Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)	
Identificazione dei Pericoli:	 Eye Dam. 1 H318: Provoca gravi lesioni oculari GHS05
Consigli di Prudenza:	P260: Non respirare polveri / fumi / gas / vapori / aerosol / spray P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se é agevole farlo. Continuare a sciacquare
Smaltimento:	P501: Smaltire il prodotto / recipiente come prodotto secondo normativa vigente
Etichettatura secondo Direttiva 67/548/CEE (DPP)	
Identificazione dei Pericoli:	 Xi - Irritante R41: Rischio di gravi lesioni oculari
Consigli di Sicurezza:	S23: Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosol [termine(i) appropriato(i) da precisare da parte del produttore] S26: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico S24/25: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle S36/37: Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Smaltimento:	S60: Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi
2.3. Altri pericoli	

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela

Composizione:	Miscela
Contiene:	---
Formula Molecolare:	---
Numero ID:	---
Numero Indice:	---
EC Numero:	---
CAS Numero:	---
Numero REACH:	---

3.2. Componenti pericolosi

Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frasi di Rischio
Ottan-1-olo, etossilato	27252-75-1	---	80 %	Eye Dam. 1	 GHS05	H318
Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frasi di Rischio
Ottan-1-olo, etossilato	27252-75-1	---	80 %	Xi - Irritante		R41

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza
Inalazione:	In caso di inalazione portare l'infortunato all'aria aperta. Consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta
Contatto con la pelle:	Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente
Contatto con gli occhi:	In caso di contatto con gli occhi sciacquarli con abbondante acqua tenendo aperte le palpebre. Proteggere l'occhio illeso
Ingestione:	Non ingerire, chiamare un medico
Ulteriori informazioni:	---

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi:	N.d.
----------	------

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	---

**- EVOCON® – trademark of Newpark Drilling Fluids -**

5. MISURE ANTINCENDIO	
5.1. Mezzi di estinzione	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso d'incendio attenersi alle seguenti disposizioni
Mezzi di estinzione idonei:	Acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti (polvere) o anidride carbonica
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	Non utilizzare forti getti d'acqua
Pericoli derivanti dalla combustione:	In caso di incendio può sprigionare: Ossidi di carbonio
Equipaggiamento speciale antincendio:	Indossare il respiratore e indumenti protettivi se necessario
Ulteriori:	N.d.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE	
6.1. Precauzioni individuali	
Equipaggiamento di protezione:	Indossare equipaggiamento protettivo
Procedure di emergenza:	Evitare il contatto con la pelle e gli occhi
6.2. Precauzioni ambientali	
Mezzi di contenimento:	Raccogliere con materiale assorbente non combustibile
Metodi di contenimento:	Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria
Ulteriori informazioni:	Eliminare il materiale raccolto conformemente alle norme

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO	
7.1. Precauzioni per la manipolazione	
Precauzioni per la manipolazione:	Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Provvedere ad un'adeguata ventilazione/aspirazione dei locali
7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento	
Condizioni di immagazzinamento:	Conservare in luoghi freschi e ben ventilati
Specifiche area di stoccaggio:	Locali adeguatamente areati temperatura massima: < 40°C
Specifiche contenitori:	Conservare in contenitori originali
Incompatibilità:	N.d.
7.3. Usi particolari:	
Particolari orientamenti:	Water-based fluid stabilizer/thinner per Evolution®

**- EVOCON® – trademark of Newpark Drilling Fluids -**

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE		
8.1. Valori limite di esposizione		
Miscela		
TLV _{Ceiling} :		---
TLV _{STEL} :		---
TLV _{TWA} :		---
Limite biologico:		---
8.2. Controlli esposizione professionale		
Precauzioni impiantistiche:		Ventilazione generale raccomandata
Protezioni collettive:		Fornire un'adeguata ventilazione
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Utilizzare maschera approvata NIOSH/OSHA
	Occhi:	Occhiali di sicurezza
	Mani:	Guanti di protezione
	Corpo:	Indumenti protettivi
8.3. Controlli esposizione ambientale		
Scenari espositivi:		N.d.

**- EVOCON® – trademark of Newpark Drilling Fluids -**

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE	
9.1. Informazioni generali	
Forma:	Liquido
Aspetto:	Liquido
Colore:	Giallo
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	N.d.
9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente	
pH a 25 °C:	5.5-7
Temperatura di fusione:	N.d.
Temperatura di ebollizione:	N.d.
Gravità specifica:	N.d.
Punto di infiammabilità:	>100°C
Infiammabilità (solidi, gas):	N.d.
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	N.d.
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Densità a 20 °C:	1.0-1.1 g/cm ³
Densità apparente (20°C):	N.d.
Densità relativa:	N.d.
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	Parzialmente solubile
Coeff. di distribuzione (n-Oct/W):	N.d.
Viscosità:	N.d.
9.3. Altre informazioni	
Ulteriori informazioni:	N.d.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ	
10.1. Reattività	
Condizioni da evitare:	Stabile nelle normali condizioni di utilizzo e immagazzinamento
10.2. Stabilità chimica	
Materiali incompatibili:	Agenti ossidanti forti
Possibilità reazioni pericolose:	Nessuna reazione pericolosa conosciuta
10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi	
Ulteriori informazioni:	N.d.

**- EVOCON® – trademark of Newpark Drilling Fluids -**

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
11.1. Tossicità acuta	
Tossicità Miscela	
Orale:	N.d.
Per inalazione:	N.d.
Per via cutanea:	N.d.
11.2. Corrosività	
Pelle:	Modesta irritazione della pelle
Occhi:	Grave irritante agli occhi
11.3. Irritabilità primaria	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
11.4. Nocività	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
11.5. Sensibilizzazione	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
12.1. Tossicità	
Tossicità nell'acqua:	N.d.
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
12.2. Persistenza e degradabilità	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.3. Potenziale bio accumulo	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.4. Mobilità nel suolo	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	
PBT:	N.d.
vPvB:	N.d.
12.6. Altri effetti avversi	
Ulteriori informazioni:	N.d.

**- EVOCON® – trademark of Newpark Drilling Fluids -**

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
13.1. Metodi di smaltimento del prodotto	
Consigli:	Smaltire il prodotto secondo le norme locali e nazionali vigenti
Codice Rifiuto:	N.d.
13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio	
Consigli:	N.d.
Altre raccomandazioni:	N.d.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)	
Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sui trasporti
Norme di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.
14.2. Trasporto marittimo (IMDG)	
Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sui trasporti
Inquinante marino:	N.d.
14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)	
Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sui trasporti
Classe IATA:	N.d.
14.4. Trasporto alla rinfusa	
Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sui trasporti
Codice IBC:	N.d.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE	
15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)	
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)	
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)	
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)	
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)	
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)	
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)	
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)	
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)	
Direttiva 1999/45/CE (DSP)	
Direttiva 67/548/CEE (DPP)	

**- EVOCON® – trademark of Newpark Drilling Fluids -**

16. ALTRE INFORMAZIONI
16.1. Principali fonti bibliografiche
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition
16.2. Dichiarazioni
Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio.
Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo
Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.
La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.
Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.
16.3. Abbreviazioni e acronimi:
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
ACGIH: American Conference of Industrial Hygienists
EC50: concentrazione media effettiva (median effective concentration)
LC50: concentrazione media letale (median lethal concentration)
LD50: dose letale media (median lethal dose)
NOEC: concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)
PNEC: concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)
PBT: persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)
vPvB: prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)
TLV-TWA: Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore
TLV-STEL: Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine
TLV-C: Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco
16.4. Altre informazioni
Indicazioni di pericolo presenti nelle varie sezioni riportate per esteso
H318: Provoca gravi lesioni oculari
R41: Rischio di gravi lesioni oculari
Consigli di Prudenza / frasi di sicurezza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso
P261: Non respirare polveri / fumi / gas / vapori / aerosol / spray
P280: Guanti adatti. Proteggere gli occhi e la pelle
P305+P351+P338: In caso di contatto con gli occhi, sciacquare ripetutamente per diversi minuti. Rimuovere eventuali lenti a contatto. Continuare a sciacquare
P501: Smaltire il prodotto / recipiente come prodotto secondo normativa vigente
S23: Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosol [termine(i) appropriato(i) da precisare da parte del produttore]
S26: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
S24/25: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S36/37: Usare indumenti protettivi e guanti adatti
S60: Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi



AVA S.p.A.

Sede legale: Via Salaria 1313/c
00138 Roma

SCHEDA DI SICUREZZA

Regolamento CE 1272/2008

EVOMOD® – trademark of Newpark Drilling Fluids

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
1.1. Identificazione sostanza		
Nome Commerciale:	EVOMOD® – trademark of Newpark Drilling Fluids	
1.2. Uso della sostanza		
Applicazione:	Rheology modifier per WBM	
1.3. Identificazione della società		
Ragione Sociale:	Ava S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
1.4. Numeri telefonici di emergenza		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
1.5. e-mail responsabile		
e-mail:	laboratorio.roma@newpark.com	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
2.1. Classificazione della sostanza o miscela		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
LA SOSTANZA/MISCELA NON È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE		
Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE (DPP) o direttiva 1999/45/CE (DSP)		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
2.2. Elementi dell'etichetta		
Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Prudenza:		
Smaltimento:	P501: Smaltire il prodotto utilizzando recipienti adatti	
Etichettatura secondo Direttiva 67/548/CEE (DPP)		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Sicurezza:	S23: Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosol [termine(i) appropriato(i) da precisare da parte del produttore] S24/25: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle S36/37/39: Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia	
Smaltimento:		
2.3. Altri pericoli		

**- EVOMOD® – trademark of Newpark Drilling Fluids -****3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI****3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela**

Composizione:	Miscela
Contiene:	Composizione come da tabella a seguire
Formula Molecolare:	- - -
Numero ID:	- - -
Numero Indice:	- - -
Numero EC:	- - -
Numero CAS:	- - -
Numero Reach:	- - -

3.2. Componenti pericolosi

Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
Silicic Acid, Lithium Magnesium Sodium Salt REACH No. 01-2119489772- 23-XXXX	53320-86-8	258-476-2	100%	- - -	- - -	- - -

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza
Inalazione:	Portare subito la persona esposta all'aria aperta. Consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta
Contatto con la pelle:	Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare con acqua e sapone. Consultare un medico
Contatto con gli occhi:	In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua. Rimuovere le lenti a contatto
Ingestione:	Sciacquare la bocca con acqua e bere acqua. Chiamare un medico
Ulteriori informazioni:	- - -

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi:	N.d.
----------	------

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	- - -

**- EVOMOD® – trademark of Newpark Drilling Fluids -**

5. MISURE ANTINCENDIO	
5.1. Mezzi di estinzione	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso d'incendio attenersi alle seguenti disposizioni
Mezzi di estinzione idonei:	Non combustibile, la sostanza di per se non brucia. Il materiale può essere scivoloso se bagnato
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	N.d.
Pericoli derivanti dalla combustione:	Il prodotto di per sé non brucia. Non sono indicati rischi d'incendio o di esplosione particolari. Il materiale può essere scivoloso quando è bagnato
Equipaggiamento speciale antincendio:	Indossare il respiratore e indumenti di protezione

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE	
6.1. Precauzioni individuali	
Equipaggiamento di protezione:	Evitare l'inalazione di polvere dal materiale versato. Indossare una maschera antipolvere in caso di formazione di polvere al di sopra dei limiti di esposizione
Procedure di emergenza:	Evitare la formazione di polvere. Proteggere dall'acqua. Il materiale può essere scivoloso quando è bagnato
6.2. Precauzioni ambientali	
Mezzi di contenimento:	Utilizzare materiale assorbente, organico, sabbia
Metodi di contenimento:	Se sarà necessario spazzare la zona contaminata, usare un agente di soppressione della polvere che non reagisca col prodotto. Raccogliere la polvere utilizzando un aspirapolvere dotato di filtro HEPA. Evitare che si formi della polvere durante la ripulitura. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua. Le superfici contaminate saranno estremamente scivolose
Ulteriori informazioni:	N.d.

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO	
7.1. Precauzioni per la manipolazione	
Precauzioni per la manipolazione:	Fornire una ventilazione adeguata nei luoghi in cui si forma la polvere. Non respirare gli aerosol e nebbie. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Indossare indumenti protettivi adatti. Durante il lavoro non mangiare, bere o fumare
7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento	
Condizioni di immagazzinamento:	Ventilazione generale richiesta
Specifiche area di stoccaggio:	Stoccare in luoghi asciutti e ben ventilati
Specifiche contenitori:	Tenere i contenitori chiusi
Incompatibilità:	Evitare la formazione di polvere
7.3. Usi particolari:	
Particolari orientamenti:	Rheology modifier per WBM

**- EVOMOD® – trademark of Newpark Drilling Fluids -**

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE		
8.1. Valori limite di esposizione		
Miscela		
TLV _{Ceiling} :	- - -	
TLV _{TWA} :	Particelle inalabili: 10 mg/m ³ Particelle respirabili: 3 mg/m ³	
TLV _{STEL} :	- - -	
Limite biologico:	Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti	
8.2. Controlli esposizione professionale		
Precauzioni impiantistiche:	Ventilazione generale raccomandata	
Protezioni collettive:	Fornire adeguata ventilazione. Fontana lava-occhi e doccia di sicurezza nelle vicinanze	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Indossare una maschera antipolvere in caso di formazione di polvere al di sopra dei limiti di esposizione
	Occhi:	Occhiali di sicurezza
	Mani:	Guanti protettivi
	Corpo:	Indumenti protettivi
8.3. Controlli esposizione ambientale		
Scenari espositivi:	N.d.	

**- EVOMOD® – trademark of Newpark Drilling Fluids -**

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE	
9.1. Informazioni generali	
Forma:	Solido
Aspetto:	Polvere
Colore:	Bianco
Odore:	Inodore
Soglia olfattiva:	N.d.
9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente	
pH (100 g/l) a 20 °C:	9.8 – 2% dispersione in acqua
Temperatura di fusione:	≥ 900 Fuses
Temperatura di ebollizione:	N.d.
Punto di infiammabilità:	N.d.
Infiammabilità (solidi, gas):	N.d.
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	N.d.
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Densità a 20 °C:	N.d.
Densità apparente (20°C):	0.70 – 1.30 kg/m ³
Densità relativa:	2,40
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	N.d.
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	N.d.
9.3. Altre informazioni	
Ulteriori informazioni:	N.d.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ	
10.1. Reattività	
Condizioni da evitare:	Evitare di generare la polvere. Esposizione all'aria o all'umidità per periodi prolungati
10.2. Stabilità chimica	
Materiali incompatibili:	Incompatibile con gli acidi forti e gli agenti ossidanti
Possibilità reazioni pericolose:	Non avviene nessuna polimerizzazione pericolosa
10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi	
Ulteriori informazioni:	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali. Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi

**- EVOMOD® – trademark of Newpark Drilling Fluids -**

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
11.1. Tossicità acuta	
Tossicità Sostanza	<i>Laponite® RD</i>
Orale:	LD50 (Ratto): >2000 mg/kg
Per inalazione:	LC50 (Ratto): > 200 mg/l
Per via cutanea:	LD50 (Coniglio): >2000 mg/kg
Tossicità Sostanza	<i>Silicic Acid, Lithium Magnesium Sodium Salt CAS No. 53320-86-8</i>
Orale:	LD50 (Ratto): >2000 mg/kg
Per inalazione:	LC50 (Ratto) 1h: >200 mg/l
Per via cutanea:	LD50 (Coniglio): >2000 mg/kg
Tossicità Miscela	
Orale:	N.d.
Per inalazione:	N.d.
Per via cutanea:	N.d.
11.2. Corrosività	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
11.3. Irritabilità primaria	
Pelle:	Il contatto frequente o prolungato può sgrassare e seccare la pelle e causare conseguenti disturbi e dermatite
Occhi:	La polvere è irritante per gli occhi
11.4. Nocività	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	L'inalazione delle polveri può causare una irritazione respiratoria
11.5. Sensibilizzazione	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.

**- EVOMOD® – trademark of Newpark Drilling Fluids -**

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
12.1. Tossicità	
Sostanza	<i>Laponite®</i>
Tossicità nell'acqua:	LC50 (Pesci) 96h: 100 mg/l LC50 (Dafnia) 48h: > 100 mg/l EC50 (Alga) 72h: > 100 mg/l
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
Sostanza	<i>Silicic Acid, Lithium Magnesium Sodium Salt CAS No. 53320-86-8</i>
Tossicità nell'acqua:	LC50 (Pesci) 96h: >100 mg/l LC50 (Dafnia) 48h: > 100 mg/l EC50 (Alga) 72h: > 100 mg/l
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
12.2. Persistenza e degradabilità	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.3. Potenziale bio accumulo	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.4. Mobilità nel suolo	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	
PBT:	N.d.
vPvB:	N.d.
12.6. Altri effetti avversi	
Ulteriori informazioni:	N.d.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
13.1. Metodi di smaltimento del prodotto	
Consigli:	Riciclare se possibile. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente, smaltire secondo le normative locali e nazionali
Codice Rifiuto:	N.d.
13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio	
Consigli:	N.d.
Altre raccomandazioni:	Operare secondo le normative vigenti nazionali e locali

**- EVOMOD® – trademark of Newpark Drilling Fluids -**

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)	
Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Norme di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.
14.2. Trasporto marittimo (IMDG)	
Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.
14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)	
Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Classe IATA:	N.d.
14.4. Trasporto alla rinfusa	
Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE
15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)
Direttiva 1999/45/CE (DSP)
Direttiva 67/548/CEE (DPP)

**- EVOMOD® – trademark of Newpark Drilling Fluids -**

16. ALTRE INFORMAZIONI
16.1. Principali fonti bibliografiche
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition
16.2. Dichiarazioni
Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio.
Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo
Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.
La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.
Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.
16.3. Abbreviazioni e acronimi:
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
ACGIH: American Conference of Industrial Hygienists
EC50: concentrazione media effettiva (median effective concentration)
LC50: concentrazione media letale (median lethal concentration)
LD50: dose letale media (median lethal dose)
NOEC: concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)
PNEC: concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)
PBT: persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)
vPvB: prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)
TLV-TWA: Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore
TLV-STEL: Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine
TLV-C: Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco
16.4. Altre informazioni
Consigli di Prudenza / frasi di sicurezza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso
P501: Smaltire il prodotto utilizzando recipienti adatti
S23: Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosol [termine(i) appropriato(i) da precisare da parte del produttore]
S24/25: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S36/37/39: Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia



AVA S.p.A.



Sede legale: Via Salaria 1313/c
00138 Roma

SCHEDA DI SICUREZZA



Regolamento CE 1272/2008



CARBONATO DI SODIO - SODA ASH

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
1.1. Identificazione sostanza		
Nome Commerciale:	CARBONATO DI SODIO - SODA ASH	
1.2. Uso della sostanza		
Applicazione:	Stabilizzatore di pH e calcium remover per fluidi di perforazione	
1.3. Identificazione della società		
Ragione Sociale:	Ava S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
1.4. Numeri telefonici di emergenza		
+39 06 885611386	+39 06 885611324	+39 06 8856111
1.5. e-mail responsabile		
e-mail:	laboratorio.roma@newpark.com	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
2.1. Classificazione della sostanza o miscela		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
LA SOSTANZA/MISCELA È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE		
<i>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</i>		
	GHS07	Eye Irr. 2 H319: Provoca grave irritazione oculare
<i>Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE (DPP) o direttiva 1999/45/CE (DSP)</i>		
	Xi - Irritante	R36: Irritante per gli occhi

- CARBONATO DI SODIO - SODA ASH -

2.2. Elementi dell'etichetta	
Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)	
Identificazione dei Pericoli:	 Eye Irr. 2 H319: Provoca grave irritazione oculare GHS07
Consigli di Prudenza:	P264: Lavare accuratamente gli occhi dopo l'uso P280: Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso P337+P313: Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico P305+P351+P338: In caso di contatto con gli occhi sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
Smaltimento:	P501: Smaltire il prodotto / contenitore come rifiuto pericoloso
Etichettatura secondo Direttiva 67/548/CEE (DPP)	
Identificazione dei Pericoli:	 Xi - Irritante R36: Irritante per gli occhi
Consigli di Sicurezza:	S22: Non respirare le polveri S26: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare un medico
Smaltimento:	S60: Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi
2.3. Altri pericoli	

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI						
3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela						
Composizione:	Sostanza					
Contiene:	Come da tabella a seguire					
Formula Molecolare:	---					
Numero EC:	---					
Numero CAS:	---					
Numero UN:	---					
Numero REACH:	---					
3.2. Componenti pericolosi						
Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
Sodio Carbonato REACH No. 01-2119485498-19-XXXX	497-19-8	207-838-8	100%	Eye Irr. 2	 GHS07	H319
Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
Sodio Carbonato	497-19-8	207-838-8	100%	Xi - Irritante		R36

**- CARBONATO DI SODIO - SODA ASH -**

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso	
Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza
Inalazione:	Trasportare all'aria aperta. Rivolgersi ad un medico
Contatto con la pelle:	Togliere immediatamente gli abiti e fare la doccia. Consultare subito il medico
Contatto con gli occhi:	Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti e chiamare subito il medico
Ingestione:	Sciacquare la bocca. Far bere acqua nella maggiore quantità possibile, se il paziente è cosciente. Chiamare immediatamente il medico. Non indurre il vomito
Ulteriori informazioni:	---
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	
Sintomi:	N.d.
4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	
Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	---

5. MISURE ANTINCENDIO	
5.1. Mezzi di estinzione	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso d'incendio attenersi alle seguenti disposizioni
Mezzi di estinzione idonei:	In caso di incendio usare anidride carbonica, schiuma, polvere
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	Nessuno
Pericoli derivanti dalla combustione:	N.d.
Equipaggiamento speciale antincendio:	In caso di incendio indossare autorespiratore e tuta di protezione. Il prodotto non è né infiammabile né combustibile. Può emettere fumi di ossidi di sodio

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE	
6.1. Precauzioni individuali	
Equipaggiamento di protezione:	Indossare i dispositivi di protezione individuale. In caso di polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria
Procedure di emergenza:	N.d.
6.2. Precauzioni ambientali	
Mezzi di contenimento:	Raccogliere meccanicamente. Per polveri fini usare un aspiratore
Metodi di contenimento:	Eliminare il residuo con getti d'acqua. Evitare la formazione di polveri. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita
Ulteriori informazioni:	Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate

**- CARBONATO DI SODIO - SODA ASH -**

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO	
7.1. Precauzioni per la manipolazione	
Precauzioni per la manipolazione:	Evitare la formazione di polveri. Garantire un'adeguata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro dove si può produrre polvere. Utilizzare i dispositivi di protezione individuali
7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento	
Condizioni di immagazzinamento:	Normali condizioni di stoccaggio senza particolari incompatibilità
Specifiche area di stoccaggio:	Stoccare in aree ben ventilate e asciutte
Specifiche contenitori:	Conservare i contenitori ben chiusi a temperatura ambiente. Polietilene, tessuto in materiale plastico + PE
Incompatibilità:	Stoccare lontano da sostanze ossidanti, acidi, alogeni
7.3. Usi particolari:	
Particolari orientamenti:	Stabilizzatore di pH e calcium remover per fluidi di perforazione

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE		
8.1. Valori limite di esposizione		
Sostanza	<i>Sodio Carbonato CAS No. 497-19-8</i>	
TLV _{Ceiling} :	---	
TLV _{TWA} :	10 mg/m ³	
TLV _{STEL} :	---	
Limite biologico:	---	
8.2. Controlli esposizione professionale		
Precauzioni impiantistiche:	Fornire un'adeguata ventilazione	
Protezioni collettive:	Provvedere ad un'adeguata ventilazione	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Usare una protezione respiratoria adeguata
	Occhi:	Occhiali protettivi ermetici
	Mani:	Guanti protettivi, lattice, PVC
	Corpo:	Indumenti protettivi standard
8.3. Controlli esposizione ambientale		
Scenari espositivi:	---	

**- CARBONATO DI SODIO - SODA ASH -**

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE	
9.1. Informazioni generali	
Forma:	Polvere, cristallino
Aspetto:	Solido
Colore:	Bianco, incolore
Odore:	Inodore
Soglia olfattiva:	Non rilevante
9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente	
pH (100 g/l) a 25°C:	11,4
Temperatura di fusione:	851°C
Temperatura di ebollizione:	N.d.
Punto di infiammabilità:	N.d.
Infiammabilità (solidi, gas):	N.d.
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	N.d.
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Peso specifico:	500-600 kg/m ³
Densità a 20 °C:	N.d.
Densità relativa:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	212 g/l
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	N.d.
9.3. Altre informazioni	
Ulteriori informazioni:	N.d.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ	
10.1. Reattività	
Condizioni da evitare:	Se sottoposto a temperature elevate può dare origine a prodotti di decomposizione pericolosi. Generalmente stabile per 2 anni se conservato a temperatura non superiore ai 25°C. Evitare calore e umidità
10.2. Stabilità chimica	
Materiali incompatibili:	Acidi forti
Possibilità reazioni pericolose:	In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose
10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi	
Ulteriori informazioni:	Per decomposizione termica o in caso di incendio può dare origine a prodotti di decomposizione pericolosi

**- CARBONATO DI SODIO - SODA ASH -**

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
11.1. Tossicità Orale Acuta	
Tossicità Sostanza	<i>Sodio Carbonato CAS No. 497-19-8</i>
Orale:	LD50 (Ratto): 2800 mg/kg
Per inalazione:	CL50 (Ratto): 2300 mg/m ³
Per via cutanea:	DL50 (Coniglio): <2000 mg/kg
11.2. Corrosività	
Pelle:	Non irritante
Occhi:	Non irritante
11.3. Irritabilità primaria	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
11.4. Nocività	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
11.5. Sensibilizzazione	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
12.1. Tossicità	
Tossicità nell'acqua:	CL50 (Pesci) 96h: 300 mg/l EC50 (Dafnia magna) 48h: 265 mg/l
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
12.2. Persistenza e degradabilità	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.3. Potenziale bio accumulo	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.4. Mobilità nel suolo	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	
PBT – vPvB :	N.d.
12.6. Altri effetti avversi	
Ulteriori informazioni:	N.d.

**- CARBONATO DI SODIO - SODA ASH -****13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1. Metodi di smaltimento del prodotto**

Consigli:	Riutilizzare, se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali
Codice Rifiuto:	N.d.

13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio

Consigli:	N.d.
Altre raccomandazioni:	Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)**

Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Norme di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.

14.2. Trasporto marittimo (IMDG)

Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.

14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)

Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Classe IATA:	N.d.

14.4. Trasporto alla rinfusa

Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)
Direttiva 1999/45/CE (DSP)
Direttiva 67/548/CEE (DPP)

**- CARBONATO DI SODIO - SODA ASH -**

16. ALTRE INFORMAZIONI	
16.1. Principali fonti bibliografiche	
ECCIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities	
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold	
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche	
ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition	
16.2. Dichiarazioni	
Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio. Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo	
Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni. La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.	
Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.	
16.3. Abbreviazioni e acronimi:	
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)	
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)	
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals	
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances	
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)	
ACGIH: American Conference of Industrial Hygienists	
EC50: concentrazione media effettiva (median effective concentration)	
LC50: concentrazione media letale (median lethal concentration)	
LD50: dose letale media (median lethal dose)	
NOEC: concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)	
PNEC: concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)	
PBT: persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)	
vPvB: prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)	
TLV-TWA: Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore	
TLV-STEL: Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine	
TLV-C: Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco	
16.4. Altre informazioni	
Indicazioni di pericolo presenti nelle varie sezioni riportate per esteso	
H319: Provoca grave irritazione oculare	
R36: Irritante per gli occhi	
Consigli di prudenza / frasi di sicurezza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso	
P264: Lavare accuratamente gli occhi dopo l'uso	
P280: Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso	
P337+P313: Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico	
P305+P351+P338: In caso di contatto con gli occhi sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare	
P501: Smaltire il prodotto / contenitore come rifiuto pericoloso	
S22: Non respirare le polveri	
S26: in caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare un medico	
S60: Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi	



AVA S.p.A.



Sede legale: Via Salaria 1313/c
00138 Roma

SCHEDA DI SICUREZZA



Regolamento CE 1272/2008

SODA CAUSTICA

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
1.1. Identificazione sostanza		
Nome Commerciale:	SODA CAUSTICA	
1.2. Uso della sostanza		
Applicazione:	pH controller per WBM	
1.3. Identificazione della società		
Ragione Sociale:	Ava S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
1.4. Numeri telefonici di emergenza		
+39 06 885611386	+39 06 885611324	+39 06 8856111
1.5. e-mail responsabile		
e-mail:	laboratorio.roma@newpark.com	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
2.1. Classificazione della sostanza o miscela		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
LA SOSTANZA/MISCELA È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE		
<i>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</i>		
	GHS05	Skin Corr. 1A H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
<i>Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE (DPP) o direttiva 1999/45/CE (DSP)</i>		
	C - Corrosivo	R35: Provoca gravi ustioni

- SODA CAUSTICA -



2.2. Elementi dell'etichetta	
Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)	
Identificazione dei Pericoli:	 Skin Corr. 1A H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari GHS05
Consigli di Prudenza:	P260: Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol P280: Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso P363: Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente P405: Conservare sotto chiave P304+P340: In caso di inalazione: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione P301+P330+P331: In caso di ingestione: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito P303+P361+P353: In caso di contatto con la pelle (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle / fare una doccia P305+P351+P338: In caso di contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
Smaltimento:	P501: Smaltire il prodotto / recipiente come rifiuto pericoloso
Etichettatura secondo Direttiva 67/548/CEE (DPP)	
Identificazione dei Pericoli:	 C - Corrosivo R 35: Provoca gravi ustioni
Consigli di Sicurezza:	S26: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare uno specialista S45: In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente un medico (se possibile, mostrare l'etichetta) S1/2: Conservare sotto chiave e lontano dalla portata dei bambini S37/39: Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia
Smaltimento:	S60: Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi
2.3. Altri pericoli	
Provoca reazioni fortemente esotermiche a contatto con acqua e acidi	

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela

Composizione:	Sostanza
Contiene:	Come da tabella a seguire
Formula Molecolare:	- - -
Numero EC:	- - -
Numero UN:	- - -
Numero CAS:	- - -
Numero REACH:	- - -

3.2. Componenti pericolosi

Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
Idrossido di sodio REACH No. 01- 2119457892-27-XXXX	1310-73-2	215-185-5	>98%	Skin Corr. 1A	 GHS05	H314
Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
Idrossido di sodio	1310-73-2	215-185-5	>98%	C - Corrosivo		R35

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza
Inalazione:	Portare subito la persona esposta all'aria aperta. Consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta
Contatto con la pelle:	Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto
Contatto con gli occhi:	In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso
Ingestione:	Bere abbondante acqua e sostare in zona ben areata. NON indurre il vomito. Chiamare un medico
Ulteriori informazioni:	- - -

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi:	Provoca gravi ustioni. Rischio di cecità
----------	--

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	N.d.

**- SODA CAUSTICA -**

5. MISURE ANTINCENDIO	
5.1. Mezzi di estinzione	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso d'incendio attenersi alle seguenti disposizioni
Mezzi di estinzione idonei:	Estinzione a secco, sabbia, CO2
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	Non utilizzare: Acqua
Pericoli derivanti dalla combustione:	L'incendio può liberare fumi pericolosi
Equipaggiamento speciale antincendio:	Indossare il respiratore e tuta protettiva

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE	
6.1. Precauzioni individuali	
Equipaggiamento di protezione:	Indossare equipaggiamento protettivo (Guanti, occhiali e tuta protettiva)
Procedure di emergenza:	Allontanare le persone non equipaggiate. Fornire adeguata ventilazione
6.2. Precauzioni ambientali	
Mezzi di contenimento:	Utilizzare materiale assorbente, organico, sabbia
Metodi di contenimento:	Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Dopo la raccolta, lavare l'area con abbondante acqua. Utilizzare mezzi di neutralizzazione
Ulteriori informazioni:	Forma pellicole scivolose con l'acqua. Smaltire l'acqua di lavaggio contaminata secondo normativa vigente. Smaltire in appositi serbatoi etichettati

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO	
7.1. Precauzioni per la manipolazione	
Precauzioni per la manipolazione:	Durante il lavoro non mangiare né bere. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi e l'inalazione di vapori e polveri. Utilizzare un sistema di ventilazione localizzato
7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento	
Condizioni di immagazzinamento:	Conservare in luoghi freschi e ben ventilati, lontani da fonti di calore. Prevedere pavimenti anticorrosione
Specifiche area di stoccaggio:	Locali adeguatamente areati . Immagazzinare separatamente da Acidi . Evitare il contatto con acqua
Specifiche contenitori:	Materiale idoneo per gli imballi: acciaio inossidabile, Polietilene. Utilizzare sacchi multistrato con rivestimento interno in PE. Materiale non idoneo per gli imballi: Alluminio e leghe di Zinco
Incompatibilità:	Acidi
7.3. Usi particolari:	
Particolari orientamenti:	pH controller per WBM

**- SODA CAUSTICA -**

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE		
8.1. Valori limite di esposizione		
Sostanza		
TLV _{Ceiling} :	2 mg/m ³	
TLV _{TWA} :	---	
TLV _{STEL} :	---	
Limite biologico:	---	
8.2. Controlli esposizione professionale		
Precauzioni impiantistiche:	Ventilazione generale richiesta	
Protezioni collettive:	Ventilazione forzata, fontana lava-occhi	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Protezione delle vie respiratorie
	Occhi:	Occhiali di sicurezza: non usare lenti a contatto
	Mani:	Guanti protezione totale – EN 374
	Corpo:	Indumenti protettivi completa
8.3. Controlli esposizione ambientale		
Scenari espositivi:	---	

**- SODA CAUSTICA -**

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE	
9.1. Informazioni generali	
Forma:	Perle o scaglie
Aspetto:	Solida
Colore:	Bianco
Odore:	Inodore
Soglia olfattiva:	N.d.
9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente	
pH:	13.5 (1% soluzione)
Temperatura di fusione:	318 °C
Temperatura di ebollizione:	1388
Punto di infiammabilità:	N.d.
Infiammabilità (solidi, gas):	Il prodotto non è infiammabile
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	Il prodotto non presenta pericolo di esplosione
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Densità a 20 °C:	2,13 g/cm ³
Densità apparente (20°C):	N.d.
Densità relativa:	N.d.
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	420 g/l
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	N.d.
9.3. Altre informazioni	
Ulteriori informazioni:	N.d.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ	
10.1. Reattività	
Condizioni da evitare:	Evitare la formazione di polveri. Evitare il calore e l'umidità. Evitare il contatto con gli acidi
10.2. Stabilità chimica	
Materiali incompatibili:	Acidi, Alluminio, Piombo, Stagno, Zinco
Possibilità reazioni pericolose:	Reazioni fortemente esotermiche con: Acidi, acqua, diversi metalli
10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi	
Ulteriori informazioni:	Vapori corrosivi. A contatto con alcuni metalli libera Idrogeno

**- SODA CAUSTICA -**

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
11.1. Tossicità acuta	
Tossicità Sostanza	<i>Idrossido di Sodio CAS No. 1310-73-2</i>
Orale:	LD50 (Ratto): 2000 mg/kg
Per inalazione:	N.d.
Per via cutanea:	N.d.
11.2. Corrosività	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
11.3. Irritabilità primaria	
Pelle:	Forte effetto caustico su pelle e mucose. Provoca gravi ustioni
Occhi:	Fortemente corrosivo. Può portare a cecità
11.4. Nocività	
Ingestione:	Se ingerito provoca forte corrosione della cavità orale e della faringe con rischio di perforazione dell'esofago e dello stomaco
Inalazione:	Il materiale è estremamente distruttivo per le mucosa ed l'apparato respiratorio superiore
11.5. Sensibilizzazione	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
12.1. Tossicità	
Tossicità nell'acqua:	EC50 (Dafnia) 48h: > 40,4 mg/l LC50 (Pesci) 96h: > 35 – 189 mg/l
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
12.2. Persistenza e degradabilità	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.3. Potenziale bio accumulo	
Ulteriori informazioni:	Nessun accumulo biologico
12.4. Mobilità nel suolo	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	
PBT:	N.d.
vPvB:	Questa sostanza non è considerata persistente, bioaccumulabile o tossica o molto persistente e molto tossica
12.6. Altri effetti avversi	
Ulteriori informazioni:	Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso Effetti localizzati: può modificare il pH dell'ambiente circostante mettendo a rischio le specie acquatiche. Lo scarico di grandi quantità nelle fogne o nelle acque può causare un aumento del pH. Un pH elevato è nocivo per le specie acquatiche. La diluizione riduce il valore del pH. Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta. Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente

**- SODA CAUSTICA -****13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1. Metodi di smaltimento del prodotto**

Consigli:	Recuperare se possibile. Smaltire secondo normativa vigente
Codice Rifiuto:	N.d.

13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio

Consigli:	Recuperare se possibile. Considerare come prodotto pericoloso. Smaltire secondo normativa vigente
Altre raccomandazioni:	N.d.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)**

Numero UN (ONU):	1823
Numero Kemler:	80
Classe di pericolo:	8
Gruppo d'imballaggio:	II
Denominazione ufficiale di trasporto:	1823 IDROSSIDO DI SODIO, SOLIDO
Codice restrizione galleria:	E

14.2. Trasporto marittimo (IMDG)

Numero UN (ONU):	1823
Numero EMS:	F-A, S-B
Classe di pericolo:	8
Gruppo d'imballaggio:	II
Inquinante marino:	NO
Denominazione ufficiale di trasporto:	1823 IDROSSIDO DI SODIO, SOLIDO

14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)

Numero UN (ONU):	1823
Classe di ICAO/IATA:	8
Etichetta:	8
Gruppo d'imballaggio:	II
Denominazione ufficiale di trasporto:	1823 IDROSSIDO DI SODIO, SOLIDO

14.4. Trasporto alla rinfusa

Allegato II del MARPOL73/78:	N.d.
Codice IBC:	N.d.

**- SODA CAUSTICA -****15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE****15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)

D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)

D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)

Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)

Direttiva 1999/45/CE (DSP)

Direttiva 67/548/CEE (DPP)

16. ALTRE INFORMAZIONI**16.1. Principali fonti bibliografiche**

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition

16.2. Dichiarazioni

Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio.

Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo

Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.

Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.

16.3. Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

ACGIH: American Conference of Industrial Hygienists

EC50: concentrazione media effettiva (median effective concentration)

LC50: concentrazione media letale (median lethal concentration)

LD50: dose letale media (median lethal dose)

NOEC: concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)

PNEC: concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)

PBT: persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)

vPvB: prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)

TLV-TWA: Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore

TLV-STEL: Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine

TLV-C: Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco

**- SODA CAUSTICA -****16.4. Altre informazioni****Indicazioni di pericolo presenti nelle varie sezioni riportate per esteso**

H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

R35: Provoca gravi ustioni

Consigli di prudenza / frasi di sicurezza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso

P260: Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol

P280: Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso

P363: Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente

P405: Conservare sotto chiave

P304+P340: In caso di inalazione: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione

P301+P330+P331: In caso di ingestione: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito

P303+P361+P353: In caso di contatto con la pelle (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle / fare una doccia

P305+P351+P338: In caso di contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare

P501: Smaltire il prodotto / recipiente come rifiuto pericoloso

S26: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare uno specialista

S45: In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente un medico (se possibile, mostrare l'etichetta)

S1/2: Conservare sotto chiave e lontano dalla portata dei bambini

S37/39: Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia

S60: Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi



AVA S.p.A.

Sede legale: Via Salaria 1313/c
00138 Roma

SCHEDA DI SICUREZZA

Regolamento CE 1272/2008

BARITE

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
1.1. Identificazione sostanza		
Nome Commerciale:	BARITE	
1.2. Uso della sostanza		
Applicazione:	Materiale di appesantimento per fluidi di perforazione	
1.3. Identificazione della società		
Ragione Sociale:	Ava S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
1.4. Numeri telefonici di emergenza		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
1.5. e-mail responsabile		
e-mail:	laboratorio.roma@newpark.com	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
2.1. Classificazione della sostanza o miscela		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
LA SOSTANZA/MISCELA NON È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE		
Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE (DPP) o direttiva 1999/45/CE (DSP)		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
2.2. Elementi dell'etichetta		
Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Prudenza:	P260: Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol	
Smaltimento:	P501: Smaltire il prodotto / contenitore come da regolamento	
Etichettatura secondo Direttiva 67/548/CEE (DPP)		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Sicurezza:	S22: Non respirare le polveri S26: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico S24/25: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle	
Smaltimento:		
2.3. Altri pericoli		

**- BARITE -****3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**

3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela						
Composizione:	Sostanza					
Contiene:	Come da tabella a seguire					
Formula Molecolare:	---					
Numero EC:	---					
Numero CAS:	---					
Numero REACH:	---					
3.2. Componenti pericolosi						
Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
Barite REACH No. 01-2119491274-35-XXXX	7727-43-7	231-784-4	100%	---	---	---

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso	
Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza
Inalazione:	Portare all'aria aperta. Consultare il medico se si hanno problemi di respirazione
Contatto con la pelle:	Sciacquarsi con acqua e sapone. Consultare il medico in caso di irritazioni
Contatto con gli occhi:	Sciacquare con acqua corrente. Consultare il medico in caso di irritazioni
Ingestione:	Bere acqua. Se si è ingerito una quantità rilevante della sostanza consultare il medico
Ulteriori informazioni:	N.d.
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	
Sintomi:	N.d.
4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	
Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	---

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso di incendio attenersi alle seguenti disposizioni
Mezzi di estinzione idonei:	Non infiammabile, non esplosivo
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	N.d.
Pericoli derivanti dalla combustione:	Non ritenuto esplosivo
Equipaggiamento speciale antincendio:	Indossare il respiratore e indumenti di protezione

**- BARITE -**

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE	
6.1. Precauzioni individuali	
Equipaggiamento di protezione:	Indossare equipaggiamento protettivo (Guanti, occhiali e indumenti). in caso di esposizione prolungata o di elevato livello di polvere sospesa indossare una protezione delle vie respiratorie in conformità alla legislazione nazionale
Procedure di emergenza:	N.d.
6.2. Precauzioni ambientali	
Mezzi di contenimento:	N.d.
Metodi di contenimento:	Evitare di spazzare a secco spruzzando acqua o usare un sistema di aspirazione per prevenire la formazione di polvere. Tenere presente che la bentonite bagnata può essere scivolosa
Ulteriori informazioni:	Nessun effetto negativo atteso

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO	
7.1. Precauzioni per la manipolazione	
Precauzioni per la manipolazione:	Evitare formazione di polvere. Provvedere ad una adeguata ventilazione nei locali dove si forma polvere. In caso di ventilazione insufficiente indossare un adatto equipaggiamento protettivo per le vie respiratorie
7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento	
Condizioni di immagazzinamento:	Provvedere ad una appropriata ventilazione ed immagazzinare prevenendo danni accidentali. Tenere al riparo dall'umidità
Specifiche area di stoccaggio:	Stoccare in luogo fresco e asciutto, aree ventilate
Specifiche contenitori:	Mantenere i contenitori ben chiusi
Incompatibilità:	N.d.
7.3. Usi particolari:	
Particolari orientamenti:	Materiale di appesantimento per fluidi di perforazione

**- BARITE -**

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE		
8.1. Valori limite di esposizione		
Sostanza		
TLV _{Ceiling} :		---
TLV _{TWA} :		---
TLV _{STEL} :		---
Limite biologico:		---
8.2. Controlli esposizione professionale		
Precauzioni impiantistiche:		Fornire adeguata ventilazione
Protezioni collettive:		Ventilazione consigliata
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Protezione normalmente non necessaria. Evitare di generare le polveri. Maschera antipolvere minimo tipo FFP1 in caso di esposizione alle polveri
	Occhi:	Occhiali di sicurezza raccomandati
	Mani:	Guanti protezione
	Corpo:	Indumenti protettivi
8.3. Controlli esposizione ambientale		
Scenari espositivi:		N.d.

**- BARITE -**

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE	
9.1. Informazioni generali	
Forma:	Solido
Aspetto:	Polvere o granulare
Colore:	Rossastro
Odore:	Inodore
Soglia olfattiva:	N.d.
9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente	
pH (10 g/l) a 25 °C:	N.d.
Temperatura di fusione:	1580°C
Temperatura di ebollizione:	N.d.
Punto di infiammabilità:	Non infiammabile
Infiammabilità (solidi, gas):	N.d.
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	Non esplosivo
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Densità a 20 °C:	N.d.
Densità apparente (20°C):	4,2 – 4,4g/ml
Densità relativa:	N.d.
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	Trascurabile
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	N.d.
Granulometria:	N.d.
9.3. Altre informazioni	
Ulteriori informazioni:	N.d.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ	
10.1. Reattività	
Condizioni da evitare:	Chimicamente stabile, nessuna particolare incompatibilità
10.2. Stabilità chimica	
Materiali incompatibili:	Nessuno in particolare
Possibilità reazioni pericolose:	N.d.
10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi	
Ulteriori informazioni:	Sopra i 1580°C si decompone emettendo fumi tossici

**- BARITE -**

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
11.1. Tossicità acuta	
Tossicità Sostanza	<i>Barite CAS No. 7727-43-7</i>
Orale:	N.d.
Per inalazione:	N.d.
Per via cutanea:	N.d.
11.2. Corrosività	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
11.3. Irritabilità primaria	
Pelle:	Non irritante
Occhi:	Moderatamente irritante
11.4. Nocività	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
11.5. Sensibilizzazione	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
12.1. Tossicità	
Tossicità nell'acqua:	N.d.
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
12.2. Persistenza e degradabilità	
Ulteriori informazioni:	Non persistente
12.3. Potenziale bioaccumulo	
Ulteriori informazioni:	Non bioaccumulante
12.4. Mobilità nel suolo	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	
PBT:	N.d.
vPvB:	N.d.
12.6. Altri effetti avversi	
Ulteriori informazioni:	N.d.

**- BARITE -**

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
13.1. Metodi di smaltimento del prodotto	
Consigli:	Il materiale deve essere interrato per prevenire emissioni di polvere respirabile. Il riciclo dovrebbe essere preferito allo smaltimento
Codice Rifiuto:	N.d.
13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio	
Consigli:	Nessuna disposizione particolare. In ogni caso deve essere evitata la formazione di polvere dai residui degli imballi e garantite le adeguate protezioni ai lavoratori. Il riciclaggio e lo smaltimento degli imballaggi deve essere effettuato da una società di gestione dei rifiuti adeguata
Altre raccomandazioni:	N.d.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)	
Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Norme di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.
14.2. Trasporto marittimo (IMDG)	
Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.
14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)	
Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Classe IATA:	N.d.
14.4. Trasporto alla rinfusa	
Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE	
15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)	
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)	
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)	
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)	
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)	
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)	
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)	
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)	
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)	
Direttiva 1999/45/CE (DSP)	
Direttiva 67/548/CEE (DPP)	

- BARITE -

16. ALTRE INFORMAZIONI
16.1. Principali fonti bibliografiche
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition
16.2. Dichiarazioni
Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio. Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni. La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE. Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.
16.3. Abbreviazioni e acronimi:
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road) RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail) GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society) ACGIH: American Conference of Industrial Hygienists EC50: concentrazione media effettiva (median effective concentration) LC50: concentrazione media letale (median lethal concentration) LD50: dose letale media (median lethal dose) NOEC: concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration) PNEC: concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration) PBT: persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical) vPvB: prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical) TLV-TWA: Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore TLV-STEL: Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine TLV-C: Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco
Consigli di prudenza / frasi di sicurezza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso
P260: Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol P501: Smaltire il prodotto / contenitore come da regolamento S22: Non respirare le polveri S26: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico S24/25: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

**Liquid Flowzan® Biopolymer XPT**

Versione 1.4

Data di revisione 2014-06-04

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**Informazioni sul prodotto**

Nome commerciale : Liquid Flowzan® Biopolymer XPT
 Materiale : 1095838, 1101333, 1097137, 1091030

N. CENumero di registrazione

Nome Chimico	CAS-No. EC-No. Index No.	Legal Entity Numero di registrazione
ISOPRENE	78-79-5 201-143-3 601-014-00-5	Chevron Phillips Chemicals International NV 01-2119457891-29-0009
STYRENE	100-42-5 202-851-5 601-026-00-0	Chevron Phillips Chemicals International NV 01-2119457861-32-0005
Hydrocarbons, C11- C14, n-alkanes, isoalkanes, cyclic, <2% aromatics		Chevron Phillips Chemicals International NV 01-2119456620-43-0010

Società : Chevron Phillips Chemical Company LP
 Drilling Specialties Company LLC
 10001 Six Pines Drive
 The Woodlands, TX 77380

Locale : Chevron Phillips Chemicals International N.V.
 Brusselsesteenweg 355
 B-3090 Overijse
 Belgium

MSDS Requests: (800) 852-5530
 Technical Information: (832) 813-4862
 Responsible Party: Product Safety Group
 Email:msds@cpchem.com

Numero telefonico di emergenza:

Salute:
 866.442.9628 (America del Nord)

Liquid Flowzan® Biopolymer XPT

Versione 1.4

Data di revisione 2014-06-04

1.832.813.4984 (Internazionale)

Trasporto:

North America: CHEMTREC 800.424.9300 or 703.527.3887

Asia: +800 CHEMCALL (+800 2436 2255)

EUROPE: BIG +32.14.584545 (phone) or +32.14583516 (telefax)

South America SOS-Cotec Inside Brazil: 0800.111.767 Outside Brazil: +55.19.3467.1600

Dipartimento responsabile : Sicurezza prodotti e gruppo tossicologico
 Indirizzo e-mail : MSDS@CPChem.com
 Sito Web : www.CPChem.com

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

**Classificazione della sostanza o della miscela
 REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008**

Sostanza o miscela non pericolosa secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008.

Classificazione (67/548/CEE, 1999/45/CE)

Questa miscela non è classificata come pericolosa secondo la Direttiva 1999/45/CE.

Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Sostanza o miscela non pericolosa secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008.

Etichettatura aggiuntiva:

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Sinonimi : Drilling Mud Additive

Formula bruta : Mixture

Non contiene ingredienti pericolosi secondo GHS. :

Osservazioni : Non contiene ingredienti pericolosi secondo GHS.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazione generale : Non sussistono pericoli tali da richiedere speciali misure di pronto soccorso.

Se inalato : In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle : Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico. Se in contatto con la pelle, sciacquare bene con acqua. Se si

Liquid Flowzan® Biopolymer XPT

Versione 1.4

Data di revisione 2014-06-04

- deposita sugli indumenti, togliere gli indumenti.
- In caso di contatto con gli occhi : Sciacquare immediatamente gli occhi con molta acqua. Rimuovere le lenti a contatto. Proteggere l'occhio illeso. Sciacquare tenendo l'occhio ben spalancato. Qualora persista irritazione agli occhi, consultare un medico.
- Se ingerito : Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente. Mantenere il tratto respiratorio pulito. Non somministrare alcunchè a persone svenute. Portare subito l'infortunato in ospedale.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- Punto di infiammabilità. : > 77 °C (> 77 °C)
Metodo: ASTM D 93
- Temperatura di autoaccensione : 225 °C (225 °C)
- Mezzi di estinzione non idonei : Getto d'acqua abbondante.
- Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi : Indossare in caso di incendio, se necessario, dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente.
- Ulteriori informazioni : Per motivi di sicurezza in caso di incendio le lattine dovrebbero essere immagazzinate separatamente in contenitori chiusi. Spruzzare con acqua per raffreddare i contenitori completamente chiusi.
- Protezione da incendio e da esplosione : Non spruzzare su fiamma libera o altro materiale incandescente. Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione.
- Prodotti di decomposizione pericolosi : Ossidi di carbonio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- Precauzioni individuali : Usare i dispositivi di protezione individuali.
- Precauzioni ambientali : Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.
- Metodi di pulizia : Contenerne e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13). Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

Liquid Flowzan® Biopolymer XPT

Versione 1.4

Data di revisione 2014-06-04

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Manipolazione

Avvertenze per un impiego sicuro : Evitare la formazione di aerosol. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale. Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro. Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro. Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e locali.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni : Non spruzzare su fiamma libera o altro materiale incandescente. Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione.

Immagazzinamento

Requisiti del magazzino e dei contenitori : Proibito fumare. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato. Osservare le indicazioni sull'etichetta. Installazioni elettriche e materiali di lavoro devono essere conformi alle attuali norme di sicurezza e tecniche.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Controlli tecnici idonei

Tenere conto dei potenziali rischi connessi con questo materiale (vedere sezione 2), dei limiti di esposizione applicabili, delle attività lavorative e delle altre sostanze presenti nell'ambiente di lavoro in fase di progettazione degli impianti tecnici e di scelta delle attrezzature personali di protezione. Se gli impianti tecnici o le modalità di lavoro non consentono di impedire l'esposizione a livelli dannosi di questo materiale, si consiglia l'uso delle attrezzature di protezione personale elencate di seguito. L'utilizzatore deve leggere e comprendere le istruzioni per l'uso delle attrezzature e le relative limitazioni che troverà accluse all'equipaggiamento, in quanto la protezione è solitamente prevista per un periodo di tempo limitato o in determinate circostanze.

Protezione individuale

Protezione respiratoria : Indossare un respiratore protettivo a norma NIOSH durante la lavorazione con uso di questa sostanza se ci sono probabilità di esposizione alla sostanza in sospensione aerea, come il:. Indossare un respiratore con alimentazione d'aria a norma NIOSH, salvo che l'impianto di ventilazione o altri accorgimenti impiantistici siano adeguati a mantenere un contenuto minimo di ossigeno del 19,5% per volume a pressione atmosferica normale. Respiratore depurante per polveri e nebbie. Usare un autorespiratore con pressione superiore a quella atmosferica in caso di possibile rilascio accidentale, o se il livello di esposizione non è noto o in altre circostanze in cui il respiratore depurante dell'aria non fornisca protezione adeguata.

Protezione delle mani : L'idoneità per un posto di lavoro specifico, dovrebbe essere discusso con i produttori dei guanti di protezione. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di

Liquid Flowzan® Biopolymer XPT

Versione 1.4

Data di revisione 2014-06-04

penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto. I guanti dovrebbero essere eliminati e sostituiti se vi sono segni di degradazione o di passaggio di prodotti chimici.

- Protezione degli occhi : Bottiglia per il lavaggio oculare con acqua pura. Occhiali di protezione di sicurezza aderenti.
- Protezione della pelle e del corpo : Scegliere un tipo di protezione fisica in funzione dell'ammontare di concentrazione di sostanze pericolose al posto di lavoro. Indossare appropriatamente: Scarpe di sicurezza. Tuta di protezione.
- Misure di igiene : Non mangiare né bere durante l'impiego. Non fumare durante l'impiego. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Aspetto**

- Stato fisico : Liquido
 Colore : Marrone chiaro
 Odore : Leggero

Dati di sicurezza

- Punto di infiammabilità. : > 77 °C (> 77 °C)
 Metodo: ASTM D 93
- Limite inferiore di esplosività : 0,6 %(V)
- Limite superiore di esplosività : 5,1 %(V)
- Proprietà ossidanti : no
- Temperatura di autoaccensione : 225 °C (225 °C)
- Formula bruta : Mixture
- Peso Molecolare : Non applicabile
- pH : Nessun dato disponibile
- punto di scorrimento : Nessun dato disponibile
- Punto/intervallo di ebollizione : 217,8 - 237,8 °C (217,8 - 237,8 °C)
- Pressione di vapore : Nessun dato disponibile
- Densità relativa : 0,97
- Idrosolubilità : Solubile
- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : Nessun dato disponibile

Liquid Flowzan® Biopolymer XPT

Versione 1.4

Data di revisione 2014-06-04

Viscosità, cinematica	: 79.983 mm ² /s a 40 °C (40 °C)
Densità di vapore relativa	: Nessun dato disponibile
Tasso di evaporazione	: Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

Stabilità chimica	: Il materiale è considerato stabile nelle normali condizioni ambientali e nelle condizioni di temperatura e pressione previste per lo stoccaggio e la manipolazione.
-------------------	---

Possibilità di reazioni pericolose

Condizioni da evitare	: Calore, fiamme e scintille.
Materiali da evitare	: Può reagire con l'ossigeno e agenti ossidanti forti, come i clorati, i nitrati, i perossidi, ecc.
Altri informazioni	: Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**Liquid Flowzan® Biopolymer XPT**

Tossicità acuta per via orale : Nessun effetto avverso previsto

Liquid Flowzan® Biopolymer XPT

Tossicità acuta per inalazione : Nessun effetto avverso previsto

Liquid Flowzan® Biopolymer XPT

Tossicità acuta per via cutanea : Nessun effetto avverso previsto

Liquid Flowzan® Biopolymer XPT

Irritante per la pelle : Può irritare la pelle.

Liquid Flowzan® Biopolymer XPT

Irritante per gli occhi : Può irritare gli occhi.

Liquid Flowzan® Biopolymer XPT

Sensibilizzazione : No causa sensibilización. L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

Liquid Flowzan® Biopolymer XPT

Tossicità per aspirazione : Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione.

Liquid Flowzan® Biopolymer XPT

Ulteriori informazioni : Alte concentrazioni di vapori possono causare irritazione agli occhi e al sistema respiratorio e producono effetti narcotici.

Liquid Flowzan® Biopolymer XPT

Versione 1.4

Data di revisione 2014-06-04

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Dati sull'eliminazione (persistenza e degradabilità)

Biodegradabilità : E' prevedibilmente biodegradabile

Valutazione Ecotossicologica

Informazioni ecologiche supplementari : Questo materiale non dovrebbe essere nocivo per gli organismi acquatici.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute nella presente scheda dati di sicurezza si riferiscono solo al prodotto nello stato in cui viene fornito.

Usare il materiale per lo scopo previsto o riciclarlo, se possibile. Se il materiale deve essere smaltito, può essere soggetto ai criteri per i rifiuti pericolosi stabiliti dalla EPA statunitense nella normativa RCRA (40 CFR 261) o in altri regolamenti statali e locali. Può essere necessaria la misurazione di certe proprietà fisiche e l'analisi dei componenti regolamentati, in modo da ottenere una determinazione precisa. Qualora il materiale sia successivamente classificato come rifiuto pericoloso, la legge federale ne richiede lo smaltimento presso una struttura autorizzata allo smaltimento dei rifiuti pericolosi.

Prodotto : Non disporre gli scarichi nella fognatura. Non contaminare stagni, canali navigabili o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato. Inviare a un'impresa accreditata per la gestione dei rifiuti.

Contenitori contaminati : Svuotare i contenuti residui. Smaltire come prodotto inutilizzato. Non riutilizzare contenitori vuoti. Non bruciare o trattare con fiamma ossidrica il contenitore vuoto.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Le descrizioni per la spedizione qui riportate si riferiscono esclusivamente alle spedizioni di grandi quantitativi, e potrebbero non essere valide per spedizioni di confezioni in piccoli quantitativi (si veda la definizione normativa).

Consultare le appropriate prescrizioni sulle merci pericolose, vigenti a livello nazionale o internazionale, specifiche per la modalità e la quantità (per es. denominazione o denominazioni tecniche ecc.). Le informazioni qui riportate potrebbero pertanto non risultare sempre concordi con la descrizione per la spedizione della polizza di carico per il materiale. Il punto di infiammabilità del materiale riportato nella scheda MSDS può variare lievemente rispetto a quello indicato nella polizza di carico.

US DOT (UNITED STATES DEPARTMENT OF TRANSPORTATION)

NON REGOLATO COME MATERIALE NOCIVO O MERCE PERICOLOSA PER IL TRASPORTO DA QUESTO UFFICIO.

Il test (ASTM D4206) ha dimostrato che il prodotto non tollera la combustione.

IMO / IMDG (INTERNATIONAL MARITIME DANGEROUS GOODS)

NON REGOLATO COME MATERIALE NOCIVO O MERCE PERICOLOSA PER IL TRASPORTO DA QUESTO UFFICIO.

Liquid Flowzan® Biopolymer XPT

Versione 1.4

Data di revisione 2014-06-04

IATA (INTERNATIONAL AIR TRANSPORT ASSOCIATION)

NON REGOLATO COME MATERIALE NOCIVO O MERCE PERICOLOSA PER IL TRASPORTO DA QUESTO UFFICIO.

ADR (AGREEMENT ON DANGEROUS GOODS BY ROAD (EUROPE))

NON REGOLATO COME MATERIALE NOCIVO O MERCE PERICOLOSA PER IL TRASPORTO DA QUESTO UFFICIO.

RID (REGULATIONS CONCERNING THE INTERNATIONAL TRANSPORT OF DANGEROUS GOODS (EUROPE))

NON REGOLATO COME MATERIALE NOCIVO O MERCE PERICOLOSA PER IL TRASPORTO DA QUESTO UFFICIO.

ADN (EUROPEAN AGREEMENT CONCERNING THE INTERNATIONAL CARRIAGE OF DANGEROUS GOODS BY INLAND WATERWAYS)

NON REGOLATO COME MATERIALE NOCIVO O MERCE PERICOLOSA PER IL TRASPORTO DA QUESTO UFFICIO.

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

Normativa nazionale

Legislazione sui pericoli di incidenti rilevanti : 96/82/EC Aggiornamento: 2003
La direttiva 96/82/CE non si applica

Classe di contaminazione dell'acqua (Germania) : WGK 1 contaminante lieve dell'acqua

altre registrazioni

Normative Numero di registrazione
Numero RP danese: 1182417

Stato di notificazione

Europa REACH	:	Presente sull'inventario, o in conformità con l'inventario.
Gli Stati Uniti TSCA	:	Non presente sull'inventario TSCA
Canada DSL	:	Questo prodotto contiene uno o vari componenti non presenti nella lista della Canadese NDSL.
Australia AICS	:	Non conforme all'inventario
Nuova Zelanda NZIoC	:	Non conforme all'inventario
Giappone ENCS	:	Non conforme all'inventario
Corea KECI	:	Non conforme all'inventario
Filippine PICCS	:	Non conforme all'inventario
Cina IECSC	:	Non conforme all'inventario

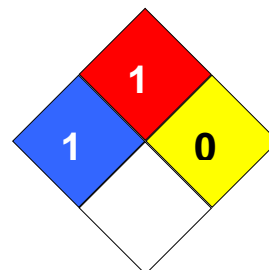
Liquid Flowzan® Biopolymer XPT

Versione 1.4

Data di revisione 2014-06-04

SEZIONE 16: Altre informazioni

NFPA Classificazione : Pericolo per la salute: 1
 Rischio d'incendio: 1
 Pericolo di reattività: 0



Ulteriori informazioni

Numero della scheda dati di sicurezza : E303
 sicurezza come riferimento

Le differenze sostanziali rispetto all'ultima versione sono evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le precedenti versioni.

Le informazioni contenute nella presente scheda dati di sicurezza si riferiscono solo al prodotto nello stato in cui viene fornito.

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda dati di sicurezza

ACGIH	Conferenza americana degli igienisti industriali governativi	LD50	Dose letale 50%
AICS	Australia, Tabella delle sostanze chimiche	LOAEL	Livello di effetti avversi minimo osservato
DSL	Canada, Elenco sostanze nazionali	NFPA	Agenzia nazionale per la protezione da incendi
NDSL	Canada, Elenco sostanze non nazionali	NIOSH	Istituto nazionale per la salute & la sicurezza sul lavoro
CNS	Sistema nervoso centrale	NTP	Programma nazionale sulla tossicologia
CAS	Servizio per Abstract chimici	NZIoC	Nuova Zelanda, Elenco delle sostanze chimiche
EC50	Concentrazione efficace	NOAEL	Livello di effetti avversi non osservabile
EC50	Concentrazione efficace 50%	NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
	Strumento EOSCA per scenario di esposizione generica	OSHA	Amministrazione per la salute & la sicurezza sul lavoro
	European Oilfield Specialty Chemicals Association	PEL	Limite di esposizione permesso
EINECS	Elenco europeo delle sostanze chimiche esistenti	PICCS	Filippine, Elenco delle sostanze chimiche commerciali
MAK	Germania, Valori di concentrazione massimi	PRNT	Presunto non tossico
GHS	Sistema armonizzato globale	RCRA	Atto sul recupero e la

Liquid Flowzan® Biopolymer XPT

Versione 1.4

Data di revisione 2014-06-04

			concentrazione delle risorse
>=	Maggiore di o uguale a	STEL	Limite di esposizione a breve termine
IC50	Concentrazione di inibizione 50%	SARA	Atto per emendamenti e riautorizzazione del Superfund.
IARC	Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro	TLV	Valore limite di soglia
IECSC	Elenco delle sostanze chimiche esistenti in Cina	TWA	Media ponderata nel tempo
ENCS	Giappone, Elenco delle sostanze chimiche esistenti e nuove	TSCA	Atto sul controllo delle sostanze tossiche
KECI	Corea, Elenco delle sostanze chimiche esistenti	UVCB	Composizione sconosciuta o variabile, prodotti a reazione complessa e materiali biologici
<=	Inferiore a o uguale a	WHMIS	Sistema di informazione sui materiali pericolosi sul lavoro
LC50	Concentrazione letale 50%		



AVA S.p.A.

Sede legale: Via Salaria 1313/c
00138 Roma






SCHEDA DI SICUREZZA

Regolamento CE 1272/2008

AVASTABHOLE

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
1.1. Identificazione sostanza		
Nome Commerciale:	AVASTABHOLE	
1.2. Uso della sostanza		
Applicazione:	Stabilizzatore di argilla per WBM	
1.3. Identificazione della società		
Ragione Sociale:	Ava S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
1.4. Numeri telefonici di emergenza		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
1.5. e-mail responsabile		
e-mail:	laboratorio.roma@newpark.com	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
2.1. Classificazione della sostanza o miscela		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
LA SOSTANZA/MISCELA NON È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE		
Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE (DPP) o direttiva 1999/45/CE (DSP)		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
2.2. Elementi dell'etichetta		
Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Prudenza:		
Smaltimento:	P501: Smaltire il prodotto / contenitore come da regolamento	
Etichettatura secondo Direttiva 67/548/CEE (DPP)		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Sicurezza:		
Smaltimento:		
2.3. Altri pericoli		

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI						
3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela						
Composizione:	Miscela					
Contiene:	Composizione come da tabella a seguire					
Formula Molecolare:	---					
Numero ID:	---					
Numero Indice:	---					
Numero EC:	---					
Numero CAS:	---					
Numero REACH:	---					
3.2. Componenti pericolosi						
Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
Isononilfenolo, etossilato	37205-87-1	---	< 2%	Acute Tox. 4	 GHS07	H302
				Eye Dam. 1	 GHS05	H318
				Aquatic Chronic 2	 GHS09	H411
Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
Isononilfenolo, etossilato	37205-87-1	---	< 2%	Xn - Nocivo		R22
				Xi - Irritante		R41
				N – Pericoloso per l'ambiente		R51/53

**- AVASTABHOLE -**

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso	
Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza
Inalazione:	Portare subito la persona esposta all'aria aperta. Consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta
Contatto con la pelle:	Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente
Contatto con gli occhi:	Risciacquare immediatamente con abbondante acqua, se necessario consultare un medico
Ingestione:	Bere molta acqua e consultare un medico
Ulteriori informazioni:	- - -
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	
Sintomi:	N.d.
4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	
Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	- - -

5. MISURE ANTINCENDIO	
5.1. Mezzi di estinzione	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso d'incendio attenersi alle seguenti disposizioni:
Mezzi di estinzione idonei:	Il prodotto non è combustibile, in caso di incendio nelle vicinanze utilizzare estintori a : spruzzo d'acqua, schiuma, CO ₂ , polvere secca
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	Nessuno specificato
Pericoli derivanti dalla combustione:	In caso di incendio può sviluppare: gas/vapori nocivi
Equipaggiamento speciale antincendio:	Indossare il respiratore e indumenti di protezione

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE	
6.1. Precauzioni individuali	
Equipaggiamento di protezione:	Non scaricare il prodotto nelle fognature. Pericolo di intasamento a causa della precipitazione di polimere
Procedure di emergenza:	Allontanare le persone non equipaggiate. Fornire adeguata ventilazione
6.2. Precauzioni ambientali	
Mezzi di contenimento:	Raccogliere meccanicamente o con materiale assorbente non combustibile
Metodi di contenimento:	Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento
Ulteriori informazioni:	Eliminare il materiale raccolto conformemente alle norme. Materiale assorbente adatto: legante universale, farina fossile, sabbia

**- AVASTABHOLE -**

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO	
7.1. Precauzioni per la manipolazione	
Precauzioni per la manipolazione:	Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi
7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento	
Condizioni di immagazzinamento:	Provvedere una buona ventilazione
Specifiche area di stoccaggio:	Adottare un'adeguata ventilazione. Temperatura di immagazzinamento massima: < 40°C
Specifiche contenitori:	Conservare i recipienti ben chiusi
Incompatibilità:	Proteggere dal gelo
7.3. Usi particolari:	
Particolari orientamenti:	Stabilizzatore di argilla per WBM

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE		
8.1. Valori limite di esposizione		
Miscela		
TLV _{Ceiling} :	---	
TLV _{STEL} :	---	
TLV _{TWA} :	---	
Limite biologico:	---	
8.2. Controlli esposizione professionale		
Precauzioni impiantistiche:	Fornire adeguata ventilazione	
Protezioni collettive:	Ventilazione generale raccomandata	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	In caso di formazione di polveri/vapori/aerosol oppure in caso di superamento dei valori limite: utilizzare apparecchiatura per respirazione con filtro adatto, oppure indossare un apparecchio respiratorio autonomo
	Occhi:	Occhiali di sicurezza
	Mani:	Guanti di protezione in gomma
	Corpo:	Indumenti protettivi
8.3. Controlli esposizione ambientale		
Scenari espositivi:	N.d.	

**- AVASTABHOLE -**

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE	
9.1. Informazioni generali	
Forma:	Liquido
Aspetto:	Liquido
Colore:	Lattiginoso
Odore:	Debole
Soglia olfattiva:	N.d.
9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente	
pH:	8
Temperatura di fusione:	0 °C acqua
Temperatura di ebollizione:	100°C
Punto di infiammabilità:	Nessun punto di infiammabilità
Infiammabilità (solidi, gas):	N.d.
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	N.d.
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	23hPa
Densità a 20 °C:	1,01 g/cm ³
Densità apparente (20°C):	N.d.
Densità relativa:	N.d.
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	Diluibile
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	30 mPas (20°C)
9.3. Altre informazioni	
Ulteriori informazioni:	N.d.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ	
10.1. Reattività	
Condizioni da evitare:	Decomposizione della sostanza secca in costanti temperature elevate. Nel corso della lavorazione/nel corso delle procedure di essiccazione: sviluppo di monomeri residui
10.2. Stabilità chimica	
Materiali incompatibili:	N.d.
Possibilità reazioni pericolose:	Nessuna reazione pericolosa conosciuta
10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi	
Ulteriori informazioni:	N.d.

**- AVASTABHOLE -**

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
11.1. Tossicità acuta	
Tossicità Miscela	
Orale:	N.d.
Per inalazione:	N.d.
Per via cutanea:	N.d.
11.2. Corrosività	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
11.3. Irritabilità primaria	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
11.4. Nocività	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
11.5. Sensibilizzazione	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
12.1. Tossicità	
Tossicità nell'acqua:	Il prodotto può essere eliminato dall'acqua mediante processo abiotico
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
12.2. Persistenza e degradabilità	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.3. Potenziale bio accumulo	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.4. Mobilità nel suolo	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	
PBT:	N.d.
vPvB:	N.d.
12.6. Altri effetti avversi	
Ulteriori informazioni:	N.d.

**- AVASTABHOLE -**

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
13.1. Metodi di smaltimento del prodotto	
Consigli:	Operare in accordo alle normative locali e nazionali
Codice Rifiuto:	N.d.
13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio	
Consigli:	Svuotare i contenuti residui
Altre raccomandazioni:	I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)	
Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Norme di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.
14.2. Trasporto marittimo (IMDG)	
Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.
14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)	
Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Classe IATA:	N.d.
14.4. Trasporto alla rinfusa	
Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE	
15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)	
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)	
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)	
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)	
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)	
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)	
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)	
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)	
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)	
Direttiva 1999/45/CE (DSP)	
Direttiva 67/548/CEE (DPP)	

**- AVASTABHOLE -**

16. ALTRE INFORMAZIONI
16.1. Principali fonti bibliografiche
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition
16.2. Dichiarazioni
Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio. Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni. La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE. Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.
16.3. Abbreviazioni e acronimi:
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road) RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail) GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labeling of Chemicals EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society) ACGIH: American Conference of Industrial Hygienists EC50: concentrazione media effettiva (median effective concentration) LC50: concentrazione media letale (median lethal concentration) LD50: dose letale media (median lethal dose) NOEC: concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration) PNEC: concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration) PBT: persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical) vPvB: prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical) TLV-TWA: Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore TLV-STEL: Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine TLV-C : Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco
16.4. Altre informazioni
Consigli di prudenza / sicurezza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso
P501: Smaltire il prodotto / contenitore come da regolamento



AVA S.p.A.

Sede legale: Via Salaria 1313/c
00138 Roma

SCHEDA DI SICUREZZA

Regolamento CE 1272/2008

AVAPOLY HT

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
1.1. Identificazione sostanza		
Nome Commerciale:	AVAPOLY HT	
1.2. Uso della sostanza		
Applicazione:	Riduttore di filtrato per WBM	
1.3. Identificazione della società		
Ragione Sociale:	Ava S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
1.4. Numeri telefonici di emergenza		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
1.5. e-mail responsabile		
e-mail:	laboratorio.roma@newpark.com	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
2.1. Classificazione della sostanza o miscela		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
LA SOSTANZA/MISCELA NON È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE		
<i>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</i>		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
<i>Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE (DPP) o direttiva 1999/45/CE (DSP)</i>		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
2.2. Elementi dell'etichetta		
<i>Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)</i>		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Prudenza:	P280: Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone	
Smaltimento:	P501: Smaltire il contenuto/contenitore come da regolamento	
<i>Etichettatura secondo Direttiva 67/548/CEE (DPP)</i>		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Sicurezza:	S28: In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente (con prodotti idonei da indicarsi da parte del fabbricante) S37/39: Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia	
Smaltimento:		
2.3. Altri pericoli		














- AVAPOLY HT -

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela

Composizione:	Miscela
Contiene:	Composizione come da tabella a seguire
Formula Molecolare:	---
Numero ID:	---
Numero Indice:	---
Numero CAS:	---
Numero EC:	---
Numero REACH:	---

3.2. Componenti pericolosi

Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
2-Metilpropan-2-olo REACH No. 01-2119444321-51-XXXX	75-65-0	200-889-7	< 4%	Flam. Liq. 2	 GHS02	H225
				Acute Tox. 4	 GHS07	H332
				Eye Irr. 2	 GHS07	H319
				STOT SE 3	 GHS07	H335
Acrilammide REACH No. 01-2119463260-48-XXXX	79-06-1	201-173-7	< 0,1%	Acute Tox. 3	 GHS06	H301
				Acute Tox. 4	 GHS07	H332
						H312
				Skin Irr. 2	 GHS07	H315
				Eye Irr. 2	 GHS07	H319
				Skin. Sens. 1	 GHS07	H317
				Muta. 1B	 GHS08	H340
				Carc. 1B	 GHS08	H350
Repr. 2	 GHS08	H361f				
STOT RE 1	 GHS08	H372				

**- AVAPOLY HT -**

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso	
Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza. Togliere subito gli indumenti contaminati, impregnati. Ricorrere all'assistenza medica, se il disturbo persiste
Inalazione:	Portare subito la persona esposta all'aria aperta
Contatto con la pelle:	In caso di contatto con la pelle lavare subito con acqua e sapone
Contatto con gli occhi:	In caso di contatto con gli occhi lavare a fondo con abbondante acqua. Se il disturbo persiste, consultare il medico
Ingestione:	Chiamare un medico
Ulteriori informazioni:	---
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	
Sintomi:	N.d.
4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	
Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	---

5. MISURE ANTINCENDIO	
5.1. Mezzi di estinzione	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso d'incendio attenersi alle seguenti disposizioni
Mezzi di estinzione idonei:	Getto d'acqua a pioggia, schiuma, sabbia, anidride carbonica, polvere estinguente
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	N.d.
Pericoli derivanti dalla combustione:	In caso di incendio si formano pericolosi gas combustibili: Ossidi di azoto (NOx), Anidride solforosa (SO ₂)
Equipaggiamento speciale antincendio:	Indossare il respiratore e indumenti di protezione

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE	
6.1. Precauzioni individuali	
Equipaggiamento di protezione:	Indossare equipaggiamento protettivo (Guanti, occhiali e indumenti). Provvedere ad una adeguata ventilazione
Procedure di emergenza:	N.d.
6.2. Precauzioni ambientali	
Mezzi di contenimento:	Raccogliere a secco - con acqua forma uno strato scivoloso
Metodi di contenimento:	Trattare il materiale raccolto secondo il punto smaltimento
Ulteriori informazioni:	Non riversare nei canali, nei corsi d'acqua e nel suolo

**- AVAPOLY HT -**

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO	
7.1. Precauzioni per la manipolazione	
Precauzioni per la manipolazione:	Mantenere basso lo sviluppo/deposito di polveri. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. In caso di sviluppo di polveri, provvedere all'aspirazione. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche
7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento	
Condizioni di immagazzinamento:	Tenere i contenitori ermeticamente chiusi e in luogo asciutto
Specifiche area di stoccaggio:	Locali adeguatamente areati
Specifiche contenitori:	Conservare solo nel contenitore originale, a temperatura non superiore a 25 °C
Incompatibilità:	---
7.3. Usi particolari:	
Particolari orientamenti:	N.d.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE		
8.1. Valori limite di esposizione		
Miscela		
TLV _{Ceiling} :	---	
TLV _{TWA} :	---	
TLV _{STEL} :	---	
Limite biologico:	---	
8.2. Controlli esposizione professionale		
Precauzioni impiantistiche:	Fornire un'adeguata ventilazione	
Protezioni collettive:	Ventilazione generale richiesta	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Evitare di generare polveri. Normalmente non richiesta
	Occhi:	Occhiali di sicurezza
	Mani:	Guanti protezione totale – cat. 3
	Corpo:	Indumenti protettivi
8.3. Controlli esposizione ambientale		
Scenari espositivi:	---	

**- AVAPOLY HT -**

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE	
9.1. Informazioni generali	
Forma:	Polvere granulare
Aspetto:	Solida
Colore:	Bianco – Marrone chiaro
Odore:	Lieve caratteristico
Soglia olfattiva:	N.d.
9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente	
pH (10 g/l) a 20 °C:	5 – 7
Temperatura di fusione:	300 °C
Temperatura di ebollizione:	N.d.
Punto di infiammabilità:	N.d.
Infiammabilità (solidi, gas):	N.d.
Temperatura di auto-ignizione:	>40°C
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	N.d.
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Decomposizione termica:	circa 270°C nessuna decomposizione fino a 200°C
Densità a 24 °C:	1,40 g/cm ³
Densità apparente (20°C):	N.d.
Densità relativa:	N.d.
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	> 500 g/l
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	N.d.
9.3. Altre informazioni	
Ulteriori informazioni:	N.d.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ	
10.1. Reattività	
Condizioni da evitare:	Il prodotto è stabile in condizioni normali
10.2. Stabilità chimica	
Materiali incompatibili:	N.d.
Possibilità reazioni pericolose:	Nessuna reazione pericolosa se il prodotto è manipolato e stoccato correttamente
10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi	
Ulteriori informazioni:	Nessun prodotto di decomposizione pericoloso conosciuto se il prodotto è manipolato e stoccato correttamente

**- AVAPOLY HT -**

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
11.1. Tossicità acuta	
Tossicità Miscela	
Orale:	DL50 (Ratto): > 2000 mg/kg
Per inalazione:	N.d.
Per via cutanea:	DL50 (Ratto): > 2000 mg/kg
Tossicità Sostanza <i>2-Metilpropan-2-olo CAS No. 75-65-0</i>	
Orale:	DL50 (Ratto): 3500 mg/kg
Per inalazione:	N.d.
Per via cutanea:	N.d.
Tossicità Sostanza <i>Acrylamide CAS No. 79-06-1</i>	
Orale:	Stima della tossicità acuta 100 mg/kg
Per inalazione:	N.d.
Per via cutanea:	Stima della tossicità acuta 1.100 mg/kg
11.2. Corrosività	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
11.3. Irritabilità primaria	
Pelle:	Non Irritante (Coniglio)
Occhi:	Non Irritante (Coniglio)
11.4. Nocività	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
11.5. Sensibilizzazione	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
12.1. Tossicità	
Tossicità nell'acqua:	CL50 (Pesci) 96h: > 100 mg/l CE50 (Dafnia) 48h: > 1000 mg/l CE50 (Alga) 72h: 640 mg/l
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
12.2. Persistenza e degradabilità	
Ulteriori informazioni:	< 10 %
12.3. Potenziale bioaccumulo	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.4. Mobilità nel suolo	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	
PBT:	N.d.
vPvB:	N.d.
12.6. Altri effetti avversi	
Ulteriori informazioni:	N.d.

**- AVAPOLY HT -****13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1. Metodi di smaltimento del prodotto**

Consigli:	Nel rispetto della normativa vigente in materia, inviare ad un impianto autorizzato alla termodistruzione
Codice Rifiuto:	N.d.

13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio

Consigli:	N.d.
Altre raccomandazioni:	Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)**

Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Norme di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.

14.2. Trasporto marittimo (IMDG)

Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.

14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)

Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Classe IATA:	N.d.

14.4. Trasporto alla rinfusa

Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)
Direttiva 1999/45/CE (DSP)
Direttiva 67/548/CEE (DPP)

**- AVAPOLY HT -****16. ALTRE INFORMAZIONI****16.1. Principali fonti bibliografiche**

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition

16.2. Dichiarazioni

Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio.

Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo

Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.

Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.

16.3. Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

ACGIH: American Conference of Industrial Hygienists

EC50: concentrazione media effettiva (median effective concentration)

LC50: concentrazione media letale (median lethal concentration)

LD50: dose letale media (median lethal dose)

NOEC: concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)

PNEC: concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)

PBT: persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)

vPvB: prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)

TLV-TWA: Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore

TLV-STEL: Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine

TLV-C: Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco

16.4. Altre informazioni**Indicazioni di pericolo presenti nelle varie sezioni riportate per esteso**

H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili

H301: Tossico se ingerito

H312: Nocivo per contatto con la pelle

H315: Provoca irritazione cutanea

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319: Provoca grave irritazione oculare

H332: Nocivo se inalato

H335: Può irritare le vie respiratorie

H340: Può provocare alterazioni genetiche

H350: Può provocare il cancro

H361f: Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto

H372: Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

Consigli di prudenza / sicurezza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso

P280: Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso

P302+P352: In caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone

P501: Smaltire il contenuto/contenitore come da regolamento

S28: In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente (con prodotti idonei da indicarsi da parte del fabbricante)

S37/39: Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia



AVA S.p.A.



Sede legale: Via Salaria 1313/c
00138 Roma



SCHEDA DI SICUREZZA



Regolamento CE 1272/2008

AVADEFOAM EV

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
1.1. Identificazione sostanza		
Nome Commerciale:	AVADEFOAM EV	
1.2. Uso della sostanza		
Applicazione:	Antischiuma per WBM	
1.3. Identificazione della società		
Ragione Sociale:	Ava S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
1.4. Numeri telefonici di emergenza		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
1.5. e-mail responsabile		
e-mail:	laboratorio.roma@newpark.com	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
2.1. Classificazione della sostanza o miscela		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
LA SOSTANZA/MISCELA È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE		
<i>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</i>		
	GHS08	Asp. Tox. 1 H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
<i>Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE (DPP) o direttiva 1999/45/CE (DSP)</i>		
	Xn - Nocivo	R65: Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione R66: L'esposizione ai vapori può provocare secchezza e screpolature alla pelle

2.2. Elementi dell'etichetta	
Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)	
Identificazione dei Pericoli:	 GHS08 Asp. Tox. 1 H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
Consigli di Prudenza:	P210: Tenere lontano da fonti di calore / scintille / fiamme libere / superfici riscaldate. Non fumare P281: Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto P331: NON provocare il vomito P405: Conservare sotto chiave P301+P310: IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un centro antiveleni o un medico P308+P313: In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico
Smaltimento:	P501: Smaltire il prodotto / recipiente secondo normativa vigente
Etichettatura secondo Direttiva 67/548/CEE (DPP)	
Identificazione dei Pericoli:	 Xn - Nocivo R65: Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione R66: L'esposizione ai vapori può provocare secchezza e screpolature alla pelle
Consigli di Sicurezza:	S62: In caso di ingestione non provocare il vomito: consultare immediatamente un medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta
Smaltimento:	S60: Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi
2.3. Altri pericoli	

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI						
3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela						
Composizione:	Miscela					
Contiene:	Come da composizione a seguire					
Formula Molecolare:	---					
Numero Indice:	---					
Numero EC:	---					
Numero CAS:	---					
Numero REACH:	---					
3.2. Componenti pericolosi						
Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
Idrocarburi C11-C14,N-alceni, isoalceni, ciclici, <2% aromatici REACH No. 01-2119456620-43-XXXX	---	926-141-6	60 - 70%	Asp. Tox. 1	 GHS08	H304
Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
Idrocarburi C11-C14,N-alceni, isoalceni, ciclici, <2% aromatici	---	926-141-6	60 - 70%	Xn - Nocivo		R65 R66

**- AVADEFAM EV -**

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso	
Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza
Inalazione:	In caso di inalazione portare l'infortunato all'aria aperta. Consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta
Contatto con la pelle:	Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente le parti esposte. Portare subito la persona in ospedale. Consultare un medico
Contatto con gli occhi:	In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso
Ingestione:	NON indurre il vomito e consultare un medico
Ulteriori informazioni:	- - -
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	
Sintomi:	N.d.
4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	
Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	- - -

5. MISURE ANTINCENDIO	
5.1. Mezzi di estinzione	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso d'incendio attenersi alle seguenti disposizioni
Mezzi di estinzione idonei:	Acqua, polvere asciutta, schiuma, CO ₂
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	N.d.
Pericoli derivanti dalla combustione:	Sviluppo di COx
Equipaggiamento speciale antincendio:	Indossare il respiratore e indumenti protettivi
Ulteriori:	Allontanare dall'area di pericolo i contenitori non danneggiati

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE	
6.1. Precauzioni individuali	
Equipaggiamento di protezione:	Indossare equipaggiamento protettivo. Protezione respiratoria adeguata
Procedure di emergenza:	Allontanare le persone non equipaggiate. Non respirare fumi e vapori
6.2. Precauzioni ambientali	
Mezzi di contenimento:	Utilizzare materiale assorbente, organico, sabbia
Metodi di contenimento:	Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Dopo la raccolta, lavare l'area con abbondante acqua
Ulteriori informazioni:	Smaltire l'acqua di lavaggio contaminata secondo normativa vigente



7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO	
7.1. Precauzioni per la manipolazione	
Precauzioni per la manipolazione:	Durante il lavoro non mangiare né bere. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi e l'inalazione di vapori. Utilizzare un sistema di ventilazione localizzato
7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento	
Condizioni di immagazzinamento:	Conservare in luoghi freschi e ben ventilati, lontani da fonti di calore, scintille ed altre sorgenti di accensione
Specifiche area di stoccaggio:	Locali adeguatamente areati
Specifiche contenitori:	Utilizzare fusti in ferro o PVC
Incompatibilità:	N.d.
7.3. Usi particolari:	
Particolari orientamenti:	Antischiuma per WBM

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE		
8.1. Valori limite di esposizione		
Miscela		
TLV _{Ceiling} :	---	
TLV _{TWA} :	---	
TLV _{STEL} :	---	
Limite biologico:	---	
8.2. Controlli esposizione professionale		
Precauzioni impiantistiche:	Ventilazione generale richiesta	
Protezioni collettive:	Fornire un'adeguata ventilazione	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Non necessaria per l'uso normale
	Occhi:	Occhiali di sicurezza
	Mani:	Guanti protezione totale – PVC, viton
	Corpo:	Indumenti protettivi
8.3. Controlli esposizione ambientale		
Scenari espositivi:	---	

**- AVADEFAM EV -**

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE	
9.1. Informazioni generali	
Forma:	Liquido lattescente
Aspetto:	Liquido
Colore:	Bianco
Odore:	N.d.
Soglia olfattiva:	N.d.
9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente	
pH (10 g/l) a 20 °C:	N.d.
Temperatura di fusione:	N.d.
Temperatura di ebollizione:	N.d.
Punto di infiammabilità:	64 °C
Infiammabilità (solidi, gas):	N.d.
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	N.d.
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Densità a 20 °C:	da 0,83 a 0,89 g/cm ³
Densità apparente (20°C):	N.d.
Densità relativa:	N.d.
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	Insolubile
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	N.d.
9.3. Altre informazioni	
Ulteriori informazioni:	N.d.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ	
10.1. Reattività	
Condizioni da evitare:	N.d.
10.2. Stabilità chimica	
Materiali incompatibili:	Evitare il contatto con agenti ossidanti
Possibilità reazioni pericolose:	N.d.
10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi	
Ulteriori informazioni:	N.d.



11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
11.1. Tossicità acuta	
Tossicità Miscela	
Orale:	LD50 (Ratto): > 5000 mg/kg
Per inalazione:	LC50 (Ratto) 4h: > 4951 mg/m ³
Per via cutanea:	LC50 (Coniglio): > 2000 mg/kg
11.2. Corrosività	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
11.3. Irritabilità primaria	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
11.4. Nocività	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
11.5. Sensibilizzazione	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
12.1. Tossicità	
Tossicità nell'acqua:	N.d.
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
12.2. Persistenza e degradabilità	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.3. Potenziale bio accumulo	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.4. Mobilità nel suolo	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	
PBT:	N.d.
vPvB:	N.d.
12.6. Altri effetti avversi	
Ulteriori informazioni:	N.d.

**13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1. Metodi di smaltimento del prodotto**

Consigli:	Recuperare se possibile. Prodotto pericoloso: smaltire secondo normativa vigente
Codice Rifiuto:	N.d.

13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio

Consigli:	Considerare gli imballaggi contaminati come rifiuti pericolosi. Recuperare se possibile. Prodotto pericoloso: smaltire secondo normativa vigente
Altre raccomandazioni:	N.d.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)**

Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto
Norme di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.

14.2. Trasporto marittimo (IMDG)

Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.

14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)

Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto
Classe IATA:	N.d.

14.4. Trasporto alla rinfusa

Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)
Direttiva 1999/45/CE (DSP)
Direttiva 67/548/CEE (DPP)



16. ALTRE INFORMAZIONI
16.1. Principali fonti bibliografiche
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition
16.2. Dichiarazioni
Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio.
Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo
Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.
La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.
Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.
16.3. Abbreviazioni e acronimi:
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
ACGIH: American Conference of Industrial Hygienists
EC50: concentrazione media effettiva (median effective concentration)
LC50: concentrazione media letale (median lethal concentration)
LD50: dose letale media (median lethal dose)
NOEC: concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)
PNEC: concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)
PBT: persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)
vPvB: prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)
TLV-TWA: Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore
TLV-STEL: Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine
TLV-C: Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco
16.4. Altre informazioni
Indicazioni di pericolo presenti nelle varie sezioni riportate per esteso
H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
R65: Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione
R66: L'esposizione ai vapori può provocare secchezza e screpolature alla pelle
Consigli di prudenza / sicurezza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso
P210: Tenere lontano da fonti di calore / scintille / fiamme libere / superfici riscaldate. Non fumare
P281: Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto
P331: NON provocare il vomito
P405: Conservare sotto chiave
P301+P310: IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P308+P313: In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico
P501: Smaltire il prodotto / recipiente come prodotto pericoloso e secondo normativa vigente
S62: In caso di ingestione non provocare il vomito: consultare immediatamente un medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta
S60: Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi



AVA S.p.A.

Sede legale: Via Salaria 1313/c
00138 Roma

SCHEDA DI SICUREZZA

Regolamento CE 1272/2008

AVAGEL

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
1.1. Identificazione sostanza		
Nome Commerciale:	AVAGEL	
1.2. Uso della sostanza		
Applicazione:	Viscosifier and suspending agent per fluidi di perforazione	
1.3. Identificazione della società		
Ragione Sociale:	Ava S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
1.4. Numeri telefonici di emergenza		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
1.5. e-mail responsabile		
e-mail:	laboratorio.roma@newpark.com	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
2.1. Classificazione della sostanza o miscela		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
LA SOSTANZA/MISCELA NON È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE		
Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE (DPP) o direttiva 1999/45/CE (DSP)		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
2.2. Elementi dell'etichetta		
Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Prudenza:		
Smaltimento:	P501: Smaltire il prodotto utilizzando recipienti adatti	
Etichettatura secondo Direttiva 67/548/CEE (DPP)		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Sicurezza:	S22: Non respirare le polveri S24/25: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle	
Smaltimento:		
2.3. Altri pericoli		

**- AVAGEL -****3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI****3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela**

Composizione:	Sostanza
Contiene:	Composizione come da tabella a seguire
Formula Molecolare:	---
Numero UN:	---
Numero EC:	---
Numero CAS:	---
Numero REACH:	---

3.2. Componenti pericolosi

Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
Bentonite (Smectite)	1302-78-9	215-108-5	100%	---	---	---

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza
Inalazione:	Nessuna misura particolare
Contatto con la pelle:	Nessuna misura particolare
Contatto con gli occhi:	Lavare con abbondante acqua, se necessario consultare il medico
Ingestione:	Nessuna misura particolare
Ulteriori informazioni:	---

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi:	N.d.
----------	------

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	---

5. MISURE ANTINCENDIO**5.1. Mezzi di estinzione**

Precauzioni in caso di incendio:	In caso di incendio attenersi alle seguenti disposizioni:
Mezzi di estinzione idonei:	Non infiammabile, non esplosivo. Il prodotto non è combustibile. Usare acqua, polvere, schiuma o CO2
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	Nessuno
Pericoli derivanti dalla combustione:	Il prodotto di per sé non brucia. Non sono indicati rischi d'incendio o di esplosione
Equipaggiamento speciale antincendio:	Indossare il respiratore e indumenti di protezione

**- AVAGEL -**

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE	
6.1. Precauzioni individuali	
Equipaggiamento di protezione:	In caso di esposizione prolungata o di elevato livello di polvere sospesa indossare una protezione delle vie respiratorie in conformità alla legislazione nazionale
Procedure di emergenza:	N.d.
6.2. Precauzioni ambientali	
Mezzi di contenimento:	Non sono richieste precauzioni particolari
Metodi di contenimento:	Evitare di spazzare a secco spruzzando acqua o usare un sistema di aspirazione per prevenire la formazione di polvere. Tenere presente che la Bentonite bagnata può essere scivolosa
Ulteriori informazioni:	N.d.

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO	
7.1. Precauzioni per la manipolazione	
Precauzioni per la manipolazione:	Evitare formazione di polvere. Provvedere ad una adeguata ventilazione. In caso di ventilazione insufficiente indossare un adatto equipaggiamento protettivo per le vie respiratorie
7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento	
Condizioni di immagazzinamento:	Non sono richieste precauzioni particolari. Provvedere ad una appropriata ventilazione ed immagazzinare prevenendo danni accidentali. Tenere al riparo dall'umidità
Specifiche area di stoccaggio:	Stoccare in luogo fresco e asciutto, aree ventilate
Specifiche contenitori:	Mantenere i contenitori ben chiusi
Incompatibilità:	N.d.
7.3. Usi particolari:	
Particolari orientamenti:	Viscosifier and suspending agent per fluidi di perforazione

**- AVAGEL -**

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE		
8.1. Valori limite di esposizione		
Sostanza		
TLV _{Ceiling} :	---	
TLV _{TWA} :	Polvere (frazione inalabile): 3 mg/m ³ Polvere (frazione respirabile): 10 mg/m ³	
TLV _{STEL} :	---	
Limite biologico:	N.d.	
8.2. Controlli esposizione professionale		
Precauzioni impiantistiche:	Provvedere ad una appropriata ventilazione e filtrazione nei luoghi di lavoro dove può generarsi polvere. Lavarsi le mani prima degli intervalli ed a fine giornata lavorativa. Togliersi e lavare gli indumenti sporchi	
Protezioni collettive:	Ventilazione generale consigliata	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	In caso di prolungata esposizione alla polvere indossare una protezione respiratoria personale in accordo con la legislazione nazionale
	Occhi:	Occhiali di sicurezza raccomandati - normalmente non necessari
	Mani:	Guanti protezione - normalmente non necessari
	Corpo:	Indumenti protettivi - normalmente non necessari
8.3. Controlli esposizione ambientale		
Scenari espositivi:	---	

**- AVAGEL -**

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE	
9.1. Informazioni generali	
Forma:	Grezzo, polvere, granulare, pellets, spray dried, sospensione
Aspetto:	Grezzo, polvere, granulare, pellets, spray dried, sospensione
Colore:	Variabile da bianco a grigio, verde, giallo, rosso, marrone
Odore:	Inodore
Soglia olfattiva:	N.d.
9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente	
pH (10 g/l) a 25 °C:	N.d.
Temperatura di fusione:	> 450°C
Temperatura di ebollizione:	Non applicabile
Punto di infiammabilità:	Non infiammabile
Infiammabilità (solidi, gas):	N.d.
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	Non esplosivo
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Densità a 20 °C:	2,6 g/cm ³ a 20°C
Densità apparente (20°C):	0,9 – 1,4 g/ml
Densità relativa:	N.d.
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	< 0,9 mg/l a 20 °C
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	N.d.
Granulometria:	N.d.
9.3. Altre informazioni	
Ulteriori informazioni:	N.d.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ	
10.1. Reattività	
Condizioni da evitare:	Chimicamente stabile
10.2. Stabilità chimica	
Materiali incompatibili:	Nessuna particolare incompatibilità
Possibilità reazioni pericolose:	N.d.
10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi	
Ulteriori informazioni:	Nessun prodotto di decomposizione pericoloso

**- AVAGEL -**

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
11.1. Tossicità acuta	
Tossicità Sostanza	<i>Bentonite CAS No.1302-78-9</i>
Orale:	LD50 (Ratto): > 2000 mg/kg
Per inalazione:	LC50 (Ratto): > 5,27 mg/l
Per via cutanea:	N.d.
11.2. Corrosività	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
11.3. Irritabilità primaria	
Pelle:	Non irritante per la pelle
Occhi:	Non irritante per gli occhi
11.4. Nocività	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
11.5. Sensibilizzazione	
Pelle:	Non sensibilizzante per la pelle
Occhi:	N.d.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
12.1. Tossicità	
Tossicità nell'acqua:	LC50 (Pesci) 96h: 2800-3200 mg /l EC50 (Dafnia magna) 48h:> 100 mg /l EC50 (Alga) 72h:> 100 mg /l
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
12.2. Persistenza e degradabilità	
Ulteriori informazioni:	Non rilevante per le sostanze inorganiche
12.3. Potenziale bioaccumulo	
Ulteriori informazioni:	Non rilevante per le sostanze inorganiche
12.4. Mobilità nel suolo	
Ulteriori informazioni:	La Bentonite è quasi insolubile e per questo ha una bassa mobilità nei suoli
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	
PBT:	N.d.
vPvB:	N.d.
12.6. Altri effetti avversi	
Ulteriori informazioni:	Nessun altro effetto avverso sono identificati. Secondo i criteri del sistema europeo di classificazione e di etichettatura, la sostanza non richiede classificazione come pericolose per l'ambiente

**- AVAGEL -**

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
13.1. Metodi di smaltimento del prodotto	
Consigli:	Possano essere smaltiti in discarica secondo le norme locali. Il materiale deve essere interrato per prevenire emissioni di polvere respirabile. Il riciclo dovrebbe essere preferito allo smaltimento
Codice Rifiuto:	N.d.
13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio	
Consigli:	Nessuna disposizione particolare. In ogni caso deve essere evitata la formazione di polvere dai residui degli imballi e garantite le adeguate protezioni ai lavoratori. Il riciclaggio e lo smaltimento degli imballaggi deve essere effettuato da una società di gestione dei rifiuti adeguata
Altre raccomandazioni:	N.d.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)	
Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Norme di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.
14.2. Trasporto marittimo (IMDG)	
Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.
14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)	
Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Classe IATA:	N.d.
14.4. Trasporto alla rinfusa	
Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE	
15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)	
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)	
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)	
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)	
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)	
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)	
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)	
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)	
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)	
Direttiva 1999/45/CE (DSP)	
Direttiva 67/548/CEE (DPP)	

**- AVAGEL -**

16. ALTRE INFORMAZIONI
16.1. Principali fonti bibliografiche
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition
16.2. Dichiarazioni
Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio.
Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo
Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.
La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.
Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.
16.3. Abbreviazioni e acronimi:
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
ACGIH: American Conference of Industrial Hygienists
EC50: concentrazione media effettiva (median effective concentration)
LC50: concentrazione media letale (median lethal concentration)
LD50: dose letale media (median lethal dose)
NOEC: concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)
PNEC: concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)
PBT: persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)
vPvB: prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)
TLV-TWA: Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore
TLV-STEL: Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine
TLV-C : Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco
Consigli di prudenza / frasi di sicurezza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso
P501: Smaltire il prodotto utilizzando recipienti adatti
S22: Non respirare le polveri
S24/25: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle



AVA S.p.A.

Sede legale: Via Salaria 1313/c
00138 Roma

SCHEDA DI SICUREZZA
Regolamento CE 1272/2008
AVAGEL PLUS (WYOMING)

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
1.1. Identificazione sostanza		
Nome Commerciale:	AVAGEL PLUS (WYOMING)	
1.2. Uso della sostanza		
Applicazione:	Viscosifier and suspending agent per fluidi di perforazione	
1.3. Identificazione della società		
Ragione Sociale:	Ava S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
1.4. Numeri telefonici di emergenza		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
1.5. e-mail responsabile		
e-mail:	laboratorio.roma@newpark.com	
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
2.1. Classificazione della sostanza o miscela		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
LA SOSTANZA/MISCELA NON È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE		
<i>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</i>		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
<i>Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE (DPP) o direttiva 1999/45/CE (DSP)</i>		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
2.2. Elementi dell'etichetta		
<i>Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)</i>		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Prudenza:	P261: Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol P280: Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso P302+P352: In caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone	
Smaltimento:	P501: Smaltire il prodotto/recipiente come da regolamento	
<i>Etichettatura secondo Direttiva 67/548/CEE (DPP)</i>		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Sicurezza:	S22: Non respirare le polveri S28: In caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone S24/25: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle S37/39: Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia	
Smaltimento:		
2.3. Altri pericoli		

**- AVAGEL PLUS (WYOMING) -****3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI****3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela**

Composizione:	Miscela
Contiene:	Come da tabella a seguire
Formula Molecolare:	---
Numero EC:	---
Numero CAS:	---
Numero REACH:	---

3.2. Componenti pericolosi

Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frasi di Rischio
Bentonite	1302-78-9	215-108-5	---	---	---	---

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza
Inalazione:	Trasportare all'aria aperta. Trattare la sintomatologia. Rivolgersi ad un medico
Contatto con la pelle:	Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la parte contaminata con acqua
Contatto con gli occhi:	Sciacquare accuratamente con acqua . Se l'irritazione persiste rivolgersi ad un medico
Ingestione:	Sciacquarsi prontamente più volte la bocca con acqua. Se necessario rivolgersi al medico
Ulteriori informazioni:	N.d.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi:	N.d.
----------	------

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	N.d.

**- AVAGEL PLUS (WYOMING) -**

5. MISURE ANTINCENDIO	
5.1. Mezzi di estinzione	
Precauzioni in caso di incendio:	Prodotto non combustibile. In caso d'incendio attenersi alle seguenti disposizioni:
Mezzi di estinzione idonei:	Non ritenuto combustibile. Utilizzare acqua, schiuma, polvere o CO2
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	Nessuno
Pericoli derivanti dalla combustione:	Nessuna decomposizione pericolosa
Equipaggiamento speciale antincendio:	Indossare il respiratore e indumenti di protezione

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE	
6.1. Precauzioni individuali	
Equipaggiamento di protezione:	Indossare equipaggiamento protettivo (guanti, occhiali e indumenti)
Procedure di emergenza:	Allontanare le persone non equipaggiate. Non respirare le polveri. Fornire adeguata ventilazione
6.2. Precauzioni ambientali	
Mezzi di contenimento:	Rimuovere se possibile con sistema aspirante per evitare generazione di polveri
Metodi di contenimento:	Rimuovere se possibile con sistema aspirante per evitare generazione di polveri. Evitare l'aggiunta di acqua: può causare scivolosità del pavimento
Ulteriori informazioni:	N.d.

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO	
7.1. Precauzioni per la manipolazione	
Precauzioni per la manipolazione:	Evitare di generare le polveri. Non respirare le polveri. Utilizzare una maschera antipolvere
7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento	
Condizioni di immagazzinamento:	Conservare in luoghi freschi e asciutti
Specifiche area di stoccaggio:	Luoghi freschi e asciutti
Specifiche contenitori:	Conservare i contenitori ben chiusi
Incompatibilità:	N.d.
7.3. Usi particolari:	
Particolari orientamenti:	Viscosifier and suspending agent per fluidi di perforazione

**- AVAGEL PLUS (WYOMING) -**

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE		
8.1. Valori limite di esposizione		
Miscela		
TLV _{Ceiling} :	---	
TLV _{TWA} :	---	
TLV _{STEL} :	---	
Limite biologico:	---	
8.2. Controlli esposizione professionale		
Precauzioni impiantistiche:	Fontana per gli occhi nelle vicinanze	
Protezioni collettive:	Ventilazione forzata	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Maschera antipolvere approvata NIOSH/MSHA
	Occhi:	Occhiali di sicurezza
	Mani:	Guanti e indumenti protettivi raccomandati
	Corpo:	Indumenti protettivi raccomandati
8.3. Controlli esposizione ambientale		
Scenari espositivi:	N.d.	

**- AVAGEL PLUS (WYOMING) -**

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE	
9.1. Informazioni generali	
Forma:	Solido
Aspetto:	Solido in varie forme
Colore:	N.d.
Odore:	Inodore
Soglia olfattiva:	N.d.
9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente	
pH (10 g/l) a 25 °C:	9-10.5
Temperatura di fusione:	>450 °C
Temperatura di ebollizione:	N.d.
Punto di infiammabilità:	N.d.
Infiammabilità (solidi, gas):	N.d.
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	N.d.
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Densità a 20 °C:	2.6 g/cm ³
Densità apparente (20°C):	N.d.
Densità relativa:	1-1.4 kg/m ³
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	< 0.0009 g/l
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	N.d.
Granulometria:	N.d.
9.3. Altre informazioni	
Ulteriori informazioni:	N.d.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ	
10.1. Reattività	
Condizioni da evitare:	Inerte, non reattivo
10.2. Stabilità chimica	
Materiali incompatibili:	Non conservare insieme a materiali che possono reagire con le polveri
Possibilità reazioni pericolose:	Nessuna reazione pericolosa conosciuta
10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi	
Ulteriori informazioni:	Nessuna decomposizione pericolosa

**- AVAGEL PLUS (WYOMING) -**

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
11.1. Tossicità acuta	
Tossicità Miscela	
Orale:	LD50 (Ratto): >2000 mg/kg
Per inalazione:	LC50 (Ratto) 4h: >5.27 mg/l
Per via cutanea:	N.d.
11.2. Corrosività	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
11.3. Irritabilità primaria	
Pelle:	Può causare irritazione della pelle per contatto prolungato
Occhi:	Può causare irritazione degli occhi per contatto prolungato
11.4. Nocività	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
11.5. Sensibilizzazione	
Pelle:	Dati non disponibili. Non sono previsti effetti dannosi
Occhi:	Dati non disponibili. Non sono previsti effetti dannosi

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
12.1. Tossicità	
Tossicità nell'acqua:	EC50 (Dafnia Magna) 48h: > 100 mg/l EC50 (Alga) 72h: > 100 mg/l LC50 (Pesci) 24h: 2800-3200 mg/l LC50 (Pesci) 96h: 16000 mg/l
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
12.2. Persistenza e degradabilità	
Ulteriori informazioni:	Non applicabile. Prodotto minerale
12.3. Potenziale bio accumulo	
Ulteriori informazioni:	Non sono previsti effetti dannosi
12.4. Mobilità nel suolo	
Ulteriori informazioni:	Non sono previsti effetti dannosi
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	
PBT:	N.d.
vPvB:	N.d.
12.6. Altri effetti avversi	
Ulteriori informazioni:	N.d.

**- AVAGEL PLUS (WYOMING) -****13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1. Metodi di smaltimento del prodotto**

Consigli:	Rivolgersi a ditta autorizzata allo smaltimento
Codice Rifiuto:	N.d.

13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio

Consigli:	Rivolgersi a ditta autorizzata allo smaltimento
Altre raccomandazioni:	N.d.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)**

Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sul trasporto
Norme di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.

14.2. Trasporto marittimo (IMDG)

Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.

14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)

Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sul trasporto
Classe IATA:	N.d.

14.4. Trasporto alla rinfusa

Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)
Direttiva 1999/45/CE (DSP)
Direttiva 67/548/CEE (DPP)

**- AVAGEL PLUS (WYOMING) -****16. ALTRE INFORMAZIONI****16.1. Principali fonti bibliografiche**

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition

16.2. Dichiarazioni

Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio.

Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo

Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.

Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.

16.3. Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labeling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

ACGIH: American Conference of Industrial Hygienists

EC50: concentrazione media effettiva (median effective concentration)

LC50: concentrazione media letale (median lethal concentration)

LD50: dose letale media (median lethal dose)

NOEC: concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)

PNEC: concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)

PBT: persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)

vPvB: prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)

TLV-TWA: Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore

TLV-STEL: Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine

TLV-C: Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco

16.4. Altre informazioni**Consigli di prudenza / sicurezza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso**

P261: Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol

P280: Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso

P302+P352: In caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone

P501: Smaltire il prodotto/recipiente come da regolamento

S22: Non respirare le polveri

S28: In caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone

S24/25: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

S37/39: Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia